ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della ... le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... iziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonam... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione de... le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 7 Giugno 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4506

...legge sull'avanzamento degli ufficiali

Prossima entrata in vigore - Norme esecutive provvisorie in attesa della pubblicazione del regolamento

ROMA, 6

...seguito all'approvazione da par... i due rami del Parlamento, è or... prossima la pubblicazione nella ...tta Ufficiale della legge sull'a...mento degli ufficiali. La legge en... in vigore il gioron stesso della pubblicazione e dal giorno medesimo sarà abrogata ogni disposizione in ...rio con essa.

La selezione

...pplicazione di una legge così de... e complessa prevede naturalmen... ...manazione di un minuzioso rego...to, ma poichè l'elaborazione di un provvedimento richiedeva necessa...te tempo, mentre la legge ha ca... d'urgenza, al Ministro della ...a, per la prima applicazione del...ge stessa, è stata data facoltà di ...re con decreto ministeriale spe... norme esecutive appunto nella at... della pubblicazione del regola... In tal modo, oltre a non ritar... l'applicazione della legge, si a...rà il risultato non indifferente di ...cedere la definitiva elaborazione ...golamento da una prima esperien...tica, che potrà suggerire la più ... e perfetta soluzione delle que... che si pongono in sede regola...re.

...dei provvedimenti di carattere ...diziale che dovranno essere emes... l'applicazione della legge è quel... predisposto, inteso a fornire la ...dei giudizi a carattere selettivo. ...virtù del provvedimento che sarà ...to dal decreto reale, ogni ufficiale ...giudicato in base ai precedenti di ... (durata effettiva della perma... al fronte calcolata in mesi), al ... e al rischio bellico professiona...le risulta dai rapporti personali, ...compense, ferite, mutilazioni e ...a generale e militare, la quale do...ere vagliata in relazione al gra... si aspira; alle qualità fisiche in...sabili per assolvere le funzioni ...prio grado, alle qualità professio...nsiderate nel loro complesso con ...e orientamento verso quelle ope...

...altro punto a cui dovrà volgersi ...zione del Ministro è la forma... delle vacanze obbligatorie stabi...r tutti i gradi e ruoli per il 1934. ...belle annesse alla legge fissava... e numero, ma partivano da una ...ione dei ruoli al 30 giugno 1934 soltanto presunta e pertanto, se ...ario, il numero delle vacenze ...atorie dovrà essere modificato in ...ra che al 31 dicembre 1934 sia ...nto il numero dei posti di ruolo ...biliti.

Commissione d'avanzamento

...tre si dovrà procedere alla re... costituzione della Commisisone ...le di avanzamento che è incari... come è noto, dei giudizi relativi ...anzamento dei Generali, dei co...i e dei tenenti colonnelli in ser... permanente, nonchè dei Genera... categorie in congedo; la costi... e l'insediamento della Commis... speciale di avanzamento per i ...elli delle categorie in congedo. ...e il Ministro della Guerra do...abilire e far conoscere i limiti ...anità entro i quali sono compre... ufficiali che devono essere presi ...me per l'avanzamento ad anzia... a scelta ordinaria, per l'iscri...nei relativi quadri e costituire, ...correnza 1 luglio, il ruolo uni... Generali di brigata provenien... armi di fanteria, cavalleria ar...a e genio, i quali saranno in... in ordine d'anzianità, senza di...e di provenienza.

...quanto riguarda l'avanzamento ...fficiali in congedo, con appositi ... reali saranno determinati i ti...chiesti per il giudizio di avan...o e saranno disciplinati gli e...enti pratici necessari per conse... i vantaggi di carriera previsti ...rte categorie come ufficiali dei ...lioni Camicie Nere, mentre con ... ministeriale verranno stabili... modalità relative all'ammissione ...i d'istruzione o informativi, ai ... di esercitazione, al loro svol...o ecc.

...o questo lavoro preparatorio che ...ettive del Duce si svolge sotto ...onale guida del Sottosegretario ...occhi, dimostra il giusto inten...o governativo di assicurare la ...iata applicazione di una legge di ...tti hanno subito inteso l'altissi...portanza, essendo destinata ad ...aggiare l'Esercito nella strut...rganica e nell'efficienza morale ...ca.

...e da prendere a modello,,
...rive un giornale romeno

BUCAREST, 6

...pandosi del problema della pro...e degli ufficiali, che è di grande ...tà in Romania a causa del vivo ...tento provocato nelle file dell'E... dalle recenti promozioni, il di... del *Cuventul* illustra diffusa... concetti ispiratori della nuova ...italiana, affermando tra l'altro ...esta legge deve essere presa a ... giacchè parte dalla assiomati...essità di ringiovanire i quadri. ...ale parla poi delle disposizioni ...gge italiana per il collocamen...poso di chi ha perduto le doti ...e militari e di quelle relative ...azione di una speciale posizione ...ufficiali che hanno fatto la guer...ungendo che i due concetti deb...sere adottati anche nell'Eser...eno e conclude:

«La nuova legge itadiana ci dà l'esempio di una concezione dinamica dell'Esercito e ci dà anche la possibilità di controllare i nostri errori e di riflettere fecondamente.»

L'importanza del corporativismo
in uno studio del «Temps»

PARIGI, 6

Il *Temps* pubblica questa sera una lunga corrispondenza da Roma sull'organizzazione corporativa italiama alla quale procede con organico sviluppo il Regime fascista. L'articolo è una profonda, documentata analisi del corporativismo italiano

Dopo avere accennato alle tendenze che si sono manifestate soprattutto in seno alla classe dirigente, e che costituivano piuttosto una antitesi dottrinaria sulla natura della riforma corporativa che non una divergenza sugli scopi da raggiungere, il corrispondente del giornale parigino riferisce come la decisione finale del Duce abbia consacrato la fedeltà allo spirito della Carta del lavoro, che resta la base fondamentale sulla quale sono state costituite recentemente le 22 Corporazioni. Dopo aver descritto e precisato il funzionamento delle Corporazioni, il giornalista scrive:

«Ciò che è permesso di dire per il momento è che la Corporazione fascista consacrerà nettamente la fine dell'economia liberale. Con essa non più coalizioni di interessi, non più blocchi antagonisti; finiti i trusts e i cartelli. Sotto il suo segno non sarà più permesso fabbricare non importa cosa, non importa quanto, non importa come. Tutte le forze del Paese saranno armonizzate nel modo più utile per l'interesse generale nella misura e nel senso suggeriti dalla necessità del momento economico e delle condizioni complesse della produzione e del consumo. Con questo sistema la Nazione avrà il sentimento di una utilizzazione intelligente di tutte le energie del Paese. Esso sarà la garanzia di un ordine economico più vantaggioso, di una giustizia sociale più generosa e la convinzione di un migliore avvenire. Ci si trova in presenza di un vero piano organico e razionale. Le esperienze potranno dettare ancora dei ritocchi, delle aggiunte, ma siamo dinanzi a un vero punto di partenza. Beninteso è ancora presto per dare un giudizio definitivo su tutto questo nuovo sistema. E' necessario prima di ttuto vederlo in azione. Tuttavia la sua struttura è abbastanza netta per farsi un'idea sufficientemente precisa di ciò che esso sarà in un prossimo avvenire».

I sussidi alla Marina mercantile
Una precisazione opportuna

ROMA, 6

L'*Agenzia di Roma*, rilevando come nei recenti dibattiti britannici sui sussidi statali alla Marina mercantile si sia troppo accentuato il caso dell'Italia senza sufficenti riferimenti al caso degli altri Paesi, colma la lacuna con una opportuna illustrazione di quanto è stato fatto e si fa in questo campo negli altri Paesi.

Tenendo solo conto dei sussidi dati per la navigazione e non di quelli corrispondenti per le costruzioni nuove e le ricostruzioni, risulta che gli Stati Uniti hanno pagato: 13.068.000 dollari nell'esercizio 1929-30; 18.818.000 dollari nell'esercizio 1930-31; 22.402.000 dollari nell'esercizio 1931-32 e dollari 26.054.000 nell'esercizio 1932-33. Risulta da queste cifre il progressivo aumento delle sovvenzioni degli Stati Uniti.

A sua volta la Francia negli stessi esercizi ha rispettivamente pagato: 151.850.000 franchi; 196.145.000 franchi; 203.402.000 e 407.500.000 franchi. Il Giappone infine ha pagato 10.823.000 yen; 13.944.000; 13.500.000; 13.672.000 yen.

Le sovvenzioni pagate dall'Italia sono invece discese da 224.736.000 lire a 222.082.000, a 211.957.000, a 207.485.000 lire.

Gli aquilotti di Campoformido
festeggiati dagli aviatori francesi

PARIGI, 6

Gli aquilotti di Capoformido sono stati oggi ospiti alla mensa dei loro colleghi francesi al campo militare del Bourget. Le sale erano state decorate con i colori italiani e francesi e le tavole erano tutte adorne di fiori. I nostri aviatori vennero ricevuti dal col. de Mirabel, comandante la zona aerea, circondato dal suo Stato Maggiore. La colazione, alla quale assisteva anche il rappresentante dell'Ambasciata d'Italia si è svolta nella più intima cordialità.

Domani nel pomeriggio si svolgerà al Bourget una festa militare presieduta dal Generale Denain Ministro francese dell'Aria. I nostri poderosi acrobati si produrranno nel loro eccezionale programma. La riunione, pur non essendo pubblica, suscita un grande interesse in tutti gli ambienti aeronautici e sportivi. Una rivista aerea, alla quale parteciperanno le migliori formazioni dell'Aeronautica francese, farà seguito alle esibizioni delle Squadriglie italiane.

I Principi imperiali giapponesi
al Pantheon e al Vittoriano

ROMA, 6

I Principi giapponesi, giunti ieri a Roma, si tratterranno qui una settimana per poi proseguire per Napoli, dove visiteranno la città e dintorni. Risaliranno poi a Firenze e a Venezia, da dove proseguiranno per la Germania.

Stamane intanto il Principe Kania, accompagnato dall'Ambasciatore del Giappone presso la Reale Corte, dal suo seguito e dagli addetti militari, si è recato a deporre corone sulle tombe dei Re d'Italia e presso la tomba del Milite Ignoto. Al Pantheon e all'Altare della Patria il Principe è stato ricevuto dai rappresentanti del Ministero degli Esteri, dal Governatore,

Il commosso saluto di Roma
alla salma di Corrado Ricci

ROMA, 6

Solenni onoranze funebri sono state oggi tributate al sen. Corrado Ricci con la partecipazione delle rappresentanze del Senato, della Camera dei deputati, del Governo, del Partito, del Governatorato di Roma, del Comune di Ravenna, città natale dell'Estinto, dell'Accademia d'Italia e di quella dei Lincei nonchè di moltissimi altri enti ed istituti culturali ed artistici. In Piazza Venezia nell'atrio del Palazzo che il sen. Ricci ha abitato si è andata raccogliendo poco prima dei funerali una folla di autorità e di personalità convenute a rendere omaggio all'illustre scomparso. Intanto davanti al carro funebre si ordinavano un plotone di metropolitani ciclisti, uno di vigili al fuoco in alta uniforme, la musica dei RR. CC. con bandiera e un battaglione di allievi carabinieri per prendere parte al corteo. Seguivano questi reparti altri quattro vigili del fuoco recanti una grande corona d'alloro inviata dal Governatorato di Roma e i valletti del Comune di Ravenna fiancheggianti il labaro della città. Alle 17.30 la cassa contenente la salma è stata chiusa nel feretro mentre i presenti salutavano romanamente e il corteo ha mosso al suono di una marcia funebre intonata dalla musica dei carabinieri. A destra del carro i cordoni erano retti dalle LL. EE. Federzoni, Presidente del Senato; Ercole, Ministro dell'Educazione Nazionale; Paribeni, Accademico d'Italia; Montuori, Prefetto di Roma; a sinistra dall'on. Di Giacomo in rappresentanza della Camera, dall'on. Morigi in rappresentanza del Partito, da S. E. il Governatore di Roma Principe Boncompagni Ludovisi e dal Vicepodestà di Ravenna Serena Monghini.

Una scorta di valletti del Senato e della Camera procedeva ai due lati del feretro, dietro il quale venivano i parenti dell'Estinto, il Sottosegretario all'Educazione Nazionale, senatori, deputati, Accademici, direttori di Accademie artistiche straniere a Roma e di numerosi istituti italiani, alti funzionari del Ministero dell'Educazione Nazionale, amici e ammiratori dell'insigne scrittore e archeologo.

Il corteo da Piazza Venezia si è diretto per Via dell'Impero fra i Fori imperiali che il sen. Corrado Ricci aveva fatto oggetto della sua appassionata e fervida attività perchè fossero restituiti alla luce, e percorsa la via tra due ali foltissime di cittadini, ha sostato sul piazzale antistante l'anfiteatro Flavio. I partecipanti al corteo si sono stretti in semicerchio attorno al feretro e, nel reverente silenzio della folla, il Presidente del Senato ha a voce alta chiamato a nome l'Estinto. «Presente» ha risposto la folla salutando romanamente. Celebrato il rito fascista, il feretro seguito dagli intimi ha mosso verso la stazione di Termini di dove la salma sarà trasportata questa sera a Ravenna.

Il decreto sulla riduzione dei fitti
ha ormai generale applicazione

ROMA, 6

Il presidente della Federazione fascista della proprietà edilizia comm. Parisi ha accordato un'intervista a proposito dei recenti provvedimenti governativi sui fitti.

L'intervistato, dopo aver affermato che i nuovi rapporti di locazione sono ormai regolati, se si eccettui solo il settore dei casi giuridicamente dubbi (locazioni complesse, a canone misto e dubbi caratteri urbani con destinazione incerta, ecc.) per i quali, d'altra parte, la Federazione ha dato istruzioni di massima intese a risolverli in conformità alla lettera e allo spirito del provvedimento governativo, ha soggiunto che, ove tuttavia esistesse ancora qualche incertezza per situazioni particolarissime, egli è stato autorizzato dal Governo fascista a costituire presso l'organizzazione territoriale della Federazione, d'accordo con i Prefetti e i Segretari federali, delle Commissioni competenti allo scopo di eliminare contrasti e prevenire litigi.

Il comm. Parisi, calcolando come il reddito edilizio nazionale prima del provvedimento amomntava a 5 o 6 miliardi, valuta che la riduzione del 12 o del 15 per cento abbia portato dai 600 agli 800 milioni annui l'economia in favore degli inquilini. E per quanto riguarda le ripercussioni che le riduzioni abbiamo potuto avere sul lavoro edilizio, egli ha dichiarato che questo non ne risentirà conseguenze. Il risparmio tende sempre più a considerare l'edilizia un investimento tranquillo e sicuro e la stessa trasformazione delle nostre maggiori città è stata, se non determinata, facilitata dai risparmiatori, che nel dopoguerra vi hanno acquistato case di nuova costruzione.

Quindi — ha concluso il comm. Parisi — non monopolio, ma ricchezza diffusa e aperta a tutti, premio e stimolo del lavoro. Anzi ricchezza estremamente frazionata, poichè, come mise in evidenza il Duce, il numero dei proprietari è: case soggette alle imposte circa 3.800.000, case esenti più di 400 mila: un totale imponente di oltre 4 milioni.

Gli ufficiali della Scuola di guerra
alla Mostra della Rivoluzione fascista

ROMA, 6

Stamane 58 ufficiali che frequentano il terzo corso della Scuola di guerra hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista accompagnati dal comandante della Scuola Gen. Scala. La visita minuziosa si è conclusa nel Sacrario dei Caduti, dove gli ufficiali hanno sostato sull'attenti qualche minuto, rendendo così omaggio alla memoria di coloro che caddero nell'adempimento di un dovere volontariamente assunto.

Cordiale colloquio del Duce
col Ministro degli Esteri spagnolo

ROMA, 6

Il Capo del Governo ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia il Ministro degli Esteri spagnolo Pita Romero, intrattenendolo in cordiale colloquio durante il quale si è anche parlato di questioni di politica generale e di quelle che interessano specialmente la Spagna e l'Italia.

Il Sottosegretario agli Esteri on. Fulvio Suvich, ha offerto una colazione in onore del Ministro

Il raggiunto accordo per il plebiscito nella Saar
L'elogio del Duce a Aloisi

ROMA, 6

Il Capo del Governo ha ricevuto il barone Aloisi col quale si è compiaciuto per l'opera svolta quale presidente del Comitato per il plebiscito della Saar, opera che ha condotto ad un accordo in questo delicato argomento tra Francia e Germania.

I ringraziamenti a Mussolini
del Ministro degli Esteri tedesco

ROMA, 6

Il Ministro degli Esteri germanico barone von Neurath ha fatto pervenire al Governo italiano, per il tramite del R. Ambasciatore a Berlino i vivissimi ringraziamenti del Governo del Reich per l'azione svolta dal barone Aloisi e dai suoi collaboratori nella questione della Saar.

Il Governo belga dimissionario
per un voto sfavorevole alla Camera

BRUXELLES, 6

Un doppio voto sfavorevole ha obbligato stasera inaspettatamente il Gabinetto De Brocqueville a dare le dimissioni.

Da qualche tempo l'accordo non era completo in seno al Governo steso per le ostilità fra alcuni Ministri. Oltre alla questione vallone-fiamminga, il Gabinetto si era trovato di fronte ad altre difficoltà. Tuttavia nessun sintomo faceva prevedere una crisi imminente, tanto più che, in seguito ad accordi tra i due partiti esistenti, si parlava di una trasformazione del Gabinetto. Ma i socialisti in questi ultimi tempi hanno lavorato in sordina riuscendo a portare la discordia nelle file stesse dei due partiti. Nella seduta pomeridiana si è verificato un colpo di scena: passando al voto della legge sulle famiglie e sugli stranieri il Governo è stato battuto per 83 voti (liberali e socialisti) contro 79 (cattolici) e per 80 socialisti-liberali e qualche cattolico contro 74 cattolici. In seguito al voto la seduta è stata sospesa per permettere al Consiglio di riunirsi. Dopo lunga conversazione il Governo ha deciso di presentare al Re domani mattina le sue dimissioni.

La crisi attuale trova il Paese in un momento particolarmente disagiato, data la necessità di un sistema di bilancio passivo, mentre si sta studiando un progetto di deflazione che dovrebbe permettere la rinascita delle finenze locali.

Verso la fine della contabilità di guerra
Il mancato pagamento all'America
suscita in Inghilterra approvazioni unanimi

LONDRA, 6

Non una sola voce discorde si è alzata per criticare l'atteggiamento del Governo nei riguardi dei debiti di guerra. Tutti, stampa, parlamento, e specialmente il pubblico approvano incondizionatamente la nota inviata a Washington e la dichiarazione fatta ieri dal Cancelliere ai Comuni.

La parola è all'America

L'Inghilterra alla prossima scadenza del 15 giugno non pagherà un soldo; e sarà questa la prima volta che non verserà una rata o un acconto alla Tesoreria di Washington. Inoltre si prevede che prima che si metta in moto il meccanismo per la ripresa dei negoziati fra Londra e Washington per la regolamentazione finale dei debiti dovrà passare molta acqua sotto i ponti.

Nei commenti ufficiosi è evidente tuttavia la preoccupazione di dimostrare che l'Inghilterra non ha ripudiato il suo debito, che essa intende far fronte ai suoi obblighi e che è ancora disposta a pagare un acconto o una somma nominale il 15 luglio qualora avesse l'assicurazione del Presidente Roosevelt e del Congresso che essa non sarà dichiarata insolvente.

La prossima mossa deve venire da Washington e a questo proposito si attende con una certa ansietà e con vivissimo interesse la risposta di Roosevelt alla nota britannica. Intanto la prima reazione del Congresso sembra piuttosto ostile. In questi circoli è opinione generale che non vi potrà essere una ripresa di negoziati fra i due Governi per qualche tempo ancora, appunto in considerazione del presente atteggiamento del Congresso.

Il *Times* in un articolo di fondo scrive che l'Inghilterra preferisce assumere la responsabilità di rifiutare la ripresa dei pagamenti piuttosto che quella di creare nuovamente le condizioni che esistevano prima del collasso del sistema monetario internazionale e che ne furono in così grande misura le cause determinanti. Vi saranno parecchi, aggiunge il giornale, che nutriranno qualche apprensione circa gli effetti della decisione inglese, sia sulle relazioni fra America e Inghilterra, sia per quanto riguarda il generale rispetto per le obbligazioni contrattuali che è già considerevolmente indebolito. L'unica risposta che si può dare è che è estremamente difficile immaginare un'altra soluzione, una volta che l'America ha reso chiaro che un pagamento parziale non libera gli Stati debitori dalla qualifica di morosi.

Non rimane che il colpo di spugna

Per quanto riguarda l'avvenire, è evidente, secondo il *Daily Telegraph*, che una utile ripresa di negoziati non si potrà avere fino a quando l'America non riconoscerà l'interdipendenza fra tutti i debiti derivanti dalla guerra. Questa interdipendenza è stata negata recentemente da Roosevelt, ma tuttavia esiste di fatto ed a tale riconoscimento non vi è altra alternativa se non quella di ricreare il caos e la confusione che esistevano prima degli accordi di Losanna.

La *Morning Post* osserva che, per fortuna, si apprezza ora così esattamente la differenza fra i debiti di guerra e gli ordinari debiti commerciali da non far sorgere alcun timore che la decisione dell'Inghilterra possa essere invocata come un precedente da parte di qualche Governo per sospendere i pagamenti di natura commerciale. Il liberale *News Chronicle* si dichiara recisamente favorevole all'atteggiamento assunto dal Governo e aggiunge, citando una frase del Duce: «Quello che resta da fare è applicare ai debiti di guerra il colpo di spugna». Il liberale *Manchester Guardian* scrive che l'opinione americana dovrà finire con l'accettare l'idea che se, con la nuova politica, il Presidente Roosevelt sta rovesciando vecchie tradizioni e vecchi contratti in omaggio alla ripresa economica del suo Paese, la stessa libertà di azione per il bene comune deve esser riconosciuta ai Paesi debitori degli Stati Uniti. Il labourista *Daily Herald* scrive che la nota britannica all'America ha il grande merito di porre fine all'equivoco dei pagamenti parziali. Il *Financial News* dichiara che la verità è che il costo della guerra va equamente ripartito con criteri morali e politici più che finanziari e che, qualunque sia in questo momento l'atteggiamento o il pensiero del Presidente e del Congresso americano, non vi è dubbio che i debiti di guerra non possono più essere riconosciuti nelle vecchie forme.

Una mozione al Senato americano
per la liquidazione dei debiti di guerra

WASHINGTON, 6

Il sen. Millard Tydings democratico del Maryland, ha presentato oggi una mozione sui debiti di guerra. Con essa autorizza il Presidente ad accettare una somma fissa a saldo dei rispettivi crediti di guerra degli Stati Uniti, da riscuotersi sia in oro che in merci e servizi. Nella fissazione di tale somma dovrà essere tenuto presente l'ammontare dei prestiti che le Potenze debitrici hanno impiegato a suo tempo per acquisti di materiale bellico sul mercato americano e quello che effettivamente è stato da esse ritirato in valuta metallica.

Le due Camere hanno definitivamente approvato il progetto di legge che autorizza Roosevelt a negoziare accordi commerciali con i Paesi esteri e a elevare o abbassare le tariffe doganali di un massimo del 50 per cento. La Camera dei rappresentanti ha accettato preliminarmente con 150 voti contro 23 gli emendamenti del Senato i quali, segnatamente, abrogano la clausola che limita a tre anni il periodo durante il quale il Presidente potrà negoziare gli accordi progettati. La durata degli accordi è limitata. Il progetto di legge è ora sottoposto alla firma di Roosevelt.

Si ha da Toledo (Ohio) che la situazione operaia si è fatta nuovamente preoccupante per un acutizzarsi della agitazione delle maestranze dell'«Autolite». I loro dirigenti sindacali infatti hanno ordinato agli scioperanti riassunti in servizio al termine dei luttuosi episodi della settimana scorsa, di abbandonare il lavoro per protestare contro un inizio di rappresaglia da parte della direzione degli stabilimenti. Le autorità, per parare qualsiasi eventualità, hanno ordinato fino da stamane la mobilitazione della guardia nazionale, concentrandola in completo assetto di guerra nelle immediate vicinanze degli stabilimenti. — (*United Press*).

Anche la Francia si asterrà
da ogni pagamento

PARIGI, 6

I Ministri si riuniranno sabato alle 9.30 in consiglio di Gabinetto per decidere dell'atteggiamento della Francia in merito alla questione dei debiti verso gli Stati Uniti. E' quasi sicuro che la Francia deciderà di astenersi da ogni pagamento come fece per la scadenza precedente.

La lotta dei partiti in Grecia
L'opposizione non rientra alla Camera

ATENE, 6

All'inizio della seduta di ieri della Camera, il Presidente ha dato lettura di una lettera con la quale il deputato Anagnostopulos si scusa ed esprime il suo rincrescimento per l'incidente avvenuto durante la seduta di ieri. Il Presidente del Consiglio Cialdaris ha quindi invitato l'opposizione, che per protesta non era entrata nell'aula, a mostrarsi conciliante verso il deputato che riconosceva il suo torto e a partecipare alla seduta, ma i partiti di opposizione hanno deciso di mantenere la propria astensione.

L'*Agenzia Telegrafica di Atene* comunica: Dopo la soddisfazione data dal Governo ieri sera, durante la seduta alla Camera, per l'incidente tra Papanastasiu e Anagnostopulos, i circoli politici considerano del tutto ingiustificata l'astensione dei partiti di opposizione. Il Governo ha deciso che la Camera continui i suoi lavori per la votazione del bilancio e per lo svolgimento del suo programma legislativo.

Venizelos a Marsiglia

MARSIGLIA, 6

E' qui giunto il signor Venizelos.

Il volto della Patria sull'Egeo
Italianità squisita di Rodi

RODI, giugno

L'unità dell'indirizzo artistico e la cura devota che hanno presieduto all'opera dei restauratori di Rodi antica, sono state anche guida sicura agli studi e al lavoro dei costruttori della città nuova; di questa Rodi nella quale il Fascio Littorio è oggi — come in passato nella «Città murata» la croce dei Cavalieri — simbolo intangibile della civiltà di Roma.

«Tutto era nudo e deserto...»

«Tutto era nudo e deserto intorno alle mura. Poche catapecchie imbiancate di calce, qualche stentata macchia di verde, due o tre case cadenti: ecco ciò che io ricordo della Rodi turca. Quando siamo sbarcati non si sapeva dove mettere i piedi per camminare, non esisteva una bottega, non l'ombra di un albergo...».

E' questo il racconto di un alto ufficiale della nostra Marina che all'occupazione di Rodi era imbarcato sulla «Regina Margherita». Egli rivanga nei ricordi di quei giorni per convincere, più che gli ascoltatori, sè stesso essere veramente quello che ci sta davanti il paesotto che ha visto, nel 1912, ricco solo di miseria e di sporcizia.

In dodici anni di continuo lavoro il Governatore ha fatto sorgere una città moderna, fresca, ridente e perfettamente intonata al fascino, che dai monumenti dei Cavalieri aleggia su questa isola battezzata da poeti e scrittori di tutti i tempi con i nomi più dolci. Sono sorti palazzi, chiese, scuole, alberghi, case, ville, edifici d'ogni uso e di ogni dimensione, ma, come per un ispirato comando, non c'è un muro, non una cancellata, non un portico le cui linee rompano troppo duramente il paesaggio o rovinino, anche per un momento soltanto, la suggestiva armonia dell'assieme. S. E. Mario Lago, artista di fine intuito e costruttore di idee nette e precise, ha partecipato personalmente alla nascita della città moderna. E si può ben chiamare così questo nostro possedimento che di orientale ha solo la violenza dei colori, l'irrompente splendore dei giardini, l'incanto dei tramonti e l'allegra vivacità dei costumi, tra i quali scivolano, come macchie d'ombra, le nere vesti delle donne turche dagli enigmatici veli che ne nascondono i pallidi volti.

Un Palazzo degno d'una capitale

A chi esce dalla Porta dei Cervi e si ferma ad osservare la riva e il porto del Mandracchio, fiorito di vele e di alberature, l'italianità di Rodi si presenta in tutta la sua fresca bellezza. E' un'infilata di edifici, un'armonia varia e vaga di architetture, quella che si alza, tra chiome d'alberi e aiuole multicolori, davanti agli occhi del visitatore. Sullo sfondo, quasi a sintetizzare l'idea che guidò il costruttore, si alzano snelle, contro il mare turchino, le due caratteristiche colonne con i simboli di Roma e di Rodi: la Lupa e il Cervo. Possente, maestoso come una immensa corona di pietra, il Forte di San Nicola, caposaldo della difesa marittima dei Cavalieri Gerosolimitani, riflette nelle calme acque del Mandracchio l'ardita fuga dei suoi merli.

Di fronte al Forte, sull'altra riva dell'imboccatura del porto, che ospita diecine di pittoreschi velieri, fiorisce la grazia del Palazzo del Governo, originale costruzione tutta in pietra di Lindo dai toni d'ambra infuocata, che conserva, pur nella sua modernità, ricordi di linee architettoniche veneziane e cavalleresche. Palazzo degno di una capitale, questo, che raccoglie tutti gli uffici del Governo ed ha alcune splendide sale, nelle quali hanno sostato il Sovrano, il Principe Ereditario e quante altissime personalità sono passate nell'isola. A fianco del Palazzo si apre tra un volo di archi la Piazzetta della bandiera, al centro della quale un'altissima antenna leva nel cielo, visibile da ogni parte, il tricolore.

Di fianco al Palazzo del Governo, all'ombra della nostra bandiera, si erge la mirabile Cattedrale di San Giovanni dei Cavalieri. Questa soavissima costruzione di puro stile trecentesco è la riproduzione fedele dell'antica chiesa conventuale dei Cavalieri, che il misterioso scoppio di un ignorato deposito di polveri ha distrutto nel 1856. Nell'ala verso il mare vi è il chiostro, le cui arcate s'incurvano a specchio dell'acqua.

Il centro della città

Dalla raccolta pace del loggiato, ornato di sarcofaghi dedicati alla memoria dei Grandi Maestri dell'Ordine, si esce nella grande piazza alberata e fiorita, dove la vita è impetuosa come il sole. Qui è il centro del movimento cittadino. Qui sono stati alzati nel breve giro di un decennio il palazzo delle Poste, il Palazzo di Giustizia, la Casa del Fascio, la graziosissima sede degli uffici di Finanza e dei Lavori Pubblici, chiamata Ca' San Giorgio per il bassorilievo che la orna e che è la riproduzione di un marmo gotico murato nei Bastioni; la Banca d'Italia e altre case e palazzi che fanno del Foro Italico la nuova degna continuazione della monumentale via dei Cavalieri.

Di due altre costruzioni che si alzano sulla riva non si può non parlare: vogliamo ricordare la sede del Circolo Italia, luogo di convegno di tutti i connazionali, vero modello dell'architettura locale d'oggi, è il grande Mercato, ch'è, nel suo genere, uno degli edifici più belli di tutto il Levante.

Ma non bisogna pensare che tutta la attività edilizia del Governo fascista sia raccolta in questo punto centrale. Rodi italiana si estende per chilometri e chilometri tra campi e giardini, dove sono sorti i numerosi moderni edifici delle scuole, la Casa Balilla, l'Ospedale, le ville dei funzionari, la Caserma «Regina», che ospita il 9.o Reggimento dalle bianche mostrine, l'Arena del Sole e cento altre opere, ognuna delle quali basta da sola a dimostrare la grandezza dell'azione compiuta.

All'inizio di questo articolo abbiamo detto come Rodi non disponesse di mezzi adatti all'ospitalità. Anche a questa manchevolezza è stato provvisto alcuni anni or sono, con la costruzione del sontuoso Albergo delle Rose, magnifica costruzione dove il viaggiatore trova la migliore accoglienza, e con la erezione di altri alberghi minori.

Dodici anni di lavoro, di fronte a quello ch'è la millenaria storia di Rodi, non sono niente; ma se si considerano i risultati ottenuti, e i benefici portati dall'operosità italiana a questa terra fiorita, si possono paragonare ai secoli della passata potenza, senza che il confronto li avvilisca.

Tutta un giardino

Come nella parte archeologica, anche in quella architettonica il nome di un triestino gode, e non solo nell'isola, meritata fama. Vogliamo infatti ricordare uno dei più attivi collaboratori di S. E. Lago, l'arch. Rodolfo Petracco, da dodici anni residente a Rodi, autore di numerose eleganti costruzioni, come quella dell'Albergo del Cervo, eretto a 800 metri sul Monte del Profeta, deliziosa villeggiatura estiva, e la ricostruzione, intorno all'antica cappella di stile cavalleresco, del famoso santuario del monte Fileremo, dedicato alla Madonna di Santa Maria di tutte le Grazie.

Parlando delle costruzioni e dello spirito che le ha guidate, come non dire della cura posta dal Governo allo sviluppo e all'abbellimento dei giardini? Rodi italiana è tutta ornata da un'impareggiabile fioritura di rose, di paonazze, di ibisco ardente e di piante tropicali i cui profumi, caldi e profondi, empiono l'aria di effluvi che dànno l'ebbrezza.

Ma ben altro ancora si dovrebbe dire per illustrare tutto il lavoro compiuto in questa, e nelle isole minori, durante questi anni dal Governo fascista. Si dovrebbero enumerare ancora diecine di edifici, si dovrebbe esaltare ancora la sobria unità dell'insieme e parlare delle strade, delle opere sanitarie, delle costruzioni industriali, dei lavori portuari, del vitale complesso, insomma, di questa città alla quale l'Italia fascista ha dato tutto e più dell'antico splendore.

CARLO TIGOLI

L'Italia è tuttora per la Jugoslavia
il mercato più importante

ROMA, 6

Si hanno da Belgrado le prime notizie secondo i rilievi serbi, dell'andamento degli scambi commerciali fra la Italia e la Jugoslavia, nel primo trimestre di quest'anno.

L'Italia rimane il più importante sbocco dell'esportazione jugoslava, avendo assorbito nel primo trimestre di quest'anno per 210 milioni di dinari di prodotti jugoslavi, contro 150 milioni nel primo trimestre del 1933. Quanto alle importazioni jugoslave dall'Italia nello stesso periodo, esse hanno toccato 150 milioni di dinari contro 102 del corrispondente periodo del 1933. La bilancia commerciale italo-jugoslava continua a saldarsi con un attivo a favore della Jugoslavia, che è salito da 48 a 70 milioni di dinari.

E' da notare il notevole aumento dell'esportazione jugoslava in Italia, che non ha raffronto per altri Paesi. Le esportazioni jugoslave verso l'Austria, tra il primo trimestre dell'anno scorso e il primo trimestre di quest'anno, sono infatti diminuite da 190 milioni a 161 milioni di dinari, mentre le esportazioni verso la Germania sono rimaste stazionarie, passando da 105 a 106 milioni, come quasi stazionarie sono rimastre le esportazioni verso la Cecoslovacchia, passate da 56 a 60 milioni.

L'Italia continua quindi a costituire il più importante mercato per l'esportazione jugoslava, nonostante i replicati tentativi della Jugoslavia di aprire alle sue esportazioni altri mercati

In proposito si rileva il movimento che in Jugoslavia si va delineando contro il funzionamento dei recenti accordi commerciali italo-austro-ungheresi di Roma. Taluni giornali di Belgrado sono arrivati ad affermare che la Jugoslavia dovrebbe valersi del diaframma territoriale del quale dispone fra l'Ungheria e l'Italia per disturbare, se non impedire, i diretti rapporti commerciali fra questi due Paesi.

La prossima Conferenza economica paneuropea
fissata per l'8 novembre a Vienna

VIENNA, 6

La prossima sessione della Conferenza economica paneuropea è convocata per il giorno 8 novembre p. v. a Vienna.

Una colazione al Principe Spada-Potenziani
offerta dal Sottosegretario all'Agricoltura americano

WASHINGTON, 6

Il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura, Tugwell, ha offerto una colazione in onore del Principe Spada Potenziani, presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, il quale conferirà nei prossimi giorni anche col Segretario di Stato Cordell Hull e col Ministro dell'Agricoltura, Wallace sui problemi attinenti al suo alto ufficio. Alla colazione hanno partecipato anche numerosi parlamentari fra i quali MacReynods, presidente della Commissione degli Esteri della Camera dei rappresentanti.

Dopo la drammatica seduta alla Conferenza del disarmo

Mezzi dilatori e pessimismo persistente

Un tentativo per ricondurre la Germania a Ginevra

GINEVRA, 6

Dopo la tempesta di ieri, è tornata quest'oggi la calma, ma in compenso è aumentata la confusione perchè è aumentato il numero dei progetti esistenti e contrastanti. Tanto Henderson quanto Barthou hanno pronunziato qualche parola all'inizio della seduta privata dell'Ufficio di Presidenza, perchè si comprendesse che il dissidio non aveva lasciato strascichi.

Una facezia di Barthou

«Tanto io quanto il Presidente, che abbiamo la stessa età — ha detto il Ministro degli Esteri francese — abbiamo voluto provare il vigore della nostra gioventù».

Ossequiente all'invito direttogli ieri da Henderson, anche Barthou ha preparato il suo bravo piano di lavoro e l'ha presentato all'Ufficio di Presidenza. Questo piano «senza pregiudizi dei negoziati particolari che i Governi potranno intraprendere per facilitare il successo finale», contiene le proposte seguenti: che la Commissione politica riprenda lo studio degli accordi regionali di sicurezza; che completi le disposizioni elaborate in materia di controllo e che inizi lo studio delle garanzie di esecuzione della convenzione futura; che il Comitato aereo riprenda lo studio delle questioni relative alla internazionalizzazione dell'aeronautica civile, all'abolizione del bombardamento aereo e alla riduzione delle forze aeree; e che il Comitato speciale per le questioni relative alla fabbricazione e al commercio delle armi riprenda pure i suoi lavori. Questi sarebbero, secondo Barthou, i compiti più urgenti da affrontarsi subito e parallelamente.

La Presidenza poi dovrebbe prendere le misure opportune affinchè, quando verrà convocata la Commissione generale, essa si trovi nella misura del possibile in presenza di un progetto completo di convenzione. La proposta sovietica di trasformare l'attuale Conferenza in Conferenza permanente della pace dovrebbe essere rinviata all'esame dei Governi. Come si vede, Barthou è rimasto contrario alla sospensione dei lavori per risolvere i problemi politici e non rinunzia a considerare la sicurezza come un punto preponderante della Conferenza. Infatti, tutti i punti del suo progetto rientrano in questo campo, meno le misure concernenti l'aeronautica, che però si sono rivelate irrealizzabili, specialmente se non siano inquadrate nel resto del disarmo. Egli ha insistito ancora illustrando il suo piano sulla sicurezza, e a proposito della frase «senza pregiudizio dei negoziati particolari», ha spiegato che essa si riferisce alla Germania, soggiungendo:

Le discussioni interrotte

«La questione del ritorno della Germania fra noi pesa sulle nostre discussioni. Io mi sono già spiegato su questo punto, ma ripeto che nessun Paese si rallegrerà più della Francia per questo ritorno. Nessuna porta è chiusa. Nella questione della Saar, la Francia ha mosrtato la sua buona volontà di partecipare ad un impegno internazionale del quale faccia parte la Germania. Ma parecchie delegazioni hanno fatto capire che senza la Germania la Conferenza non potrebbe conseguire i suoi lavori. Io non sono di questo parere. Di fronte a queste divergenze di vedute, la Delegazione francese ha pensato che sarebbe possibile stabilire un programma di lavoro immediato in margine al quale i Governi che lo giudicassero conveniente conserverebbero la libertà di esercitare presso il Governo tedesco quelle azioni diplomatiche che, secondo loro, potrebbero indurre questo Governo a riprendere il suo posto nella Conferenza».

Nello scambio di idee che si è sviluppato, Norman Davis, Eden ed anche Barthou si sono dichiarati favorevoli ad interrompere le discussioni fino a venerdì per cercare nel frattempo di ridurre in via privata le divergenze. Anche Motta, che in un primo momento aveva proposto la formazione di un Comitato, per armonizzare i progetti esistenti in un testo unico, si è infine unito a questa idea, sulla quale tutti si sono poi trovati d'accordo. Se per venerdì la soluzione sarà trovata, nel pomeriggio si riunirà anche la Commissione generale; ma la cosa è tutt'altro che facile. Si tratta infatti, di conciliare parecchi progetti che partono da punti di vista diversi, ossia per riassumerli: quello turco, quello sovietivo, quello dei sei Stati neutri (di cui Motta ha preannunziato una nuova edizione), quello del Presidente e quello francese; nonchè, secondo una osservazione fatta da Eden quest'oggi, le quattro note delle grandi Potenze. Nel complesso dunque, si è ricorso quest'oggi in sostanza a un nuovo mezzo dilatorio che non è riuscito a diradare il pessimismo.

Dichiarazioni del delegato francese

Frattanto si afferma con insistenza che, in una riunione segreta avvenuta stasera all'albergo ove alloggia la Delegazione americana, e precisamente nell'appartamento di Norman Davis, sono state prese decisioni di notevole importanza in vista di un prossimo ritorno della Germania a Ginevra.

Poco dopo Barthou ha ricevuto la stampa francese ed ha rivelato che negoziati diretti franco-germanici hanno avuto luogo durante la scorsa settimana.

«Tutte le conversazioni suddette — ha detto Barhou — hanno rivelato non trascurabili possibilità per il futuro».

Contemporaneamente nei circoli francesi si dichiara che l'Ambasciatore Poncet a Berlino, ha ricevuto incarico di continuare le conversazioni per giungere ad un accordo che permetta il ritorno della Germania a Ginevra.

Un senatore americano propone negoziati diretti con le Potenze

WASHINGTON, 6

Il sen. Millard Tydugs ha presentato una mozione con la quale si autorizza il Presidente a ritirare la rappresentanza americana dalla Conferenza del disarmo e a fare proposte dirette per la limitazione degli armamenti alle singole Potenze che hanno maggiori interessi politico-militari con gli Stati Uniti.

Swanson, Segretario alla Marina, ha approvato il piano di costruzione in virtù della legge Wilson di un incrociatore pesante, tre incrociatori leggeri, due cacciatorpediniere pesanti, dodici leggeri, sei sottomarini.

La Marina, egli ha detto, ha aderito alla politica di avere delle corazzate come armatura principale della flotta e favorisce il mantenimento delle proporzioni attuali tra le differenti categorie di navi da guerra.

Il Giappone per l'inizio di trattative navali preliminari

PARIGI, 6

I giornali hanno da Tokio che il Ministro degli Esteri avrebbe l'intenzione di proporre l'inizio a Londra per il 16 giugno di trattative navali preliminari nel caso in cui si confermasse la informazione di stampa secondo la quale conversazioni preventive fra l'Inghilterra e gli S. U. cominceranno a quella data. Il Governo giapponese desidererebbe evitare il rischio di trovarsi dinanzi ad un accordo preventivo anglo-americano come al momento delle Conferenze navali di Washington e di Londra.

I crediti per gli armamenti francesi approvati dalla Commissione delle Finanze

PARIGI, 6

Alla Commissione dell' Esercito della Camera il Maresciallo Petain, Ministro della Guerra, ha parlato in merito al riarmo della Germania. La Commissione delle Finanze per parte sua, dopo aver ascoltato il Ministro dell'Aria ha approvato il progetto di legge relativo ai crediti di tre miliardi e 120 milioni da assegnare alla esecuzione di un programma di lavori interessanti la difesa nazionale e ripartiti tra i Ministeri della Guerra, della Marina e dell'Aria.

La Commissione ha votato successivamente per capitoli i diversi crediti domandati dal Governo con maggioranze variabili ma che sono state generalmente nella proporzione di venti contro dieci. Hanno votato in generale contro i crediti richiesti dal Governo i socialisti, i comunisti e alcuni socialisti francesi o socialisti di Francia. La Commissione delle Finanze incomincerà venerdì lo studio del progetto di riforma fiscale. La Commissione delle Dogane infine ha ascoltato il sig. M. Lamoreux, Ministro del Commercio, che ha parlato sulla politica commerciale francese durante questi ultimi mesi, mettendo in rilievo i numerosi accordi commerciali conclusi dalla Francia e i miglioramenti verificatisi nei primi quattro mesi dell'anno nella bilancia commerciale.

La discussione sulle 40 ore alla Conferenza internazionale del lavoro

GINEVRA, 6

La Conferenza internazionale del lavoro questa mattina ha iniziato la discussione generale sulla settimana di 40 ore, che è stata portata davanti alla Conferenza stessa in seconda discussione. L'anno scorso, dopo una prima discussione, la Conferenza aveva manifestato la volontà di non considerare questo argomento come una misura di carattere temporaneo e di trattare invece la questione come un problema permanente del regime industriale.

Primo oratore è stato il presidente del gruppo padronale, il norvegese Oersteb, il quale ha rammentato che il gruppo padronale è ostile all'adozione di una convenzione per la riduzione delle ore di lavoro. Il signor Oersteb infine esamina la situazione che risulta dalle risposte dei vari Governi al quesito riguardante la riduzione della settimana di lavoro a 40 ore. Uno studio attento delle risposte stabilisce nel modo più perentorio che le obiezioni avanzate dai datori di lavoro, per i dubbi ch'essi hanno sollevato, sono largamente condiviso da diversi Stati, tanto per quel che riguarda il rialzo del costo di produzione, come per quel che concerne la diminuzione dei salari, l'aumento apparente del potere di acquisto, la questione delle macchine, la razionalizzazione.

Replica il delegato operaio francese, il quale deplora di non aver trovato nessun argomento nuovo nelle dichiarazioni del rappresentante del gruppo padronale. Esamina poi, tra l'altro, i vantaggi sociali del provvedimento, constatando che vi è in tutti i Paesi del mondo un gran numero di giovani, molti dei quali escono dalle scuole professionali avendo acquistate delle conoscenze speciali e delle conoscenze intellettuali e che sono, per conseguenza, doppiamente qualificati. Questi giovani vedono il loro avvenire completamente sbarrato. Non possono trovare lavoro. Afferma inoltre che, pur con la riduzione delle ore di lavoro, è necessario mantenere il tenore di vita delle classi operaie al livello attuale. E' un errore fondamentale, infine, affermare che la diminuzione delle ore di lavoro avrebbe per conseguenza l'aumento della disoccupazione.

La scoperta di un complotto contro il Governo tibetano

SIMLA, 6

Si ha da da Lhassa che sono stati colà arrestati il 14 maggio 3 figli e 4 partigiani di Lunghsar, ex comandante in capo dell'esercito tibetano, di cui è stato annunciato pochi giorni or sono l'assassinio per opera di un gruppo politico contrario. Le persone di cui oggi si ha notizia dell'arresto avrebbero confessato di avere organizzato un complotto allo scopo di mettere Lunghsar alla testa del Governo e di ottenere delle riforme costituzionali che dessero all'assemblea poteri più estesi e anche allo scopo di escludere l'influenza cinese dal Tibet, per impedire il ritorno del Lama pretendente Tashi.

Torbida situazione in Spagna

Il fratello dell'ex Presidente Berenger ucciso

Morti e feriti nello sciopero agricolo

MADRID, 6

Lo sciopero agricolo che sembrava ieri virtualmente abortito e che in ogni modo nei pochi centri in cui era stato effettuato non aveva prodotto incidenti, è stato invece causa oggi di luttuosi episodi in molte Provincie dalle quali finora sono segnalati complessivamente sei morti e molti feriti gravi. Quasi ovunque si tratta di aggressioni degli scioperanti contro i proprietari terrieri.

In un villaggio presso Jean i lavoratori agricoli in isciopero sono stati per parecchie ore padroni assoluti del villaggio. Armati di attrezzi rurali e anche di rivoltelle, hanno invaso la casa comunale e ferito gravemente un impiegato e una guardia civile. Anche un piccolo proprietario è rimasto ferito e ha dovuto essere trasportato al vicino ospedale in gravi condizioni. A Sadiote una donna è rimasta uccisa dagli scioperanti durante l'aggressione al figlio, piccolo proprietario rurale. In vari centri sono segnalati incendi di fattorie e di casali.

Il Generale Fernando Berenger, fratello dell'ex Presidente del Consiglio, è stato colpito a morte mentre scendeva dal tram. Gli aggressori hanno sparato tre colpi contro di lui e quindi sono fuggiti. L'ex Presidente del Consiglio, che accompagnava il fratello, è rimasto illeso.

L'organo socialisti *El Socialista*, pubblica stasera che i monarchici stanno organizzando un colpo insurrezionale per sostituire Zamorra con Lerroux e precisa che l'anima del movimento sarebbe il Generale Carrasco. Lerroux ha subito smentito energicamente la notizia, aggiungendo: «Una tale fantasia mi fa temere che si stia complottando invece contro di me».

Un comunicato ufficiale smentisce stasera la consistenza delle voci di organizzazione di un complotto monarchico. Constato poi, anche per diretta confessione, che i socialisti sono abbondantemente armati. Stasera la polizia ha compiuto numerosi perquisizioni che hanno dato risultati positivi. In un negozio di cristallerie, situato in un quartiere operaio della periferia, sono state rinvenute 600 rivoltelle nuovissime e una ingente quantità di munizioni.

La festa della Repubblica in Austria sostituita con quella della rinascita corporativa

VIENNA, 6

Con ordinanza del Ministro della Giustizia è stata abolita la festa del 12 novembre, che finora si festeggiava come la massima solennità ufficiale. La festa era stata decretata dal primo Governo socialista austriaco per commemorare la fondazione della Repubblica nel novembre 1918. Al posto di essa verrà ufficialmente festeggiato il 1.o maggio, quale data della rinascita dell'Austria sotto il Governo di Dollfuss.

Prossimo viaggio di Dollfuss a Budapest

BUDAPEST, 6

Il *Pesti Naplo* scrive che il Cancelliere Dollfuss giungerà a Budapest il 13 corrente per il Congresso agricolo internazionale e si tratterrà due giorni ospite del Presidente Gömbös.

Petardi contro un castello di Salisburgo

VIENNA, 6

Questa notte sono esplosi presso il castello di Leopoldskron nei pressi di Salisburgo alcuni petardi che hanno causato gravi danni materiali alle finestre, alle porte ed anche alle pitture della cappelletta. Tre persone sospette sono state arrestate. E' imminente l'arresto di altre tre persone.

Il proprietario prof. Reinanrdt si trovava al momento dell'esplosione al castello, ma non ebbe a risentire danno alcuno.

Il ricorso degli uccisori di Duca respinto dall'Alta Corte di giustizia

BUCAREST, 6

L'Alta Corte di giustizia militare ha respinto il ricorso interposto dagli assassini dell'ex Presidente del Consiglio Duca, confermando la loro condanna ai lavori forzati a vita.

Il boicottaggio ebraico in Egitto alle navi tedesche

ROMA, 6

Mandano da Alessandria d'Egitto:

Secondo dati ufficiali del sionismo egiziano, il boicottaggio ebraico che si estende anche ai piroscafi tedeschi si salderà per i primi sei mesi di esercizio del 1934 con un deficit di 900.000 lire egiziane a carico delle compagnie di navigazione tedesche che fanno servizio nei porti egiziani.

La caduta del marco

Quotazione a Varsavia: due zloti

VARSAVIA, 6

La caduta del marco germanico nelle Brse dell'Europa occidentale ha avuto le sue ripercussioni anche alla Borsa di Varsavia. Il marco ha perduto sei punti e nelle trattazioni private ha fatto ancora sbalzi maggiori. Nel dopoborsa veniva offerto per due zloti.

Caldo eccezionale in Tunisia

TUNISI, 6

Dopo 35 anni si è abbattuta sulla Tunisia nel mese di giugno un'ondata di caldo eccezionale. Il termometro ha segnato a Tunisi 40 gradi all'ombra e un'afa opprimente continua durante tutta la notte tanto che alle due della notte scorsa il termometro segnava 32 gradi. Lo scirocco e il caldo maggiori sono registrati nel sud dove a Sfax sono stati constatati 49 gradi all'ombra.

Grave siccità in Irlanda

Comincia la morìa del bestiame

DUBLINO, 6

La siccità persistente minaccia di distruggere i raccolti in molte contee dello Stato Libero. Il Ministro degli Interni, O'Kelly, ha emanato istruzioni alle autorità dipendenti di prendere le misure necessarie per assicurare un minimo di acqua potabile alle popolazioni urbane. In molti centri rurali è segnalato l'inizio della morìa fra il bestiame per deficienza di rifornimento idrico. (*United Press*).

Primato aviatorio italiano omologato dalla Federazione internazionale

ROMA, 6

Il Reale Aero Club d'Italia comunica:

La Federazione aeronautica internazionale alla quale sono stati trasmessi a cura del Reale Aero Club d'Italia i documenti relativi al volo di altezza con 2000 kg. di carico commerciale effettuato il giorno 12 maggio 1934 dai piloti Nicola di Mauro e Giorgio Olivari ha omologato i risultati del volo e iscritto nella tabella dei record internazionale il seguente primato: Classe C con carico commerciale di kg. 2000, Nicola di Mauro e Giorgio Olivari su apparecchio trimotore «Savoia Marchetti S. 62» motore Pegasus S. 2, aeroporto di Montecelio Roma il giorno 12 maggio 1934, altezza raggiunta metri 8438.

S. E. Balbo in Cirenaica

BENGASI, 6

Il Governatore si è recato, con le maggiori autorità locali, a visitare la località di Gras Hilal, tra Apollonia e Derna. Il viaggio è stato compiuto in idrovolante. Nella giornata il Governatore ha compiuto le sue visite recandosi alla nuova cattedrale e al nuovo grande albergo in costruzione, e infine, in Municipio.

Dopo una visita al Palazzo del Governo, è poi passato a Palazzo Littorio, dove è stato ricevuto dal subcommissario federale con tutti i collaboratori. Ha visitato infine la caserma della Coorte autonoma della Milizia, ove ha assistito alla preparazione di una squadra dopolavoristica per il concorso nazionale di Roma. Ha visitato infine il palazzo del Commissariato regionale, ove ha ammirato il mastodonte ritrovato recentemente in territorio di Sahabi. Il Governatore è infine ripartito in idrovolante per Tripoli, ossequiato da tutte le autorità.

L'assistenza organizzata dal Partito per 500.000 mietitori

ROMA, 6

Dalle notizie che provengono dalle varie province alla Confederazione dei lavoratori agricoli risulta che in tutte le zone, sulla base delle norme fissate dal Segretario del Partito nel *Foglio d'Ordini* numero 242, si è provveduto da parte dei competenti organi a preporre tutto il lavoro inteso ad assicurare, insieme colla disciplina del reclutamento e del lavoro della mano di opera stessa della mietitura del grano la più completa assistenza ai lavoratori. Il lavoro in parola, già compiuto in ogni suo dettaglio, ha portato alla creazione nelle località prestabilite di posti di transito e di ristoro, di ricoveri e dormitori.

Posti di transito e di ristoro

In proposito è opportuno tener presente che l'assistenza voluta dal Partito, oltre ad essere attuata per la prima volta in Italia, si rivolge ad una entità imponentissima di mano d'opera che raggiunge il cospicuo ammontare di 500 mila mietitori. Numerose riunioni svoltesi prima al Ministero delle Corporazioni coll'intervento dei rappresentati dell'Ufficio nazionale di collocamento gratuito per la mano d'opera agricola e delle Confederazioni dei Sindacati dell'agricoltura e degli agricoltori, e successivamente nelle province più direttamente interessate coll' intervento dei presidenti e dei direttori generali dell'Ufficio di collocamento, del Commissario della Federazione dei salariati e dei braccianti, dei Segretari federali, dei Segretari delle Unioni dei Sindacati agricoli e dei collocatori locali hanno permesso, coll'accurata valutazione dei bisogni e delle necessità di ogni singola provincia, di dare la più ampia attuazione alle disposizioni impartite dal Segretario del P. N. F.

Allo scopo di far sì che i lavoratori abbiano fin dalla partenza dalle zone di origine la più completa assistenza, sono stati costituiti presso le varie stazioni ferroviarie numerosi posti di transito e ristoro, mentre si è provveduto a dotare le località dove si svolge il lavoro di mietitura di ampi posti di ricovero. Nè è stata trascurata la circostanza che molte volte, sia nei viaggi di andata che in quelli di ritorno, la mano d'opera addetta alla trebbiatura è costretta a pernottare in località di transito. Si è provveduto in questo caso a costituire in 12 città dell'Italia meridionale dormitoi capaci di soddisfare a tutte le necessità e al bisogno di ricovero di una ingente massa di lavoratori di passaggio. I posti di ricovero complessivi costituiti ammontano a 114 e quelli di ristoro a 33 ripartiti in diverse provinc̣a.

Oltre ad avere dotato tutti i principali posti di ristoro e controllo dei medicinali più indispensabili, si è voluto costituire a Metaponto un vero e proprio centro di Soccorso sanitario affidandolo alla Croce Rossa Italiana. I posti di ristoro, non solo assicurano ai mietitori la più larga assistenza, ma si preoccuperanno di eliminare attraverso un'azione di controllo ogni eventuale inconveniente.

Il libretto di lavoro

Allo scopo poi di dare a tutti gli organi la possibilità di svolgere a favore della mano d'opera quella azione di tutela e di cura voluta dal Partito, non si è trascurato di munire tutti i prestatori d'opera di un libretto di lavoro che, compilato a cura degli uffici competenti dei centri di origine, contiene tutte le necessarie indicazioni che si riferiscono al lavoratore.

Nell'intento di ottenere infine che la organizzazione assistenziale predisposta funzioni nel migliore dei modi e che la disciplina del lavoro della mano di opera si svolga regolarmente, a partire dal 1.o giugno l'Ufficio nazionale di collocamento gratuito per la mano di opera agricola ha provveduto a trasferire la sua sede centrale da Roma a Caltanissetta.

Voluta dal Partito ed attuata con la cooperazione dell'organismo sindacale dei lavoratori della terra, questa vasta azione assistenziale di cui beneficieranno 500 mila prestatori di lavoro merita di essere segnalata, non solo perchè rappresenta una opportuna e benefica innovazione in un campo lavorativo particolarmente difficile e complesso, ma anche perchè sta a documentare, come quella già realizzata per la mano d'opera della monda del riso; il continuo e tangibile interessamento del Regime, per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro delle categorie lavoratrici.

I lavori per il nuovo catasto perseguiti con metodi modernissimi

ROMA, 6

Ecco il riassunto della relazione presentata a S. E. il Ministro delle Finanze sullo stato e sul costo dei lavori del nuovo catasto durante l'esercizio 1932-33 e sulla loro situazione comparativa.

Nel periodo 1.o luglio 1932-30giugno 1933 furono: A) rilevate le mappe per ettari 685.865 con particelle 1.178.204. B) Classati i terreni per ettari 762.369 con particelle 1.419.092. C) Calcolate le aree per ettari 805.864 con particelle 1.079.707. Nel medesimo periodo il nuovo catasto fu compiuto in 58 Comuni della superficie complessiva di 192.686 ettari. Inoltre nel corso dell'esercizio fu iniziata la sperimentazione dei metodi italiani di rilevamento aerofotogrammetrico stipulando con la società anonima rilevamenti aerofotogrammetrici di Roma (metodo Nistri) un primo contratto per la formazione della mappa del Comune di Campagnano in Provincia di Roma dell'estensione di circa 6900 ettari. Gli esperimenti, che al presente sono stati estesi ad altri territori del Regno per una complessiva superficie di ettari 44.435 con l'impiego anche dell'altro metodo italiano Santoni si svolgono sotto l'immediato controllo degli uffici tecnici del catasto competenti per territorio e sono altresì eseguiti da apposita commissione ministeriale della quale fanno parte anche i membri estranei all'amministrazione designati dal Consiglio nazionale delle ricerche. Le mappe rilevate con i metodi aerofotogrammetrici recheranno anche la rappresentazione altimetrica a curve di livello, la cui equidistanza per la scala normale di 1:2000, sarà di 2 metri. Con questo completamento le carte catastali accresceranno la loro utilità rendendo facili ed economici gli studi per l'esecuzione di opere pubbliche e private, stradali, idrauliche e di bonifica ecc. La spesa complessiva sostenuta per i lavori catastali durante l'esercizio 1932-1933 fu di lire 50.200.074, di cui lire 17.445.446 per la conservazione del nuovo catasto ed il rimanente per la formazione. Al 30 giugno 1933 si avevano già le mappe pronte per 23.020.309 ettari con 32.779.403 particelle ed il nuovo catasto serviva di base per l'imposta fondiaria in 4204 Comuni per la superficie complessiva di 16.139.799 ettari suddivisa in 26.162.955 particelle possedute da 5.392.082 ditte.

La relazione è corredata da carte a colori dalle quali si ricava a colpo d'occhio la situazione delle operazioni catastali di ciascuna Provincia.

L'omaggio degli arsenalotti ai Caduti fascisti e al Milite Ignoto

ROMA, 6

Le rappresentanze dei R. Arsenali de La Spezia, di Taranto e di Venezia, si sono recate stamane a deporre una corona presso l'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio e successivamente, portatisi in piazza Venezia, hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto, dinanzi alla quale hanno sostato per qualche minuto in profondo raccoglimento.

I vincitori del concorso artigiano per un piccolo organo da chiesa

ROMA, 6

La Federazione fascista autonoma dell'artigianato comunica: La Giuria del concorso indetto dall'Ente nazionale per l'artigianato delle piccole industrie in occasione della seconda mostra internazionale d'arte sacra per la costruzione di un piccolo organo da chiesa, ha deciso di assegnare il primo premio di lire 6000 e medaglia d'oro alla ditta Vincenzo Mascioni di Cuvio (Varese); di non assegnare il secondo premio, e di assegnare il terzo premio di medaglia d'oro alla ditta Giuseppe Paoli e figli di Campi Bisenzio (Firenze), concedendo inoltre all'artigiano Aurelio Paoli la somma di lire 2500 e la somma di lire 1000 ai fratelli Schimicci di Atina (Frosinone) a titolo d'incoraggiamento. Alla ditta Vegezzi Bossi di Centallo (Cuneo) venne concessa una medaglia d'oro fuori graduatoria.

Premi della "Dante Alighieri,, a studenti medi dell'Alto Adige

BOLZANO, 6

Nelle sale del Circolo «Savoia» alla presenza di S. E. il Prefetto gr. uff. Mastromattei, del Comandante la Divisione, del console Comandante la Legione della Milizia e di altre autorità, il Comitato della «Dante Alighieri» di Bolzano ha chiuso la sua feconda attività dell'annata nel campo scolastico, con la consegna di numerosi e ricchi libri di autori italiani in premio a studenti delle classi superiori degli istituti cittadini distintisi nella lingua italiana.

Il presidente del Comitato, dopo aver letto un telegramma di adesione del Segretario federale, ha proceduto alla consegna dei libri, ricordando l'attività della «Dante» nel campo della scuola. Hanno parlato ringraziando un preside di istituto e alcuni studenti. Infine il Prefetto ha pronunziato parole di compiacimento per l' iniziativa.

L'attività dell'Istituto di studi per la provincia di Bolzano

ROMA, 6

L'Istituto di studi per la provincia di Bolzano ha tenuto nella sede di Roma a Palazzo Firenze, l'annuale consiglio d'amministrazione. Il direttore senatore Tolomei, dava notizia della molteplice e feconda attività dell'ente che, contando 14 anni di vita come organo dell'alta cultura, assiste le amministrazioni dello Stato con materiali e ricerche e continua nelle sue preziose pubblicazioni alle quali ha aggiunto altri volumi scientifici e storici e la ricchissima annata XXVIII dell'archivio per l'alto Adige. Il consiglio approvata la relazione, ha preso atto dei nuovi lavori in corso.

L'accordo turistico italo-germanico entrato in vigore con la pubblicazione del Decreto

ROMA, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che approva l'accordo italo-germanico stipulato mediante scambio di note in Berlino il 14 marzo 1934 per il traffico turistico dalla Germania verso l'Italia.

Gli accordi italo-austro-ungheresi in un'intervista del Ministro Stockinger

VIENNA, 6

Il *Neues Wiener Journal* riproduce un'intervista con il Ministro Stockinger, il quale, parlando della recente convenzione romana, ne rileva gli effetti favorevoli per l'Austria. Egli accenna al fatto che il Patto di Roma offre il sensibile vantaggio che può essere esteso anche ad altri Paesi, oltre a rendere più profonde le relazioni di sincera amicizia già esistenti tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria.

La Regina Astrid dà alla luce un terzo principino

BRUXELLES, 6

Stasera alle 23.35 la Regina Astrid ha dato alla luce al Belgio esultante di gioia un terzo principino.

Il lieto evento, atteso da più giorni, è avvenuto a Stiyvenbay nei sobborghi di Bruxelles e precisamente nel castello che ancora occupano i neosovrani.

La Regina e il Principino sono in ottime condizioni di salute. Domani mattina con 21 colpi di cannone sarà annunciato il lieto evento a tutto il popolo belga.

Il monumento ai Caduti di Calvizzano inaugurato dal Principe di Piemonte

NAPOLI, 6

Stamane nel comune di Calvizzano, con l'intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte, di S. E. Ascalesi, Arcivescovo di Napoli e delle autorità, ha avuto luogo la solenne inaugurazione del monumento ai Caduti in guerra e per la causa fascista. S. E. Ascalesi ha benedetto il monumento, mentre la folla acclamava entusiasticamente. Hanno pronunziato applauditi discorsi il Podestà di Villa Ricca e il Presidente della Sezione napoletana dei combattenti. S. A. R. il Principe di Piemonte e il card. Ascalesi hanno poi visitato la chiesa parrocchiale fatti segno a manifestazioni di devozione da parte della cittadinanza.

Grave incendio in una fabbrica milanese

Sei operai gravemente ustionati

MILANO, 6

Poco prima di mezzodì il quartiere di Porta Venezia è stato messo in allarme dal passaggio di numerose autopompe, di militi al fuoco e di alcune autolettighe. In piazzale Bernini 3, un edificio a due piani, di proprietà della Società di prodotti chimici «Italmerch» era in fiamme. I pompieri appena giunti sul posto hanno iniziato febbrilmente le operazioni per isolare il caseggiato.

Intanto dall'interno del fabbricato si levavano grida imploranti soccorso. Sei operai, uomini e donne, non erano riusciti a mettersi in salvo e si trovavano prigionieri nell'interno dello stabilimento, mentre il grosso delle maestranze aveve intanto guadagnato la strada. I militi del fuoco penetrarono nell'interno portando in salvo i rinchiusi, che già recavano sui loro corpi orribili ustioni.

L'incendio si è sviluppato in seguito al trasporto di un grosso recipiente ricolmo di etere da un locale del laboratorio a un montacarichi. Sopra l'elevatore si sprigionò improvvisamente una vampata di scintille che provocò il fuoco del recipiente. Le fiamme ben presto raggiunsero le materie infiammabili custodite nel lavoratorio e l'incendio rapidissimamente si estese a tutto il caseggiato. Come abbiamo detto, sei operai sono stati avvolti dalle fiamme e hanno riportato gravissime ustioni.

I genitori e sette figli bruciati vivi

BERLINO, 6

In un incendio avvenuto a Aischalden presso Schramberg nel Würtemberg in una casa di contadini un'intera famiglia di nove persone comprendenti i genitori e sette figli dell'età da due a 14 anni è bruciata viva. I genitori sono rimasti soffocati dal fumo nel tentare di salvaro i figli.

Sacerdote indiano di 125 anni che si fa seppellire vivo

LONDRA, 6

Il più vecchio sacerdote del mondo, Shambunath, di 125 anni, che per 50 anni consecutivi ha vissuto nel famoso tempio di Bhaironi, in India, si è fatto seppellire vivo, dietro sua richiesta, ritenendo che la sua opera su questa terra era ormai giunta alla fine.

Uno strano caso di bigamia

BIELLA, 6

Al Comune di Cossato, nell'aprile scorso, giunse da Intra un'accorata lettera della trentaduenne Teresa Gessaga di Gaetano, da Busto Arsizio, la quale chiedeva notizie del proprio marito Luigi Carbonari, fu Augusto di 40 anni, nato a Matelica e presumibilmente residente a Cossato. Il commissario al Comune fece ricerche e scoprì che il Carbonari, che aveva sposato la Gessaga a Novara il 6 maggio 1922, si era ammogliato il 12 luglio 1927 a Olgiate con certa Sabina Tondi di Clemente, di 26 anni. I due, dopo il matrimonio, si erano stabiliti a Cossato, dove avevano trovato impiego.

Scoperto il caso di bigamia, sono stati informati i carabinieri che hanno ora deferito tanto il Carbonari quanto la sua seconda moglie all'autorità giudiziaria. Il Carbonari, che all'atto del secondo matrimonio si era qualificato celibe, afferma che nel 1924 un cognato gli aveva annunciato la morte della Gessaga, sua prima moglie.

Il campionato internazionale di scacchi

Bogoljuboff vince Alekhine ma il titolo rimarrà al vinto

KARLSRUHE, 6

E' stata disputata oggi la 23.a partita del campionato degli scacchi fra Bogoljuboff e Alekhine. Sebbene la partita odierna sia stata vinta da Bogoljuboff, è ormai estremamente improbabile che questo possa strappare ad Alekhine il titolo di campione ch'egli detiene dal 1927. Finora Alekhine ha vinto 7 partite e Bogoljuboff soltanto 2; le altre 14 sono finite pari. Il punteggio è attualmente: Alekhine 14, Bogoljuboff 9. E' quindi necessario soltanto che Alekhine vinca un'altra partita e ne pareggi una seconda per vincere definitivamente il campionato.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Il Prefetto dell'Istria [...] la tenuta dell'O. N. C. di Al[...]

PO[...]

S. E. il Prefetto, accompagn[...] Segretario federale, dal presid[...] la Federazione combattenti e d[...] tore della Cattedra ambulante [...] coltura, si è recato oggi a visi[...] vasta tenuta che l'Opera N[...] Combattenti sta trasformando [...] di Altura. A ricevere gli ospiti [...] va il nuovo direttore dell'azien[...] merata Gioia, con il personale [...] Era presente anche il rappresent[...] Sindacato degli agricoltori.

Una prima minuziosa visita [...] fatta al centro direzionale San [...] dove sorgono l'ampia cantina, i [...] le rimesse, i magazzini, ecc. ec[...] te di nuova costruzione e parte [...] cente sistemazione. La comitiva [...] to poscia un giro per l'azienda [...] fermandosi ad ammirare gli ampi [...] noni per il tabacco, le nuove case [...] che e le varie culture in piena [...] gliosa vegetazione. Il Prefetto [...] gretario federale, ai quali fecero [...] da il direttore dell'azienda comm[...] e il prof. Petronio, hanno voluto [...] minutamente informati sull'and[...] culturale dell'Azienda, sul suo s[...] tuale e sulle possibilità e sui pro[...] turi.

I gerarchi provinciali, che h[...] stato nelle varie località dell'Azi[...] sitando pure le promettenti cul[...] tabacco, quelle già avanzatiss[...] frumento, che costituiscono la pa[...] dominante, i medicai, i vivai, [...] maie, ecc., hanno anche in qu[...] sione assicurato al neo direttore [...] zienda tutto l'interessamento e [...] gio loro, per il sempre maggior[...] gliore potenziamento di questa [...] qualche anno diverrà certamente [...] zienda modello. Prima che la[...] la tenuta, la Direzione ha voluto [...] saggiare ai visitatori i prodot[...] stessa, che furono trovati otti[...] squisita gentilezza ha fatto gli [...] casa la signora Gioia, consorte [...] rettore.

Il nuovo commissario pre[...] in visita al Fascio di Capodi[...]

CAPODISTR[...]

Stamane il nuovo commissario [...] tizio, Viceprefetto comm. do[...] vanni Carnevali visitò il locale [...] di combattimento, ricevuto dal [...] rio politico col Direttorio al c[...] Dopo la presentazione dei vari [...] sentanti delle Associazioni fasc[...] tadine, il commissario prefetti[...] brevi parole di occasione all'indi[...] Fascio di Capodistria che ha s[...] tradizioni.

Il segretario del Fascio risp[...] gendogli il saluto suo e dei fa[...] Capodistria, e prospettandogli [...] rapida e chiara sintesi i più im[...] problemi del Fascio locale e del[...] quali la questione della sede del [...] del Dopolavoro (Teatro Ristori), [...] commissario prefettizio si è int[...] minutamente di tutti i problemi [...] ni, da quelli economici a quelli [...] che il segretario del Fascio e i [...] merati presenti alla riunione [...] presentandogli.

In chiusa il comm. Carnevali [...] sede attuale del Fascio e ringr[...] per il cordiale ricevimento, lasc[...] de. Il comm. Carnevali ha depo[...] targa dei Caduti fascisti una c[...] alloro.

NOTIZIE BR[...]

La sterlina ha chiuso alla Borsa [...] York a 5.065.

Due piroscafi turchi sono venuti [...] sione nel porto di Songuedad, ri[...] danni tali che ambidue possono [...] rarsi perduti. Nulla si sa degli e[...]

L'Ambasciatore dell'Uruguay a [...] dichiarato che non è stata ancora [...] la data della visita del Preside[...] guayano dott. Gabriele Terra al [...] ma che essa è definitivamente de[...]

La Commissione d'inchiesta per [...] Stawiski ha deciso di trasmettere [...] dasigilli le deposizioni dei testi B[...] rettore degli affari criminali al M[...] della Giustizia, Mouthon ex dire[...] servizio stesso, del magistrato Bins[...] dott. Vachet.

Bollettino meteorolo[...]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e [...]
Trieste	755.6	23	16	cop., legg. [...]
Roma	758.6	27	20	½ coperto, [...]
Torino	753.9	22	13	nebbioso
Milano	754.0	18	10	nebbioso
Genova	755.1	24	16	½ coperto, [...]
Venezia	755.4	23	14	coperto, [...]
Firenze	756.5	25	18	coperto
Ancona	756.5	25	16	coperto
Bologna	755.6	25	16	coperto
Napoli	755.6	26	18	cop., legg. [...]
Taranto	758.6	28	19	coperto, [...]
Palermo	759.7	30	16	cop., legg. [...]
Catania	758.6	27	18	coperto, [...]
Cagliari	758.6	30	19	ser., legg. [...]
Tripoli	760.6	41	28	½ coperto, [...]
Messina	759.6	30	19	cop., legg. [...]
Trento	756.2	23	8	½ coperto
Fiume	756.2	24	15	piov., legg. [...]
Bari	758.0	28	19	cop., legg. [...]
Sanremo	753.8	22	20	½ coperto, [...]
Bengasi	764.3	35	24	½ cop., legg. [...]
Rodi	—	—	—	

Probabilità: Sulle regioni sette[...] e sull'alto versante tirrenico temp[...] ra perturbato con pioggie tempo[...] Sulle rimanenti regioni condizioni [...] stabilità alquanto più accentuate, [...] sante tirrenico, con tendenza a [...] ni temporalesche pomeridiane. Ve[...] derati orientali sull'alta Italia, [...] torno libeccio sull'alto bacino [...] piuttosto forti tra sud e ponente [...] Temperatura stazionaria con lieve [...] to. Ancora agitato il Tirreno spec[...] to bacino e il basso Adriatico; mo[...] quanto agitati gli altri mari.

CRONACA DELLA CITTÀ

rassegna delle fiorenti attività del G. U. F. di Trieste
al rapporto nell'aula magna della Regia Università

l'aula magna della R. Università Studi sono sono stati convocati ra a rapporto tutti gli iscritti al o universitario fascista di Trie- l'aula era letteralmente affolla- me nelle grandi occasioni. Ai po- onore sedevano il Vicesegretario le avv. Riccardo Gefter Won- Il Rettore magnifico comm. Udi- prof. Mengarini, il prof. Luz- Fegitz, il prof. Vidali, il prof. ro, il comandante la Coorte uni- aria seniore Barbettani, con un gruppo di ufficiali della Milizia, t. Nodale, segretario capo della iversità, numerosi assistenti uni- ari e altri. I goliardi indossava- camicia nera. Numerosa la rap- tanza degli azzurri di Dalmazia.

relazione del cav. de Franceschi

av. Italo de Franceschi, segreta- el «Guf», ha pronunciato una ente relazione. Dopo il saluto al- archie e un nobilissimo esordio, atore ha proseguito, sempre con o animo, tracciando un paralle- i gloriosi Atenei del Regno e le tradizioni del nostro; ha rievoca- lotte per l'Università italiana a e, postulato che solo la redenzio- parte, ha realizzato. A questo ito egli ha detto:

Università di Trieste è una delle ri d'Italia per severità di stu- per dottrina di maestri, ma li- a ad una sola Facoltà non può uire quel centro d'alta coltura ir- ore della civiltà e del sapere ita- ell'Europa centrale che dovrebbe la sua funzione naturale, essen- ta nel maggior centro urbano ai i orientali della Patria. L'ag- a di nuove Facoltà affini a quel- a esistente, come la Facoltà di prudenza, di scienze sociali e ali, di scienze politiche e di bel- ere, s'impone anche per un'altra i: tutti i forti ingegni e gli si insigni, di cui Trieste è pur ricca, abbandonano la città na- er cercare in altri centri maggior o ai loro studi e più fortunose re e quelli che rimangono si tro- isolati e oserei dire quasi soffoca- questo momento, nel quale la a città s'avvia a riprendere la sua funzione di grande emporio erciale, in questo momento nel il suo volto già tanto bello vie- o ancor più bello, non dimenti- o che la vita culturale ha un'im- nza enorme per l'ascesa di una specialmente poi quando questa si chiama Trieste. Faccio voti ale rappresentante dei goliardi ini e a nome dei goliardi giulia- perchè il nostro Ateneo possa ungere in breve — con l'istitu- di queste nuove Facoltà — una importanza da renderlo effettiva- e un centro d'alta cultura, atto pandere nei Paesi limitrofi il sen- quella potenza culturale nostra, n esempio nei secoli a tutti i po- e che oggi, per merito di un Re- che, nel nome e coi concetti gran- di Roma, governa, s'impone nuo- nte al mondo intero».

Un nuovo palazzo universitario

etendo quanto aveva detto nel- ma assemblea dei laureati in ze economiche e commerciali, il ore ha messo in evidenza la ne- à di costruire a Trieste un pa- universitario ed ha richiamato amente l'attenzione delle autorità sulla necessità di sistemare de- vamente e in sede degna il nostro imo istituto di studi che oggi, no- nte il suo recente ampliamento, atte ancora nella più grande an- a di locali, assolutamente inadat- bisogni didattici.

on l'aiuto degli enti, delle socie- sicuratrici e delle banche locali e un contributo del Governo, credo difficile — ha aggiunto il relato- la possibilità di raccogliere i necessari per costruire questo pa- universitario che dovrebbe sor- nella zona redenta di Cittavec- vicino al Teatro Romano e che ad accrescere il decoro della no- Università dimostrerebbe l'inte- mento dei triestini per il loro Ate- Con la certezza che il nostro desi- sarà tradotto in realtà, con la za che la rinascita goliardica a- n questa risoluzione lo sprone per rsi, faccio voti che il problema riale e sentimentale che io oggi a metto innanzi, trovi risponden- risoluzione in chi ama e predilige ostra città».

dott. de Franceschi ha prosegui- formando sull'efficienza numeri- ben 663 — degli iscritti al «Guf». ò l'alta considerazione nella qua- Gruppo è tenuto in città, e come sia rappresentato autorevolmente merosi enti pubblici. Così 23 go- i prestano la loro entusiastica e teressata opera a favore dell'O. al Dopolavoro, 19 ai Fasci Giovani- all'Istituto Coloniale Fascista, 7 ruppi rionali e una diecina nei di- ri di alcuni sindacati.

tte le buone iniziative trovarono Gruppo rapida effettuazione, tutte ttività, dalla culturale alla sporti- dalla politica all'alpinistica, dalla tica alla coloniale, dalla propa- listica all'assistenziale e alla musi- vennero curate e sviluppate con e, sì che oggi il Gruppo universi- fascista di Trieste può stare alla con i maggiori d'Italia per la per- ne della sua organizzazione.

po aver accennato alla parte fi- aria e al bilancio del «Guf», il re- e illustrò le attività nel campo rale e artistico, sportivo e mili-

Ai Littoriali di Firenze

ell'attività militare le necessità dei ani hanno trovato rispondenza nel- adrata organizzazione della Coorte ersitaria della M. V. S. N. «Fran- Rismondo».

questo punto il relatore ha rivolto me del Guf, un particolare ringra- ento al Segretario federale che in evenienza ha voluto essere vicino uore alla organizzazione; e al ifico Rettore che ognora ha di- rata tutta la sua simpatia ed il nteressamento per ogni vicenda del

ssato a svolgere dettagliatamente azione sulle singole attività, il dott. de Franceschi illustrò quella delle sezioni: stampa e propaganda; culturale e artistica.

Accennando ai Littoriali della cultura e dell'arte, ha messo in rilievo che in complesso il «Guf» di Trieste, sommato pure il punteggio per la pellicola sperimentale «Istria montana» e per l'ora radiofonica tenuta il 3 aprile, potè classificarsi 9.o su 26 «Guf».

Nel campo degli sports

Il relatore ha quindi illustrato l'attività della biblioteca del Gruppo, quella della sezione coloniale.

Per completare la relazione, il segretario del Guf informò sull'attività della sezione filodrammatica, di quella assistenziale, di quella femminile, della sezione stranieri simpatizzanti, della sezione di spese, festeggiamenti e viaggi, laureati e infine di quella sportiva. Rilevò che il 36 per cento degli universitari triestini tempra sui campi, al mare, sui monti, il proprio corpo e il proprio spirito alle fatiche, all'ardimento, al sacrificio. Il «Guf» di Trieste ha partecipato ai Littoriali di Cortina e di Milano con un totale di 106 atleti, il che costituisce il 20 per cento sul totale degli iscritti alla nostra Università.

L'attività sportiva del nostro «Guf» non si è però polarizzata unicamente attorno ai Littoriali ma ogni sezione ha organizzato o partecipato a molte manifestazioni. Ricorderò la Sezione alpinistica che si è brillantemente piazzata al 3.o posto nella classifica per il rostro d'oro del Re, la sezione rugby che ha sostenuto vari incontri tra cui degno di particolare menzione quello contro lo Stadiul Roman di Bucarest; la sezione nuoto che durante il periodo invernale ha incontrato al Littoriale di Bologna e allo Stadio Mussolini di Torino le rappresentative di quel «Guf», vincendo ambidue gli incontri; la sezione atletica che ha organizzato e vinto i campionati universitari triveneti; la sezione sci che ha organizzato una sciopoli, varie gite domenicali e ha partecipato ai campionati di Asiago.

L'enunciazione delle imprese passate, costituisce certamente un piccolo orgoglio per chi le ha compiute; ma noi siamo giovani in continuo cammino verso l'avvenire. I fatti compiuti li passiamo all'archivio e miriamo costantemente al domani tendendo sempre a nuove mete, a nuovi trionfi. Non è ancora finita l'attività dell'Anno XII che noi già pensiamo all'Anno XIII ed ecco che abbiamo costituito tre nuove sezioni: il volo a vela, l'ippica e l'hockey a rotelle per poterci trovare pronti ai prossimi Littoriali e per sempre più progredire in ogni ramo di sport.

Fatto così un quadro sistematico dell'attività, il relatore ha concluso con un'elevata perorazione.

Più volte interrotto da applausi, il dott. de Franceschi è stato alla fine salutato da un'ovazione schietta, prorompente e da interminabili alalà al Duce.

Il saluto del Partito

Ritornato il silenzio, tra segni di attenzione, si è alzato il Vicesegretario federale, avv. Gefter Wondrich, il quale ha detto:

«Camerati, vi porto il saluto cordialissimo e fraterno del Segretario federale; dico cordialissimo e fraterno perchè sapete, meglio di me, che il comm. Perusino è uno dei vostri, anzi uno dei nostri, perchè anch'io sono stato studente e mi compiaccio ricordare quei tempi, nei quali essere goliardo significava girare muniti di un nodoso randello, perchè eravamo usi non solo coi libri di testo, ma piuttosto a menar le mani. I tempi sono mutati. Ha ragione il vostro segretario; i tempi sono mutati in meglio. Accanto alla spensieratezza e alla vivacità che formavano un tempo forse il solo patrimonio dei goliardi, oggi altro è il fondo del vostro carattere. Avete la consapevolezza di non essere cellule isolate, ma di appartenere a quell'aristocrazia intellettuale, da cui il Regime sceglie gli uomini di comando e prepara i quadri della classe dirigente.

L'oratore mette quindi in rilievo la relazione del camerata De Franceschi. Constata lo slancio e l'entusiasmo dei goliardi triestini, il che supplisce al numero ancor esiguo, specie nell'attività sportiva, la quale dev'essere aumentata. Non basta che il 36 per cento vi prendano parte; occorre il cento per cento. La Federazione del Partito vi assiste, come sapete, in proporzione cospicua. Bisogna che ognuno, secondo le proprie predilezioni sportive, si prodighi. Non ricorda il vecchio aforisma sull'equilibrio tra forza fisica e forza intellettuale. Le competizioni sportive impegnano talvolta il nome e l'onore della bandiera nazionale.

Accennando al problema della sede, il Vicesegretario federale ha dichiarato che codesto postulato è sempre presente allo spirito delle gerarchie del Partito. Il problema è non solo nostro, ma dell'intera città, anzi del Regime. La necessità dell'ingrandimento della sede universitaria è diffusamente intesa.

Dopo aver manifestato un esplicito e cordiale elogio al segretario del «Guf» per la sua esauriente relazione, l'avv. Gefter Wondrich ha formulato la fiducia che l'organizzazione studentesca universitaria triestina conseguirà un sempre maggiore incremento e nuove affermazioni.

Rievocati i fasti militari dei gogliardi del Risorgimento, ricordato che nel movimento nazionale gli studenti sono stati sempre gli antesignani di una fede eroica, l'avv. Gefter Wondrich con nobile foga oratoria ha concluso il suo improvvisato discorso animatore esortando i giovani a tenere il passo con la marcia del Fascismo, a camminare come vuole il Capo.

Invitata l'assemblea al saluto al Duce, l'«A noi!» è tuonato nella sala come una voce sola, come un grido vittorioso alto, sonoro.

Il Rettore consegna le medaglie

Il Rettore ha proceduto quindi alla distribuzione delle medaglie:

Littoriali della cultura e dell'arte: Apollonio Umbro, II nella composizione narrativa, medaglia d'argento; Zenari Ernesto, III nella critica letteraria, medaglia d'argento; componenti quartetto (Simeone Baldassare, Polli Bruno, Valdiserri Corrado, Repini Secco Roberto), III esecuzione musicale, medaglia vermeil. Medaglia di partecipazione: Abrami Walter, Miletti Vladimiro, Zenari Ernesto, Apollonio Umbro, Valdiserri Corrado, Repini Secco Roberto, Polli Bruno, Simeone Baldassare, Miurin Luciano, Lence Rodolfo, Lence Walter, Fabrizi Carlo, Spadavecchia Marino, de Toma Raoul, Psacaropulo Alessandro, Carà Ugo, Budinis Italo, Fragiacomo Giusto, Lonzari Pino, Hirsch Giuseppe, Guacci Michelangelo, Veronese Paolo, Sella Alfonso, Wetzl Egone, Cenisi Raoul, Seravalli Nerina, Amadi Roberto, Merlin Michelangelo.

Littoriali dello sport: Galassi Giorgio, I nel getto del peso, medaglia d'oro; Brezzi Alfredo, I nella corsa piana m. 800, medaglia d'oro; Deveglia Mario, III m. 50 nuoto, medaglia vermeil; Musitelli Guido, III m. 100 rana, medaglia vermeil; Perincich Antonio, III nel pentathlon e III nel salto in lungo, medaglia vermeil; Cattaneo Dino, V nel singolare tennis, medaglia d'argento; Pagliaro Ezio, V 100 m. piani, medaglia di argento; Anselmi Itaco, VI nei tuffi da 3 metri, medaglia d'argento; squadra pallacanestro (Moradei, Russo, Verginella, Antonini, Vaglieri) V classificata, medaglia di argento; Magnarin Alfredo, IX nei tuffi da 3 metri, medaglia di bronzo. Medaglia di partecipazione: Isler Rodolfo, Anselmi Itaco, Cattaneo Dino, Galassi Giorgio, Brezzi Alfredo, Perincich Antonio, Pagliaro Ezio, Musitelli Guido, Deveglia Mario, Magnarin Alfredo, Moradei Massimo, Verginella Edoardo, Russo Fabio, Pinat Giovanni, Veronese Ferruccio, Mazzaro Giorgio, Mirk Ettore, Unich Matteo, Baldini Edoardo, Saldali Rodolfo, Flacio Alberto, Polonio Renato, Stell Mario, Dalmartello Paolo, du Ban Guido, Rudan Furio, Brandmayr Egone, Orsini Giorgio, Zuccon Giovanni, Poldrugo Renato, Stefani Bruno, Dinarich Francesco, Tezak Riccardo, Medani Tullio, Castrati Luigi, D'Este Antonio, Servadei Alessandro, Ongaro Giuliano, Grasser Bruno, Panek Giuseppe, Vaglieri Emanuele, Calegari Duilio, Stiglich Renato.

I fiori di S. E. Starace
sulla tomba di Giuseppe Galluzzo

Martedì, ricorrendo l'anniversario della morte del Martire Giuseppe Galluzzo, il Segretario del Fascio ha deposto sulla tomba del Caduto i fiori di S. E. il Segretario del Partito.

Chiusura della Scuola del Dopolavoro

Il Dopolavoro provinciale comunica che questa sera, alle 19.30, in Sala del Littorio avrà luogo la cerimonia di chiusura della Scuola del Dopolavoro con la distribuzione dei diplomi, alla presenza delle gerarchie locali.

Sono invitati ad intervenire i presidenti dei sodalizi dipendenti, i direttori tecnici, gli insegnanti e tutti i dopolavoristi dei corsi professionali.

Un raduno nazionale di chimici a Trieste

Ieri sera si è riunito il Direttorio del Sindacato interprovinciale dei chimici della Venezia Giulia e fra le questioni all'ordine del giorno è stata trattata l'organizzazione di un raduno nazionale di chimici a Trieste con un programma di visite ai giacimenti minerari istriani.

Il Direttorio ha appreso con viva soddisfazione della visita fatta dal Segretario del Sindacato prof. Domenico Costa al Segretario federale e della cordiale simpatia espressa dal comm. Perusino nell'assicurare tutto il suo appoggio all'iniziativa che è stata lodata ed incoraggiata.

STATO CIVILE DI TRIESTE
6 giugno 1934 - XII

Nati vivi	4
maschi 1, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	5
Matrimoni	22

I lavori per il monumento a Sauro

CAPODISTRIA, 6

I lavori per il monumento a Nazario Sauro si svolgono con alacrità. Si sta ora erigendo la colonna che dovrà sostenere la statua dell'«Istria combattente». Appena finito questo lavoro basterà procedere alla fusione delle tre statue di bronzo (l'Istria, l'Eroe e l'incontro di Sauro con la madre) perchè il monumento possa dirsi finito. Naturalmente, altre opere devono aver corso parallelamente a queste: la preparazione dei vasti giardini, il consolidamento della Riva N. Sauro, l'asfaltamento della piazza Sauro.

Il corso di volo a vela

Si rammenta che le iscrizioni per i corsi del volo a vela si chiudono il 10 corrente. Gli interessati si affrettino perciò di presentarsi presso la sede dell'Aero Club, all'Idroscalo civile.

L',,Oceania,, a Napoli
Un violento fortunale nel porto di Algeri

NAPOLI, 6

E' giunta la motonave «Oceania» con 614 passeggeri. Erano tra essi quaranta importatori europei di caffè, recatisi a visitare le più importanti concessioni brasiliane, e che si sono riuniti più volte a congresso per tentare di raggiungere un accordo circa la questione del prezzo dei mercati e quello dei trasporti. A bordo vi erano pure numerose personalità italiane e straniere.

Un approdo emozionante per l'«Oceania» è stato quello di Algeri. La nave La nave entrava in porto per attraccare al posto di ormeggio e già era stata presa a rimorchio da due rimorchiatori, allorquando un improvviso fortunale di pioggia torrenziale e vento impetuoso rendeva la manovra difficilissima. I due piccoli rimorchiatori, a causa delle raffiche di vento sbandavano, imbarcando ingenti quantità d'acqua, sicchè, per evitare che essi capovolgessero, fu necessario tagliare gli ormeggi.

Grazie alla magnifica manovra ordinata con pronta decisione dal comandante l'«Oceania» superò felicemente lo scabroso momento, riuscendo ad ormeggiarsi con i propri mezzi. La motonave triestina, che aveva caricato in America 35.000 sacchi di caffè dei quali 15.000 sono stati sbarcati a Napoli, è ripartita per Trieste.

La crociera di domenica ad Abbazia
con la motonave 'Oceania,

Domenica prossima, 10 giugno, alle ore 8, la motonave «Oceania» della Cosulich, partirà dalla Stazione marittima con la sua festosa folla di gitanti per l'annunciata crociera ad Abbazia. E' questa, com'è noto, la prima delle cinque brevi crociere che costituiscono una delle più belle manifestazioni del Giugno Triestino e per le quali regna vivissima attesa.

L'iniziativa, che è stata accolta a Trieste e nei maggiori centri della Venezia Giulia con così vivo favore, consente ad un vasto pubblico il godimento di una gita deliziosa lungo le coste istriane alla volta della ridente Riviera del Carnaro: parentesi azzurra, in una cornice di signorilità e di eleganza insuperabili. La nave partirà dalla Stazione marittima alle 8, per essere alle 13.30 ad Abbazia, donde ripartirà alle 18. Ai crocieristi viene così offerto di trascorrere un'intera giornata a bordo di un grande, magnifico e modernissimo transatlantico. Tutta una serie di brillanti manifestazioni si svolgerà sui ponti e nei saloni dell'«Oceania» durante la navigazione.

I biglietti per la crociera di domenica ad Abbazia sono in vendita all'Ufficio passeggeri della Cosulich e presso le seguenti agenzie: Wagons-Lits-Cook, C. I. T., Biglietteria Centrale e Agenzia Bertoli. Com'è stato pubblicato, la quota è di sole 75 lire per persona, compresi la seconda colazione e il pranzo a bordo. Le prenotazioni sono già affluite in gran numero. Anche nelle provincie vicine i biglietti per questa prima crociera sono oggetto di particolari e vive richieste.

L'inaugurazione delle terrazze del Circolo Artistico sospesa. Pure ieri sera per l'imperversare del tempo è stata sospesa l'inaugurazione della sede estiva del Circolo Artistico, e rimandata a data da destinarsi.

Colonie estive per i figli dei marittimi e degli avieri. La locale Delegazione giuliana della O. N. F. G. M. A. porta a conoscenza dei proprii organizzati che con oggi sono aperte le prenotazioni per le colonie montane e marine. Si invitano pertanto gli interessati a presentarsi negli Uffici di via Moisè Luzzatto 9, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 18 fino a tutto domani.

Un treno popolare per Roma
per la finale del Campionato del mondo

Domenica sarà effettuato un treno popolare da Trieste a Roma, per dare modo anche agli sportivi della nostra città di assistere alle emozionanti fasi della finalissima del Campionato mondiale di calcio Italia-Cecoslovacchia, che si svolgerà appunto domenica nell'Urbe.

Il treno popolare partirà da Trieste la sera di sabato e arriverà a Roma verso le 9 di domenica. I partecipanti al viaggio avranno a loro disposizione tutta la mattinata per la visita alla Città Eterna. Nelle prime ore del pomeriggio raggiungeranno lo Stadio per assistere all'incontro.

I prezzi sono i seguenti: II classe, lire 78; III classe, lire 47. I biglietti saranno in vendita da domani alle 15, alla biglietteria della Stazione centrale.

Ecco l'orario del treno: Trieste p. ore 20.38 di sabato, Roma a. ore 10.25 di domenica; ritorno Roma p. domenica ore 23.18, Trieste a. ore 12.50 del giorno successivo.

La gita per Ferrara

Vivissima è la richiesta dei biglietti per la gita di domenica a Ferrara. Partenza da Trieste alle 6.10, da Mestre alle 8.38. Arrivo a Ferrara alle 10. Partenza da Ferrara alle 20.46, arrivo a Venezia alle 23. Partenza da Venezia alle 23.40. Arrivo a Trieste alle 4.20.

Il tratto Trieste-Mestre e Venezia-Trieste sarà compiuto con treni ordinari, il rimanente col treno popolare. I biglietti ferroviari costano: per Venezia 15 lire, per Padova 16 lire, per Ferrara 25 lire.

La conferenza Horvat al «Dimm» sulla neurosi. Domani sera la dott. A. Horvat parlerà al «Dimm», in via Rossini 6, sul tema «Che cos'è una neurosi?» Alla conferenza, che avrà inizio alle 20.45, possono intervenire anche non soci.

L'inizio dei trattenimenti degli artiglieri a Barcola. Domenica prossima avranno inizio a Barcola, nel salone dell'Excelsior, i trattenimenti danzanti della stagione estiva indetti dall'Associazione artiglieri. Suonerà un'ottima orchestra-jazz. Sarà aperta ai partecipanti alla festa, oltre al salone, anche la magnifica terrazza sul mare. Sono invitati a intervenire i soci, le loro famiglie, e i simpatizzanti. Ingresso alla festa signori lire 3, signore lire 1.

L'odierno trattenimento al Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Come annunciato, questa sera dalle 20.45 nella sala di via Imbriani 6 avrà luogo il trattenimento per soci e invitati. Allieterà le danze il nuovo complesso sociale diretto dal prof. Benes. All'ingresso verranno richieste le tessere e gli inviti personali.

LE ESPOSIZIONI DEL GIUGNO TRIESTINO

Alla Mostra del Mare: un'ora, un attimo, una sala

Non è facile dividersi tra le due belle esposizioni che Trieste ha in questo momento. Bisogna veder l'una e l'altra: quella del Mare, che è impossibile non vedere, poichè la sua grande scritta luminosa ne fa l'insegna della città anche di notte e deve chiamar gente perfino di là dall'Adriatico, e l'Interprovinciale d'Arte al Giardino Pubblico, che è pure un'esposizione tanto bella e riuscita. Quest'ultima si potrebbe, se proprio si vuole, chiamare l'esposizione del monte: giacchè Trieste da una parte è marina, dall'altra sfila con le sue case verso la montagna; e in questa parte, tra gli alti alberi e le aiuole di fiori, è annidata la Mostra degli artisti contemporanei in piacevole nido. Dove ci volgeremo? Al mare? Alla valle? — Volgetevi al Giardino, che è il posto della critica d'arte — ci suggerisce taluno, come se desse un consiglio caritatevole. Costui evidentemente dimentica che c'è l'arte anche alla Mostra del Mare.

La nostra perplessità non può esser lunga: il Giugno Triestino è infine un mese di trenta giorni come tutti gli altri, e bisogna decidersi prima che sia troppo tardi. Formiamo la nostra risoluzione: andremo un po' qua e un po' là. Oggi alla Mostra del Mare, domani al Giardino, e così alternamente verremo sbrigando quella ventina di sale da esposizione che, senza parere, Trieste offre in questo momento ai suoi cittadini e ai suoi ospiti.

Un salone che mostra assai cose

Eccoci dunque nella gran sala della Navigazione e dei Cantieri giuliani: la grande, anzi enorme sala che introduce alla Mostra del Mare. Credevamo di averla a passare di volo per andar a cercare la sala dell'arte: invece proprio l'arte ci afferra qui e ci trattiene.

Bisogna prima di tutto ammirare i grandi effetti che si possono ottenere quando si ha a disposizione uno spazio per così dire smisurato. Se non si sa ottenerli, però non si ottengono, e lo spazio smisurato diventa un disastro. Gli ideatori di questa sala nettamente concepita, semplice, armonica, bianca e azzurra come il mare, con larghi appunti di rosso e d'altri colori in dosi adeguate alla sua vastità, hanno senza dubbio gioito di poter mostrare come essi sappiano valutare uno spazio. La direzione tecnica di tutto l'assunto spettò all'ing. Mario Cosulich, che ebbe l'intelligenza acuta delle cose da esporre. La mente artistica direttiva fu l'architetto Gustavo Pulitzer-Finali, con l'assistenza dell'architetto Manner: artisti di luminosa fama in questi problemi.

A voler mettere in un grande spazio molte cose piccole, si sminuzza il valore delle cose e si spreca lo spazio. I tre ingegnosi collaboratori capirono che qui bisognava mettere cose non molte, e tali che avessero con questo salone immenso una proporzione monumentale. Il pubblico doveva circolare liberamente nella sala d'ingresso come in una piazza e vedere dinanzi a sè cose grandi e profilate con chiara architettura di linee. Ma al tempo stesso, e qui stava il difficile, queste cose grandi dovevano avere il contenuto di mille cose: essere dunque sintesi e compendio eloquente di tutta quella potenza marinara dell'Adriatico che si voleva significare. E anche questo è stato raggiunto.

Guardate dunque la sala. Nel centro un gigantesco globo bianco, un mappamondo che si direbbe un monumento eretto al globo terrestre. La sfera è la forma più concisa che esista, l'espressione più perfetta di un volume: l'occhio ne vede la grandezza, ma scivola anche su le sue superfici, non perde il senso dell'unità dello spazio. E' una trovata, questo globo monumentale. Non ci voleva da meno per dar corpo al centro; e le pareti della sala sono pure trattate con lo stesso concetto di unità e di libera ampiezza. Su ciascuna un grande quadro rappresenta in figurazioni sintetiche un aspetto della vita del mare: la statistica della navigazione, l'opera dei costruttori di navi, la vita di bordo com'è oggi e come era in tempi non lontani, la gloria del Nastro Azzurro, che fortunatamente adesso, e speriamo per anni senza fine, appartiene all'Italia.

La collaborazione degli artisti

Il mappamondo è opera del Magliaretta e dei suoi artigiani. Sulle sue vaste superfici sono segnate in distinti colori le rotte delle linee di navigazione italiana tra i continenti del mondo: le rotte dell'Italia, della Cosulich, del Lloyd Triestino, della Libera Triestina, della Tripcovich, dell'Adria.

La stessa esemplare chiarezza è negli immensi quadri che coprono le pareti. I più difficili erano forse quelli che devono dare precise impressioni statistiche: quello delle navi costrutte nei nostri Cantieri dall'inizio dell'èra fascista, e quello che deve sintetizzare con la stessa esattezza da diagramma il movimento marittimo italiano negli ultimi anni. Il primo è condotto su disegno dell'ing. E. Veronese, e rende con vivaci e ben ponderati aggruppamenti di colori le 29 navi per l'estero, le 28 navi per la R. Marina da guerra, le 37 navi passeggeri e le 45 navi da carico, che in questo periodo di poco più di dieci anni uscirono dalle officine infaticabili dei Cantieri giuliani. Il secondo quadro, che ha pure nelle masse e nelle cifre un'obbligazione strettamente tecnica, fu assunto del Cernigoi, il quale però si mise in puntiglio di animarlo di tutta la sua geniale inventività di ritmico delle linee, di coloritore e di avvaloratore nuovo e fantastico perfino delle carte geografiche.

Gli altri quadri devono all'artista, relativamente, una maggiore libertà. Due ne furono assunti dalla signorina Elena Fondra, che vi portò tutto il suo spirito di decoratrice moderna. Nell'uno, le due figure colossali del viaggiatore e della viaggiatrice si commisurano accortamente alle proporzioni dell'ambiente, talchè formano centro e non v'è più nessuna piccineria nelle scenette caricaturali della vita di bordo di trent'anni fa che vi si allineano da una parte, mentre dall'altra, con la stessa delineazione a ritaglio, si vedono i comodi e piaceri della vita di bordo d'adesso. Nel quadro del «Nastro Azzurro», la pittrice ha ottenuto lo stesso fine di allargare immaginosamente la figurazione, introducendovi quel bel movimento irregolare del porto di New York coi suoi grattacieli.

Il quadro intitolato «Si crea una nave» è del Claris. Egli l'ha scompartito, ben tenendo d'occhio le dosature del colore, in una ricca serie episodica, nella quale si vede, in ritagli concisi, tutta l'opera degli uomini moderni per condurre gli alberi dei boschi e il ferro delle miniere a una metamorfosi incessante, finchè divengano nave che salpa sul mare.

I mobili della sala

Si crederebbe che in questa sala, dove la pittura accetta di costringersi al rigore di una profilatura schematica, la parte di maggior sbrigliatezza fantastica è affidata alla fotografia? Strana inversione delle arti; ma è proprio così. I «fotomontages» ingranditi, ma ingranditi nelle proporzioni della sala, ossia ingigantiti (l'operazione gulliveriana fu eseguita a Milano) aggruppano tra slanci di figure ariose le scene reali della vita di bordo, e sono nel loro genere capolavori.

Ammirate così le cose di dimensioni monumentali, ci resta da vedere quelli che chiameremo i mobili della sala. Mobili che altrove basterebbero ciascuno a dare il senso di pieno ad una sala; ma che qui sembrano occupare lo spazio senza voler dare nell'occhio. Basti dire che un gruppo di essi è composto dei famosi modelli, in grande scala, di alcune delle più meravigliose navi eseguite o in esecuzione nei Cantieri dell'Adriatico: il «Conte di Savoia», la «Neptunia», la «Victoria» del gruppo Italia-Cosulich-Lloyd Triestino, il «Puccini» dell'Adria di Fiume, il «California» della Libera Triestina e il modello, interessantissimo, e di una bellezza che gli specialisti non esitano a comparare a quella della «Victoria», delle quattro poderose navi che si costruiranno per la Polonia.

Tutti sanno che questi modelli sono capolavori. La «Victoria» poi, per la finezza e unità del suo arredo, è una specie di beniamina dell'orgoglio dei triestini e del gusto di tutto il mondo navigante. Ed ecco dunque un altro «mobile»: il modello dei celebrati appartamenti della «Victoria», quali furono creati da Gustavo Pulitzer-Finali: uno di quei modelli, di una finitezza ed esattezza d'interpretazione ingegnosa fino all'ultimo particolare, che sono oggi il vanto del nostro Sbocchelli. Di questo sagace artefice triestino sono anche le quattro grandi tavole con screziature oceaniche ed atmosferiche a delicati colori sotto vetro, che il Claris eseguì con una tecnica assai sensitiva da noi già altre volte ammirata.

Infine ci è stato dato vedere anche quello che chiameremo un «soprammobile». Il mobile sul quale esso posa è nientemeno che il poderoso mappamondo centrale, dove cotesto minnolo vermiciato di colore vivace se ne sta un po' appoggiato un po' librato come una libellula. E' il modello di un idrovolante ad alta velocità, rappresentata dalla cifra di 350 chilometri, e sta per essere lanciato dai Cantieri adriatici. E' ben noto che non solo il mare, ma anche il cielo è loro cliente fedele.

E adesso guardiamo un po' l'orologio: un'ora intera è trascorsa. E' trascorsa in dilettata meraviglia, come se fosse un minuto. E non si è vista che una sala sola. Se avessimo fretta, ci chiameremmo traditi. Ma in verità abbiamo tutt'altro senso che quello di un tradimento.

b.

Meta di pellegrinaggi e centro di attrazione

Una serie di spettacoli serali

La Mostra del Mare è divenuta un centro di pulsante attività che attrae giornalmente un vasto movimento di folla. Dalla città e dalla Provincia, da lontane località del Regno e dell'estero giungono sempre più numerosi i visitatori e generale è l'impressione che ognuno riporta della grandiosità della Mostra, del suo interesse storico, tecnico ed artistico, come pure unanime è l'ammirazione per il geniale allestimento delle varie sezioni che nel loro complesso formano un quadro suggestivamente pittorico e reale delle molteplici attività della navigazione e delle costruzioni navali.

L'annuncio che prossimamente al molo dei Bersaglieri, accanto alla Mostra del Mare, verranno indetti dei grandi spettacoli all'aperto, ha destato vivissimo interesse e compiacimento, poichè in tal modo si è provveduto a dare alla città un grande ritrovo notturno con un complesso di signorili trattenimenti di arte varia in un periodo dell'anno in cui i teatri ed i cinematografi cittadini sono chiusi e la città non presenta particolare attrazione per il forestiero.

Con l'allestimento di un elegante ristorante-caffè al molo dei Bersaglieri e con l'erezione di uno speciale palcoscenico smontabile, anche questo problema è stato brillantemente risolto. E' una nuova iniziativa del Comitato del Giugno Triestino diretta a maggiormente attrarre il pubblico alla Mostra del Mare e a valorizzare la stupenda posizione delle nostre rive dalle quali si gode una visione della città d'inegualiabile bellezza e in ispecial modo durante l'estate rappresentano un ideale ritrovo aperto alla fresca brezza del mare. Il palcoscenico che viene attualmente allestito sulla banchina destra del molo dei bersaglieri è stato progettato dall'arch. Cervi, con la collaborazione del pittore Cernigoi e del Sindacato tecnici del teatro, diretto dal sig. Pieri. La direzione dei grandi spettacoli di varietà è stata affidata al notissimo artista e sportivo cav. Guido Barbarisi, che il nostro pubblico ha già conosciuto ed apprezzato nell'interpretazione del «Barman» nella rivista «Wunder Bar». Il complesso degli spettacoli che avranno inizio il 20 corrente sarà destinato ad un sicuro e clamoroso successo per la loro assoluta novità, per lo sfarzo con il quale saranno presentati e per la signorilità della messa in scena. Daremo fra giorni maggiori notizie sugli spettacoli all'aperto.

Per i prossimi giorni è annunciata la visita di Dopolavoro aziendali alla Mostra del Mare. Domenica mattina la Mostra sarà visitata dal Dopolavoro «Acegat». Ieri la Mostra è stata visitata dagli allievi dell'Istituto magistrale, della R. Scuola d'avviamento professionale «Guido Corsi», dal R. Ginnasio liceo «Dante Alighieri», dell'Istituto tecnico commerciale «Armando Diaz» di Rovigno d'Istria, dalle Piccole Italiane di Villa del Nevoso e di altre scuole del Carso.

Fascio Femminile

Esami sorveglianti di Colonia. Il Fascio Femminile comunica che si chiudono oggi le iscrizioni per il corso maschile per insegnanti che aspirano a un posto quali sorveglianti di Colonia. Chi non frequenta questo corso non potrà ottenere il posto desiderato.

Le solenni celebrazioni a Genova e a Parenzo

per il ritorno delle salme dei Patroni Mauro ed Eleuterio

GENOVA, 6

Nella chiesa di S. Matteo hanno avuto inizio stamane le cerimonie per la traslazione delle salme dei SS. Martiri Eleuterio e Mauro, che verranno restituite da Genova, alla cattedrale di Parenzo, di dove furono asportati nel 1354, da Pagano Doria, dopo la sconfitta della flotta veneziana.

Una solenne funzione religiosa, che si ripeterà domani, ha preceduto l'esposizione dell'urna d'argento contenente i corpi dei due Santi, alla venerazione dei fedeli. Venerdì avrà luogo in forma solenne il trasporto alla stazione Principe. A questa cerimonia, presenziata dal Cardinale Minoretti, assisteranno il Duca di Bergamo, le autorità cittadine e le rappresentanze degli ordini di Malta e del Santo Sepolcro.

La partenza della missione parentina

PARENZO, 6

Oggi con la motonave «S. Giusto» è partita alla volta di Genova la missione parentina composta dal Podestà prof. Cerroni e da alcuni rappresentanti della nobiltà cittadina per assistere a quelle cerimonie che avranno culmine l'8 giugno con la consegna e la partenza delle Sacre Ossa al cui rito — oltre alle più alte personalità genovesi — parteciperà in forma ufficiale pure S. A. R. il Duca di Bergamo. La missione genovese che accompagnerà le Reliquie a Parenzo è così composta: Giovan Battista D'Oria, governatore anziano della famiglia, i governatori Brancaleone Lamba e Renato, i marchesi Marco, Vittorio Lamba, Ambrogio e Giancarlo, delegato alla traslazione, mons. Bruzzo, abate di S. Matteo e il Vicepodestà di Genova comm. Cirelli.

Alta, sulla porta della Basilica di S. Matteo, è stata apposta la seguente epigrafe:

«Le venerate spoglie - dei gloriosi martiri - Mauro ed Euleterio - che dalla conquistata Parenzo - Pagano D'Oria - riponeva prezioso trofeo - d'invitto valore - qui da sei secoli piamente serbate - alla prima loro sede ritornano - nella luce di pacifico trionfo - or che il sospirato tesoro - volonterosa a Parenzo ridona - l'Illustre patrizia famiglia - le antiche epiche lotte - in più felice gara - di nobili fraterni sensi mutando».

All'arrivo delle Reliquie a Venezia, che avverrà verso le 5.30 del mattino, saranno ad attenderle S. E. il Vescovo ausiliario mons. Ieremich con una corte di prelati e personalità. Le S. Ossa saranno portate in S. Marco ed esposte alla venerazione. Quindi verso le 10 sarà cantato un solenne pontificale con l'assistenza del Cardinale Patriarca, al quale presenzieranno S. A. R. il Duca di Genova e le più alte notabilità veneziane.

Del Comitato d'onore fanno parte: Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Genova Dalmazio Minoretti, S. E. Ercole, Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Suvich, S. E. Maresalchi, il Grande Ammiraglio Paolo Thaon de Revel, Duca del Mare, il conte Cesare Maria de Vecchi di Val Cismon, il Comandante del Corpo d'Armata di Trieste, il Primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste, il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Trieste, il gr. uff. Oreste Cimoroni, Prefetto dell'Istria, mons. dott. Trifone Pederzolli, Vescovo di Parenzo e Pola, Ugo Ojetti, Accademico d'Italia, i senatori Salata, Chersi, Leicht, i deputati Maracchi e Bilucaglia, l'Ammiraglio Castracane degli Antelminelli, il Generale Diamanti, Comandante il XII Gruppo Legioni, il Preside della Provincia dell'Istria, il comm. Paroli, R. Provveditore agli Studi della Venezia Giulia, il comm. Forlati, R. Sovraintendente alle Opere di Antichità ed Arte della Venezia Giulia, il Console comandante la 60.a Legione M.V.S.N. «Istria», marchesi Giov. Batt. D'Oria, Governatore Anziano della Eccellentissima Famiglia D'Oria, Brancaleone D'Oria Lamba, Renato D'Oria Governatori del Casato, Gian Carlo D'Oria delegato alla Traslazione, mons. dott. Vittorio Bruzzo, abate mitrato di San Matteo, il marchese Carlo Brombini, comm. Mario Alverà, comm. Giovanni Relli, comm. Francesco Bellini, marchese gr. uff. Benedetto Polesini, marchese Cesare Imperiali di Sant'Angelo, comm. avv. Piero Pieri, comm. dott. Carlo Perusino, comm. arch. Arduino Berlam, marchese cav. uff. dott. Paolo Polesini, avv. Tommaso de Vergottini, prof. dott. Giovanni de Vergottini.

Il Comitato esecutivo è composto del cav. prof. dott. Orazio Cerroni, Podestà di Parenzo, presidente; mons. conte Agapito Agapito, dott. Eugenio Benedini, Vittorio Bonat, cav. prof. Carlo Busato, Luigi Calegari, don Pietro Cleva, Domenico Cleva, cav. Andrea Danelon, cav. dott. Andrea de Manzolini, cav. Giacomo Greatti, cav. Giov. Batt. Moro, Giovanni Pieri, Domenico Pesaro, Luigi Sabatti, don Francesco Sferco, Eugenio Sgubin, Enea de Sincich, Francesco Tessaris, Gustavo Perazzo; comm. Luigi Albanese segretario.

La città di Parenzo ha pubblicato un manifesto alla cittadinanza e un nobile messaggio è stato rivolto dalla famiglia dei D'Oria ai parentini.

Ecco l'orario dei piroscafi e dei treni per la grande solennità:

Piroscafi. Da Trieste ore 5, lire 10; da Capodistria ore 5.30, lire 9; da Isola ore 5.50, lire 9; da Pirano ore 6.15, lire 8; da Salvore ore 6.35, lire 7; da Umago ore 7, lire 6; da Cittanova ore 7.45, lire 4.

Da Pola ore 5.30, lire 10; da Fasana ore 6, lire 9; da Rovigno ore 7.15, lire 7; da Orsera ore 7.50, lire 4.

Treni popolari. Da **Montona** (lire 4) ore 5.20; da Caroiba ore 5.33; da Raccotole ore 5.43; da Visinada ore 6.01; da Baldassi ore 6.05; da S. Domenica ore 6.16; da Visignano ore 6.25; da Villanova ore 6.37. Arrivo a Parenzo alle 6.12.

Da **Buie** (lire 7) ore 4.35; da Tribano ore 4.45; da Grisignana ore 4.55; da Castagna ore 5.03; da Piemonte ore 5.17; da Portole ore 5.31; da Levade ore 5.55. Arrivo a Parenzo alle 6.57.

Da Visignano riduzioni domenicali dal 50 al 70 per cento, purchè in comitive di almeno 15 persone.

Il nubifragio di ieri

Allagamenti e scenette

Nel succedersi di giornate grigie e piovigginose, quella di ieri è stata particolarmente generosa d'acqua. Dopo una pioggia sottile, iniziatasi nel pomeriggio, con riprese ad intervalli, s'è avuto, alle ore 17, un nubifragio in grande stile, fra un barbaglio di lampi e un cupo rombar di tuoni, che s'è protratto per circa un'ora e che ha finito col cagionare allagamenti in parecchi punti della città, specialmente in Cittavecchia. Anche in Piazza Unità, poichè il nubifragio coincideva con l'alta marea, s'ebbe il fenomeno della «colma», così che la zona allagata offrì per qualche ora — a prescindere dall'inceppamento nella circolazione, specialmente dei veicoli — uno spettacolo pittoresco a base di riflessi, che i cittadini sostavano in gruppi ad ammirare. Nelle viuzze di Cittavecchia, ove per l'allagamento il transito era ostacolato, si improvvisarono i trasporti di pedoni mediante carretti, di cui si occupavano specialmente alcuni monelli in vena di divertirsi, e fu un succedersi di scenette caratteristiche, con inzuppamenti improvvisi, con qualche tombola fuori programma, che costituirono per gli spettatori, se non per i protagonisti, uno spasso.

I pompieri dovettero accorrere a varie chiamate, per liberare dall'acqua magazzini allagati: alcuni in Corso Vittorio Emanuele III, in piazza della Borsa, in piazza Unità, in via San Sebastiano, in via Valdirivo, all'angolo del Corso Cavour, in vari punti di Cittavecchia, ed ebbero parecchio da fare. Dovettero accorrere anche a Roiano, ove, dinanzi alla farmacia Sponza, per la violenza dell'acqua nel sottosuolo, era stato sollevato un tratto di terreno per circa 20 metri quadrati.

Per fortuna il nubifragio fu di breve durata, poichè la pioggia cessò verso le ore 19.

La tombola del fornaretto ciclista

L'apprendista panettiere Renato Belfi, di 15 anni, abitante in via del Ponzianino n. 1, dopo aver effettuato ieri mattina la distribuzione del pane ad alcuni clienti del suo principale, stava percorrendo la via dell'Istria in bicicletta, allorchè per l'improvviso spezzarsi della forcella è capitombolato al suolo e si è prodotto la distorsione del polso destro. Rialzato da alcuni presenti, il giovanetto si è recato poi all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prestato le cure opportune e lo ha dichiarato guaribile in pochi giorni.

Cronaca giudiziaria

Per difendere la figliuola esagera e si busca due anni di reclusione

(Tribunale Penale) Certa Pierina Udovic, venuta a sapere che la figlia del minatore Francesco Segolin aveva raccolto delle legna in un bosco, pensò di redarguirla e quando la vide, nel pomeriggio del 23 febbraio scorso, le disse alcune parole aspre. La ragazza corse allora a riferire ogni cosa al padre, il quale, sdegnato, s'affrettò a sfogarsi con la Udovic e la tempestò di pugni. Attratta dalle grida della Udovic, intervenne la sua vecchia nonna, Giovanna Ambriani, di 80 anni. Ma il Segolin era talmente imbestialito, che senza riguardo alla tarda età della Ambriani, la colpì con un pugno che le produsse la rottura della sclerotica dell'occhio sinistro, lesione che determinò l'indebolimento permanente della vista.

Il brutale individuo è comparso ora davanti ai giudici della quarta sezione, i quali, uditi il patrono di Parte Civile avv. Giannini, il P. M. cav. Battiggi-Stabile che aveva chiesto 4 anni di reclusione ed il difensore avv. Robba, hanno condannato il Segolin a 2 anni di reclusione ed alle spese.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Nachich e Ostoich; cancelliere Janni.

Tardi, ma sempre a tempo...

(Tribunale Penale) Una certa notte dell'aprile 1931, nel Deposito generale dei Monopoli, in via Valdirivo 1, venne perpetrato un furto. I ladri, forzate alcune porte, rotta qualche vetrata e scassinata una cassettina di metallo, riuscirono, dopo tanti sforzi, a fare un bottino non lauto: 500 lire in contanti. Il furto venne denunciato e gli agenti della Questura si misero in moto per rintracciare i ladri. Ma le indagini dovettero poi essere sospese, data l'impossibilità di scoprire qualche indizio dei ricercati. Trascorsero così tre anni finchè un giorno del febbraio scorso, gli agenti ebbero la ventura d'imbattersi in certi Giovanni Klun di Giovanni, di 30 anni, Ernesto Bisiacchi fu Cristiano, di 29 anni e Umberto Caisutti di Angelo, di 28 anni, in cui identificarono gli autori del furto commesso nell'aprile 1931. I tre, arrestati e denunciati all'autorità giudiziaria, sono comparsi ora a rendere conto della loro mala azione ai giudici della quinta sezione.

Il P. M. ha chiesto 4 anni per Klun e Bisiacchi e 5 anni per Caisutti. Il Tribunale, vagliate le risultanze di causa, ha condannato gli accusati a tre anni e 6 mesi di reclusione ciascuno nonchè alla libertà vigilata. Il Bisiacchi però beneficia del condono di tre anni.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Zumin; P. M. cav. Santanastaso; difesa: avv. Anoscia per Klun; avvocati Turola e Montico per Bisiacchi; avv. Averino per Caisutti; cancelliere Feramosca.

Il desiderio di un bicchiere di vino e il suo inatteso strascico penale

(Tribunale Penale) Passando davanti all'osteria «Alla botte d'oro», Mario Millici pensò di farvi una sosta per vuotare qualche bicchiere di vino. Sceso dal calesse e lasciati all'esterno veicolo e cavallo, entrò nel locale, ove si fermò fino a quando un vigile l'avvertì che il quadrupede per essere salito sul marciapiedi costituiva un pericolo per i pedoni e che per la mancata custodia era costretto a metterlo in contravvenzione. Il Millici seccato, sbottò in male parole contro il tutore dell'ordine, il quale, per l'oltraggio subito, lo dichiarò in arresto. Ma il Millici, dopo essersi rifiutato di seguire il vigile e di dargli le proprie generalità, si mise a fare il diavolo a quattro. Condotto a malgrado della sua resistenza al Comando, il Millici cercò di farsi strada e fuggire facendosi scudo con una sedia che finì poi per scagliare contro quanti gli stavano d'intorno. La sedia andò invece a frantumare una vetrata senza recar danno alle persone. E sotto ben sei imputazioni — omessa custodia di animali, ubriachezza, oltraggio, resistenza, rifiuto di generalità, tentata evasione — il Millici è comparso ora nell'aula della quarta sezione, ove, invece di un anno, tre mesi di reclusione proposti dal P. M., si è buscato 9 mesi e 10 giorni per l'oltraggio aggravato e rifiuto di generalità, mentre per il resto è stato assolto.

Presidente cav. uff Colombis; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Turola; cancelliere Janni.

Cinque lire che fruttano 16 mesi di reclusione e 2000 lire di multa

(Tribunale Penale) L'agricoltore Giovanni Fernetich fu Luigi venne fermato dalle guardie di finanza nei pressi di Postumia, mentre stava camminando lungo il binario ferroviario. Invitato a spiegare il motivo della sua presenza nei pressi del confine, il Fernetich fece questo racconto:

— Sono di Verteneglio ed avendo bisogno di comperare della stoffa per un vestito mi sono recato a Trieste. Giunto colà mi venne vaghezza di visitare le Grotte di Postumia che mi dicono siano una meraviglia. Ma a Postumia ho perduto il treno per cui mi sono accinto a fare la strada di ritorno a piedi, seguendo la linea ferroviaria...

La spiegazione poteva valere, ma il guaio fu che il Fernetich, messe in mano alle guardie cinque lire, aggiunse:

— Questo per voi, se mi lasciate andare tranquillo...

Manco a dirlo, il Fernetich finì al Coroneo per rispondere di tentato espatrio clandestino e di istigazione alla corruzione.

Al processo, tenutosi alla quarta sezione, il Fernetich ha cercato di far capire che si trattava di un equivoco ma non è stato creduto ed il Tribunale lo ha condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione ed a 2000 lire di multa per la corruzione mentre l'ha assolto per insufficienza di prove dall'accusa di tentato espatrio.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Brunner; cancelliere Janni.

A porte chiuse

(Tribunale Penale) Certa Giuseppina Blasich di Francesco, di 19 anni, accusata di avere abbandonato la propria creatura di pochi giorni di età, venne denunciata all'autorità giudiziaria. Il processo svoltosi ora a porte chiuse nell'aula della quarta sezione, s'è concluso con la condanna a 7 mesi di reclusione della Blasich, alla quale sono stati però concessi tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Robba; cancelliere Janni.

Per sottrarsi a uno scroscio di pioggia va a sbattere contro una motrice tranviaria

Una telefonata ha avvertito ieri nel pomeriggio la Guardia Medica che un uomo era stato ridotto in tristi condizioni in seguito a un infortunio stradale avvenuto in campo S. Giacomo. Sul posto si è recato il sanitario di turno, il quale ha trovato nella farmacia Godina, ove nel frattempo era stato trasportato, un uomo privo di sensi e ferito in più parti del corpo. Il sanitario, accertato che si trattava di un caso grave, ha provveduto al sollecito trasporto del ferito all'Ospedale Regina Elena, ove, ammesso all'astanteria, e identificato per il bracciante Cosimo Sfregola, di 34 anni, abitante in via delle Settefontane n. 18, gli sono state riscontrate contusioni alla coscia sinistra, ferite all'occipite con conseguente commozione cerebrale e probabile lesione alla base del cranio. Dopo la prima medicazione lo Sfregola è stato accolto nel secondo reparto chirurgico. Più tardi si è recato al pio luogo il vigile urbano Giovanni D'Udine, il quale ha narrato che poco prima, mentre si trovava di servizio al crocevia di via del Rivo, il bracciante, colto da un improvviso scroscio di pioggia, aveva cercato di raggiungere di corsa a testa bassa la vicina via del Rivo, ma non s'era accorto del sopraggiungere d'una motrice tranviaria, diretta a S. Sabba, contro la quale è andato a sbattere violentemente in modo da prodursi le gravi lesioni accennate.

Investito da una scarica elettrica precipita da un'impalcatura

Verso le 16 di ieri l'operaio Domenico Padovan, di 35 anni, abitante a Muggia, salito su un'impalcatura del Cantiere S. Marco per togliere la corrente a un commutatore elettrico, avendo toccato inavvertitamente i fili del quadro è stato investito da scarica elettrica della forza di 120 volts. Stordito per la violenza della scossa il Padovan, perduto improvvisamente l'equilibrio, è precipitato dall'impalcatura ed è caduto al suolo da tre metri circa di altezza. Soccorso dai compagni di lavoro, e adagiato poi su un'automobile del Cantiere è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli ha riscontrato due ferite contuse all'occipite, la frattura degli incisivi superiori e ustioni di primo e secondo grado alle mani.

Elargizioni varie

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 1000 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Vittorio Emanuele Moser, dalla direzione e dal personale della Banca Commerciale Italiana lire 401 pro C. N. S. F. del Credito e dell'Assicurazione (assist.); da Gina Peterlini lire 20 pro Colonie feriali fasciste; da Antonio e Steffi Alfieri lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del padre del camerata cav. Giulio Lattuada, dal personale della Banca Commerciale Italiana lire 50 pro Colonie feriali fasciste e lire 28 pro C. N. S. F. del Credito e dell'Assicurazione (assist.).

Per onorare la memoria di Federico Glanzmann, dall'avv. Arturo Kohner lire 25 pro Guardia Medica; dall'avv. Edoardo Gasser lire 50 pro Congr. di Carità; dal prof. Massimiliano Schreiber lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Federico Glanzmann, dagli impiegati lire 100 pro Congr. di Carità; da Elena Glanzmann e figlie lire 150 pro Assistenza sanitaria rione di S. Vito e lire 150 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Giovanni e Lidia Lichtenstadt lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Carolina e dott. Francesco de Rabl lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Alberto e Elsa Glanzmann lire 250 pro Assistenza sanitaria rione della Barriera vecchia e lire 250 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria dell'ing. Pio conte Agapito, dalla famiglia cav. uff. dott. Matteo Brunetti lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Nicolò Rizzi, decesso il 7 aprile a. c., dal figlio Nicolò Rizzi (Zurigo) lire 200 pro Orfanotrofio di Lussinpiccolo.

Da Giulia ved. Radivo lire 60 pro Asilo Rittmeyer, lire 60 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Ospedale psichiatrico.

In occasione della chiusura dei corsi di ginnastica differenziale della Croce Rossa nella palestra Duca d'Aosta, dai genitori riconoscenti: sez. III lire 105, sez. IV lire 66.50, sez. IX lire 88, sez. XIV lire 102, sez. XV lire 69.50, sez. XXII lire 82.60, da Eddy e Silvio Schleimer lire 25 pro Croce Rossa (comitato regionale).

Da Irene Mazza lire 50 pro Scuola F. Carniel (aula Luciano Mazza).

TEATRI E CONCERTI

Un concerto del coro madrigalesco dall'auditorio di Radio Trieste

Radio Trieste trasmetterà questa sera i seguenti interessanti programmi:

Ore 20.45: Coro Madrigalesco Triestino, diretto dal maestro Antonio Illersberg. Musiche dei maestri italiani della polifonia vocale del secolo XVI. 1. Merulo (1533-1604): «Madonna, se uccidermi volete» madrigale a 4 voci. 2. Vecchi (1550-1605): «Il bianco e dolce cigno cantando muore» madrigale a 5 voci. 3. Marenzio (1550-1599): «Io piango, et ella il volto» madrigale a 5 voci. 4. Marenzio (1550-1599): «Scaldava il sol di mezzogiorno l'arco» madrigale a 6 voci. 5. Marenzio (1550-1599): «Scendi dal paradiso, Venere» madrigale a 5 voci. 6. Pier Luigi da Palestrina (1525-1594): «Il ritratto» canzonetta a 3 voci. 7. Pier Luigi da Palestrina (1525-1594): «I vaghi fiori e l'amorose fronde» canzonetta a 3 voci. 8. Monteverdi (1567-1643): «Oimè il bel viso» madrigale a 5 voci. 9. Monteverdi (1567-1643): «A un giro sol de' begl'occhi lucenti» madrigale a 5 voci. 10. Croce (1560-1609): «Il gioco de l'oca» a 6 voci. - Notiziario artistico.

Ore 21.30 (circa): Concerto di musica da camera. 1. Gualtiero Pardo: Sonata a due tempi per violino e pianoforte; a) recitativo, allegro, recitativo; b) allegro con fuoco, ardente, allegro con fuoco. Esecutori: violinista: Baldassare Simeone; pianista: Bruno Bidussi. 2. a) Rubinstein: «La lagrima»; b) Strauss: «Cecilia»; c) Schubert: «Amor senza riposo» (soprano Maria Decorti). 3. Rimsky Korsakow: Quintetto per flauto, clarinetto, corno, fagotto e pianoforte; a) allegro con brio; b) andante; c) rondò. Esecutori: Alberto Nicoletti (flauto), Mario Scarperle (clarinetto), Umberto Dini (fagotto), Vittorio Millini (corno) ed Enrico Martucci (pianoforte). 4. a) Wolf Ferrari: «Le donne curiose» (Tutto per te mio ben); b) Santoliquido: «Riflessi» (soprano Maria Decorti). - Musica da ballo.

La suonata del maestro Pardo, eseguita soltanto a Firenze in un concerto privato, viene radiodiffusa per la prima volta.

Saggio all'Ateneo musicale. All'Ateneo musicale s'iniziò ieri sera la serie degli esperimenti sostenuti da allievi dei corsi superiori. Il programma bellissimo è stato eseguito in modo molto encomiabile, e per l'intelligente musicalità dimostrata dal singolo allievo, e per la preparazione di studi severa, disciplinatissima, che con esse si fece valere. Parecchi dei giovani che ieri sera riscossero l'animato consenso dell'uditorio sono i nostri musicisti di domani. L'istituto li educa amorosamente, e li pone una volta all'anno, o anche più d'una volta, davanti al pubblico, per premiarne il valore, in prima linea, ma anche per abituarli a suonare a un folto uditorio, senza doverne provare dell'impaccio. L'esito di quest'audizione è stato felice anche in questo senso. Tutti gli esecutori si comportarono in modo disinvolto, dando brillante saggio delle loro varie attitudini tecniche e musicali. Si presentarono le seguenti alunne pianiste: Licia Gorlato (scuola Fronza); Giorgio Cosmini, Evelina Simoni, promettentissima, non ancora sedicenne, Zaira Stricca (scuola Zuccoli); Nedda Koch (scuola Stuparich); Eunice Degli Uomini (Ida Fradelli). La scuola di canto del maestro Pardo presentò l'allieva Alma Degrassi, molto musicale, dalla voce calda, facile, pastosa. La scuola di violino di Gianni Pavovich aveva un solo allievo, ma di primissimo ordine, Rodolfo Grandi, quattordicenne, che eseguì con straordinaria sicurezza il primo tempo del concerto di Ciaicovschi. La scuola di musica da camera del prof. Sigon si fece onore con gli allievi Alessandra Rinaldi, Tullio Schiavo e Nereo Gasperini.

Accompagnò al pianoforte il prof. Bruno Bidussi. Vivissimi applausi andarono agli allievi dopo l'esecuzione di ogni brano.

Il Dopolavoro Ferroviario ai suoi filarmonici. In occasione della chiusura di un'attivissima stagione artistica, ieri sera nelle sale della «Mensa» il Dopolavoro Ferroviario ha offerto ai suoi filarmonici un rancio d'addio. Alla simpatica riunione hanno preso parte tutti i componenti l'orchestra sinfonica col loro direttore, il maestro Franco Gulli, il cav. Cesare Gugliemotti, presidente del Dopolavoro Ferroviario, il cav. Grierco per il capo compartimento comm. Amidei, e un gradito ospite, il comm. Gordini del Dopolavoro centrale. Allo spumante il cav. Guglielmotti ha avuto sentite parole per i filarmonici, alle quali ha risposto il maestro Gulli. E' stato inviato un telegramma di saluto al comm. Fasciolo. La lieta serata s'è sciolta inneggiando al Duce e all'Italia.

Il pianista Luciano Gante vincitore del Toneo nazionale dell'O. N. D.

Al terzo torneo pianistico dell'O. N. D. organizzato dal Dopolavoro provinciale di Genova è uscito vincitore il giovane pianista concittadino Luciano Gante, il quale è stato proclamato primo assoluto fra i sedici concorrenti. La significativa vittoria schiude un avvenire brillante all'esecutore, di cui recentemente scrivemmo parole ammirative in occasione del suo primo concerto. Ora, a soli vent'anni, egli s'è messo in prima vista fra i giovani concertisti italiani e ha fatto onore a Trieste che ai concorsi di Roma e Firenze è stata rappresentata quest'anno con dei musicisti degni della sua fama di città musicalissima. La commissione giudicatrice del torneo di Genova era composta dei maestri Alfredo Casella, Nino Rossi, Renzo Lorenzoni e Mario Barbieri. La gara si è svolta al Teatro Giardino d'Italia davanti a un pubblico fitto, che ha seguito con passione le varie esecuzioni e ha unito con entusiasmo il suo voto plaudente a quello della Commissione.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 giugno 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 12.45: Notizie del XXII Giro ciclistico d'Italia. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.30: Notizie del XXII Giro ciclistico d'Italia. — 16.45: Cantuccio dei bambini. (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10: Musica da ballo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Notizie del XXII Giro d'Italia. — 20.5: Bollettino meteorologico. — 20.15: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45 (Trieste): **Coro Madrigalesco Triestino** diretto dal m.o A. Illersberg. Musiche di compositori italiani della polifonia vocale del secolo XVI. — 21.30: Musica da camera. Nell'intervallo: Notiziario. — 22.30: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17: «La guardia del corpo» Winnie Gibson ed Edmund Lowe; Cecoslovacchia-Germania e Italia-Austria e «Cani parlanti» novità Metro. Prezzi L. 1, 2, 3.
Nazionale. 17: Prima: «I padrone delle ferriere» con Gaby Morlay e Henry Rolland.
Excelsior. 15.30: Ultimissime: «Il canto della culla» e partita Austria-Italia e Cecoslovacchia-Germania. Prezzi L. 1, 2, 3. Domani il capolavoro di Stan Laurel e Oliver Hardy.
Fenice. 16.30: «La scomparsa di Miss Drake» con M. Sullivan, segue: «Frenesia dell'avventura». Prezzi: 0.70, 1.30, 2.
Eden. 16.30: «L'impiegata di papà» con Renato Cialente. Venerdì: «Il testamento del dottor Mabuse» film interessante. L. 1.
Italia. 16: «Angeli senza paradiso», il più grande successo dell'anno, con Marta Eggerth e Hans Jaray. Ingresso L. 1.
Regina. 16: Ultimo giorno «La canzone dell'amore» con Dria Paola. Nel varietà indescrivibile successo di: «Tonza e Janez i parti per l'America», oltre al ricchissimo varietà Grisi-De Rosè.
Impero. 16.30: «L'avvocato difensore», dalla nota commedia. Interpreti Letizia Bonini e Tino Bianchi. Lire 1.
Reale. 16: «Susanna» con Lilian Harwey, e le marionette dei piccoli. Successo.
Garibaldi. 16: «Soldati di ventura» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Lire 1.
Novo Cine. 16: «Il Re dell'Arena», comicissima con Eddie Cantor. Parlato italiano.
Massimo. 15.30: «La grande Caterina», colosso con Elisabeth Bergner e Douglas jr.
Moderno. 16: «Maria Luisa di Prussia». Varietà: Serata d'onore di Fosco Bobi. A grande richiesta.
Armonia. 15.30: «Wally» con G. Paolieri. Varietà: Successone della piccola Liana.
Odeon. 16: «Arditi del mare» colosso con Madge Evans, R. Montgomery. Grandioso.
Savoia. 16: «Papà cerca moglie» con Maurice Chevalier, piccolo Baby Leroy. 0.80.
Popolo. 16: «Potenza e gloria», dramma passionale, Fox. Varietà: Sette Girls.
Belvedere. 16: «Sigfrido» («L'oro del Reno»), musica di Wagner. Tutto in un giorno.
Aurora. Chiuso. Apertura venerdì con Stan Laurel e Oliver Hardy in «Mr. Smith».
Royal. 16: «Signorina datemi del tu» con Anny Ondra. Ultimo giorno. II 0.80.
Roma. 16: «Piccola mia», con G. Paolieri. Domani varietà debutto Comp. De Micheli.
Vulcania. (Montebello). 20 (all'aperto): «Volubilità» con Norma Shearer e R. Montgomery. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Spettacoli d'arte varia: Comp. della Maschera Bolognese «Sganapino». Prosa, canto, danza.

Le grandi premières al Nazionale

Il padrone delle ferriere

La nuovissima edizione del film «Il padrone delle ferriere», tratto dal celebre romanzo di Giorgio Ohnet e realizzato da F. Rivers sotto la direzione di Abel Gance, ha incontrato ieri al Nazionale il completo favore degli spettatori. Successo meritatissimo, in quanto il lavoro è portato allo schermo con criterio moderno e lo stesso romanzo, che vanta mezzo secolo di dominio sulle folle, è visto con occhio nuovo e con squisita mentalità d'oggi. Alla appassionante vicenda e alla fantasiosa messa in scena è di degno complemento l'abilità degli interpreti fra i quali primeggiano Gaby Morley, una delle più squisite e fini attrici del teatro parigino, Henry Rollan, attore rigoroso, simpatico, efficacissimo, Leon Bélières, caratterista gustosissimo e poi Christiane Delyne, Jacques Dumesnil, Ghislaine Bru, Paule Andral, Guy Parzy e Jean Dulac. Nell'edizione italiana doppiata alla Cines «Il padrone delle ferriere» mantiene intatto il suo grande fascino e perciò si prevede che le repliche, che hanno inizio da oggi, saranno numerose e fortunate.

ASTERISCHI

Una Mostra d'arte giuliana a Gorizia

La Segreteria del Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti della Venezia Giulia comunica agli iscritti che la Sezione provinciale di Gorizia, allo scopo di far conoscere gli artisti di tutta la Giulia nella città Santa, e di diffondere il sentimento per l'arte, sta allestendo per la fine di giugno una esposizione artistica alla quale possono partecipare, in qualità di ospiti, tutti gli artisti espositori all'VIII Mostra interprovinciale del Sindacato Belle Arti. Gli interessati sono invitati quindi a far pervenire le loro opere, in numero non superiore alle tre e di dimensioni modeste, accompagnate con la tassa d'iscrizione di lire 5, alla sede del Sindacato, via Battisti 22, I. Dato che la simpatica iniziativa del fiduciario provinciale del Sindacato Belle Arti di Gorizia, prof. Sofronio Pocarini, merita tutto l'appoggio morale degli artisti, la Segreteria confida che il numero dei partecipanti sarà notevole e tutti con opere degne.

Riunione dermatologica

Domenica 3 giugno ebbe luogo a Verona la riunione della Società dermatologica delle Tre Venezie, alla quale presero parte oltre a numerosi medici delle Tre Venezie, anche degli illustri direttori di cliniche di altre Università, fra i quali il prof. Mariani, Rettore dell'Università di Bari. Di Trieste erano presenti il dott. Piero de Favento e il dott. Italo Levi. Le comunicazioni scientifiche furono numerose ed importanti anche dal punto di vista pratico, poichè accompagnate da presentazione di moltissimi casi clinici di non comune interesse. Il dott. de Favento riferì su due casi di epiteliomi cutanei; il dott. Italo Levi sulla sua attività quale ispettore dermosifilografo nonchè sull'elioterapia della psoriasi.

Onorificenza

Al signor Federico Soleri, cancelliere-capo di Corte di Cassazione, già per lunghi anni direttore del locale Ufficio tavolare, è stata conferita, con motu proprio sovrano, la croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Al neo-cavaliere, apprezzato funzionario, patriota della vigilia, porgiamo rallegramenti vivissimi.

Gli esami nelle scuole

Al Liceo Ginnasio «Dante Alighieri». Gli esami di ammissione alla prima ginnasio incominciano il 14 corr. alle ore 9; quelli di ammissione alla quarta e di idoneità l'11 corr. alle ore 8, quelli di ammissione al Liceo l'11 corr. alle ore 8.30. I candidati dovranno essere presenti un quarto d'ora prima dell'inizio della prova.

L'VIII Mostra d'arte al Giardino Pubblico è aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. L'ingresso, per dar modo a tutti di visitarla, è stato limitato a lire una.

La Fondazione Ernesta Besso di Roma, Corso Vittorio Emanuele 51, ha organizzato, per il Corpo magistrale d'Italia, un viaggio a Parigi dal 16 al 26 luglio 1934-XII. La quota di partecipazione è stata fissata in lire 750. Per informazioni e programma del viaggio rivolgersi al nostro Provveditorato agli Studi, via Emanuele Filiberto

Le esercitazioni di domenica al Poligono

Domenica si riaprirà, per i vari gruppi della Sezione triestina del Tiro a segno nazionale, il Poligono di Villa Opicina. Le esercitazioni avranno inizio alle ore 8 e verranno sospese alle 12. Riprenderanno alle 14, per proseguire fino al tramonto. Tutti i soci sono invitati a partecipare, anche per completare la preparazione in vista delle gare programmate per la fine di giugno.

Gli autobus sulla linea 10

Non più tardi della fine del corrente mese, la trasformazione della linea 10 da tranviaria in servizio comodo e rapido di autobus sarà un fato compiuto. La decisione presa or è qualche tempo dal Podestà ha avuto, come si vede, pronta attuazione.

Gli autobus in servizio saranno sei, di cui due di riserva. Le caratteristiche delle vetture sono le seguenti: posti a sedere 20, posti in piedi 40, due assi, con interasse di metri 5.80, lunghezza del telaio mm. 9800, altezza del telaio da terra sotto carico mm. 700, carreggiata anteriore mm. 1745, carreggiata posteriore mm. 1680, ruote a raggio robustissimo e di rapido smontaggio, gommatura 10.50×20, raggio di sterzata minimo mm. 8700. Frenatura ad aria compressa, con quattro cilindri indipendenti sulle ruote (OM, licenza Knorr) con comando a pedale. Freno di sicurezza, comando mano, sulla trasmissione. Molleggio: balestre dello chassis lunghe ed a grande flessibilità, con biscottini su «silentboc».

La costruzione della vettura sarà interamente metallica, in acciaio con profilati di tipo speciale. Le portiere a comando pneumatico, i fianchi interni in masonite verniciata e lo zoccolo in lega leggera. Il pavimento sarà in tappeto gommato rigato.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Vito. Oggi, alle 20, i G. F. della classe 1916, passati a questo Fascio con l'VIII Leva fascista, sono comandati in sede via della Valle 8, in divisa. Gli sprovvisti dovranno intervenire ugualmente. Questa sera si chiudono le iscrizioni al corso militare d'ippica, libero ai G. F delle classi 1914, 1915. Domani a sera si chiuderanno le iscrizioni al corso mitraglieri e segnalatori, riservato ai G. F. della classe 1914. Gli iscritti dovranno presentarsi in sede domani alle 20. I. G. F. della classe 1914 che non si sono iscritti a nessuno dei corsi summenzionati e che non fanno parte del corso radiotecnici, dovranno presentarsi sabato alle 20.30 in sede. Contro gli assenti ingiustificati saranno presi severissimi provvedimenti.

Fascio di Roiano. I capicenturia, capisquadra e vicecapisquadre, sono comandati in sede domani alle 21.

Corso radiotecnico. I G. F. del Corso radiotecnico sono comandati, in divisa, per domenica alle 8.15, all'esterno dell'Istituto Industriale, per recarsi a visitare gl'impianti radiotelegrafici del «Conte Verde».

Al Sindacato autori e scrittori, in via Battisti 22, primo, gli inscritti possono ritirare la tessera per l'anno XII.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Recite di filodrammatici

Una recita del Fascio Femminile di Muggia. Domenica scorsa nell'ampia sala del Dopolavoro del Cantiere San Rocco gremita di pubblico, è stata tenuta da parte delle Giovani Fasciste una recita pro Colonia montana di Senosecchia. Si dava il bozzetto drammatico in 2 atti: «La casa rifatta» e la farsa in dialetto veneziano: «Nuvola de passaggio». Le signorine Pitacco, Marin, Santalesa, Penso, Cicogna e Frausin si distinsero suscitando calorosi applausi e furono chiamate alla ribalta più volte ad ogni fine d'atto. Un applauso a scena aperta lo ebbe pure la graziosa bambina Dantina Barchi. Suonava l'orchestra di Muggia diretta dal signor Giulio Cosulich.

«La maestrina» al Dopolavoro «Acegat». Sabato prossimo, 9 corrente, alle 20.45, la compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro delle «Acegat» diretta dal maestro Marcello Fraulini, rappresenterà la commedia in tre atti di Dario Niccodemi «La maestrina». Interprete principale di questo commovente ed umano lavoro drammatico sarà la signorina Marcella Paolini, che in questa speciale creazione, ha riscosso unanimi consensi ed applausi.

«Il Carnevale di Torino» al Dopolavoro «Augustus». Domenica prossima 10 giugno, la filodrammatica sociale, a chiusura della stagione artistica, rappresenterà la brillante commedia in tre atti di Vado «Il Carnevale di Torino».

ronache degli avvenimenti sportivi

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

uerra, primo a Ferrara, la maglia rosa

L'odierna tappa Ferrara-Trieste

FERRARA, 6

seconda tappa a cronometro del 'Italia, Bologna-Ferrara, km. appariva decisiva se non per re con certezza il vincitore asso-lla corsa, almeno per confermare amente Guerra, già spodestato maglia rosa, potesse considerarsi diabilmente vinto. Come nella Li-Pisa, così nella Bologna-Ferrara pione italiano ha saputo invece le proprie formidabili doti di , e se quella fu una vittoria tta misura su Olmo, questa si in un vero trionfo, poichè i di-notevoli che separavano Guerra musso e da Cazzulani sono stati ra colmati ed il campione ita-potrà di nuovo indossare domani, trade che conducono a Trieste, glia rosa.

a partenza da Bologna

artenza della tappa è stata data obborgo di Bologna, a Corticel-anti ad una folla numerosa che il «tifo», specialmente per Guer-condo l'ordine di partenza, fis-l sorteggio, i corridori delle otto e sono scattati ad intervalli di inuti l'uno dall'altro; ma non per squadra, bensì isolati: cioè che un corridore partisse vesten-stessa maglia, il compagno che lo preceduto aveva davanti a sè al-te corridori.

rimo a partire tra gli aggrup-stato il belga Decroix, della Le-alle ore 14, e l'ultimo Guerra, .6, della Maino. Tra gli isolati, o a partire è stato Masarati, 14.44, mentre il leader Gotti ottavo.

appa è stata fatale al possessore maglia rosa, Camusso. Era facile ere che egli avrebbe dovuto ab-bandiera di fronte all'attacco e quasi irresistibile del campio-liano; ma non si poteva certo ere una disfatta così grave. In-Camusso ha perduto nei confronti erra 3'36", avendo compiuto il o in ore 1.33'20", mentre Guer-ha impiegato che 1.29'34".

ra più grave è stata la sconfit-Cazzulani, il quale ha perduto nei nti di Guerra 7'35". Come nella o-Pisa, l'avversario più tenace mpione italiano è stato ancora lta Olmo, il quale ha compiuto corso in 1.30'39". Ma bisogna os-e anche per Olmo che questa sua ta è molto più netta di quella nell'altra tappa a cronometro: infatti egli fu distaccato di soli mentre questa volta ha perduto ed Olmo è lontano nella classi-nerale.

A 40 chilometri orari!

rra dunque ha sbaragliato con a facilità tutti gli avversari che, atisi sulla vetta della Futa, ave-approfittato di un incidente di ina per attaccarlo a fondo e per gli la maglia rosa. Il tentativo uscito e non uno, ma due uomini o scavalcato a distanze nette il one italiano nella classifica. Ma se Bologna-Ferrara si attendeva alla riscossa, il risultato della ancor più favorevole a lui di le previsioni non facessero sup-in anticipo. E' evidente che Guer-le vincere ad ogni costo questo l'Italia per inserire nel suo libro un alloro che manca. La media di Guerra su questa tappa, che più lunga della Livorno-Pisa di 0 km., è stata di 39.520. Ora classifica generale le posizioni so-tamente invertite e Guerra ha ato nuovamente Camusso e Caz-che ora lo seguono il primo a e l'altro a 5'20". Ecco l'ordine o:

rdine d'arrivo e la classifica

Guerra alle ore 16.35'34", in ore 4", alla media di km. 39.520; 2) in ore 1.30'39"⅘; 3) Andretta 1.31'59"; 4) Salazard in ore "; 5) Camusso in ore 1.33'20"; acobbe in ore 1.33'21"⅘; 6) De-re in ore 1.33'45"; 8) Carlotti in 34'31"⅗; 9) Bertoni in ore 8"⅗; 10) Vignoli in 1.34'54"⅕. sifica generale: Guerra con ore 92.21'13"; 2) Ca-92.22'4"; 3) Cazzulani 92.26'12"; no 92.26'52"; 5) Gotti, primo de-lati, con 92.29'12"; 6) Bertoni, 6"; 7) Piemontesi, 92.36'43"; 8) i, secondo degli isolati, 92.45'59" acobbe 92.47'11"; 10) Barral, con 54'31".

i al traguardo di Barcola

o sette anni, Trieste accoglierà nuovamente i partecipanti ad un l'Italia; rivedrà sulle sue strade opinta carovana, rivivrà sul ma-rettilineo di Barcola le entusia-volate che caratterizzarono, ne-i passati, gli arrivi nella nostra

t'anno la XXII edizione del Giro sta di tappa in tappa assumendo interessanti aspetti, per l'alta-possesso della maglia rosa. Lo darsi dei campioni più rinomati nguardia della classifica, hanno in ogni sportivo l'interesse, han-to attendere ogni arrivo con sem-ove ansie.

La gran carta di Guerra

qualche decina di secondi di van-Guerra, da ieri nuova maglia ro-n può sentirsi al sicuro dagli at-di Camusso, Cazzulani ed Olmo. ppa Ferrara-Trieste di 284 chilo-non dovrebbe essere sfavorevole ssibilità del campione d'Italia, il lungo le pianeggianti strade del-a, del Veneto e della Venezia tenterà senza dubbio di rinsalda-re il suo primato, in vista anche delle due ultime tappe (Trieste Bassano e Bassano-Milano) svolgentesi su percorsi adatti agli arrampicatori.

La «Littorina» tenterà dunque di... vincere il giro al nostro traguardo, tenterà almeno di arrotondare il suo vantaggio e porsi al sicuro dai certi attacchi che a lui verranno portati dai meglio disposti lungo le ripide rampe. La tappa che si concluderà nella nostra città non è dunque tappa tranquilla e l'arrivo, al quale assisteranno gli sportivi triestini, peserà molto sull'epilogo di questo emozionante giro.

Riuscirà Guerra a por in atto i suoi fini? Sapranno i corridori della Gloria rintuzzare l'attacco dei blu della Legnano? Non potrebbe forse sorgere un atleta capace delle gesta di Vignoli e di Vervaecke? Ecco gli interrogativi che i nostri appassionati vanno ponendosi e per trovare una risposta ai quali accorreranno quest'oggi a Barcola. La tappa è importantissima, chè in palio vi sono parecchie poste alle quali più d'un atleta mira decisamente. C'è poi lo spettacolo pittoresco della carovana della rosea.

L'organizzazione, i festeggiamenti, i premi

La partenza da Ferrara è prevista per stamattina alle sette, il tempo incerto, la temperatura non eccessivamente calda, le belle strade asfaltate permetteranno ai corridori di sviluppare velocità assai elevate sì che i primi a Trieste giungeranno poco dopo le 15. Il traguardo è stato fissato all'altezza del bagno popolare di Cedas, cosicchè l'ultimo chilometro sarà percorso tutto in rettilineo e su un vialone larghissimo dal fondo perfettamente cilindrato.

L'ultima parte del percorso è stata adeguatamente segnalata, pur non essendoci possibilità di errori di strada da parte dei concorrenti, che, infilata la magnifica litoranea, la percorreranno tutta fino all'arrivo, senza incontrare bivi o deviazioni di sorta. Accurato sarà il servizio d'ordine all'arrivo, disimpegnato da vigili urbani, agenti e Giovani Fascisti, che terranno sgombero il vialone permettendo un epilogo dei più regolari.

Tra i festeggiamenti programmati per i partecipanti ed il seguito sta in primo piano il ricevimento che sarà offerto dal Podestà questa sera alle 21, nel Palazzo di Città; dopo il quale visiteranno la Mostra del Mare, gentilmente invitati dal Comitato per il Giugno Triestino.

Tra i moltissimi premi offerti da ditte ed Enti cittadini di massima importanza e valore è il sigillo trecentesco con dedica offerto dal Podestà di Trieste al primo arrivato al traguardo di Barcola.

I corridori, che ultimata la corsa saranno accompagnati ai loro alloggiamenti da appositi incaricati dal Comitato organizzatore, partiranno domattina di buon'ora per un'altra lunga e faticosa tappa, la Trieste-Bassano, penultima di questo disputatissimo Giro d'Italia.

Siamo in grado di informare che assisterà all'arrivo il concittadino comm. Giovanni Raicevich membro del Direttorio della F. S. A. P. giunto espressamente a Trieste.

Le regate a remi a Barcola

Domenica prossima si inizierà la stagione remiera nella nostra città con la regata organizzata dal Comitato giuliano della Reale Federazione Italiana Canottaggio per le società della V zona. Trattandosi di una riunione d'apertura, il numero degli equipaggi iscritti non è troppo rilevante. Vi saranno, tuttavia, ottimi armi in lizza, che renderanno interessanti e disputatissime le gare. Degno di menzione il debutto nel due di coppia dei noti vogatori Nicolò Vittori e Giovanni Delise, già facenti parte della gloriosa Pullino d'Isola d'Istria, che correranno sotto i colori dell'Adria di Trieste.

La regata si svolgerà lungo la riviera di Barcola col seguente programma:

Ore 8, yole a quattro «esordienti»: 1) Nettuno Trieste; 2) Adria Trieste; 3) S. C. Abbazia.

Ore 8.20, quattro di punta con tim. juniores: 1) Nettuno Trieste.

Ore 8.40, due di punta senza tim. juniores: 1) Rowing Club Triestino.

Ore 9, singolo junior: 1) Nettuno Trieste (Basso); 2) Adria Trieste (Curto).

Ore 9.20, due di punta con tim. juniores: 1) Rowing Club Triestino.

Ore 9.40, yole a quattro «non classificati»: 1) Nettuno Trieste; 2) Adria Trieste.

Ore 10, quattro di punta senza tim. juniores: 1) Nettuno Trieste.

Ore 10.20, yole ad otto juniores: 1) Adria Trieste; 2) Libertas Capodistria.

Ore 10.40, due di coppia juniores: 1) Rowing Club Triestino; 2) Adria Trieste.

Ore 11, otto di punta juniores: 1) Nettuno Trieste; 2) Adria Trieste.

Le partite di domenica al Bagno Savoia
per il campionato italiano di pallanuoto

Come annunciato, domenica prossima saranno ospiti della Società Triestina di nuoto le squadre di water-polo delle Società R. N. Florentia di Firenze e S. Libertas di Genova, per misurarsi con la nostra Società triestina di nuoto in due incontri che saranno valevoli per il campionato italiano della specialità.

I due incontri, che si svolgeranno nella nuova piscina del Bagno Savoia, vedranno il loro svolgimento uno alle ore 11 ed il secondo alle ore 17. Come contorno al programma, si svolgeranno alcune gare di tuffi alle quale parteciperanno i più forti tuffatori e tuffatrici italiani. Queste gare di tuffi serviranno d'inaugurazione delle nuove piattaforme e dei nuovi trampolini che sono stati costruiti al Savoia.

Festa campestre in Val Rosandra. Il «Gars» della Società Alpina delle Giulie organizza come l'anno scorso una festa campestre in Val Rosandra che avrà luogo la domenica prossima. Il trasporto sarà effettuato con i treni in partenza dalla Stazione di Campo Marzio e con gli automezzi che partiranno dalla via Muratti alle 7, alle 10 e alle 14.30. Quota di passaggio lire 3, andata e ritorno e lire 2 sola andata.

La Triestina partita per Bucarest
Il Console di Romania alla Stazione

Con il diretto delle 14.45 è partita ieri la comitiva dei rosso-alabardati diretta a Bucarest, per una serie di tre partite contro le migliori squadre romene. La Triestina incontrerà sabato l'«Unirea Tricolor», la migliore squadra di Bucarest, seconda classificata nel campionato nazionale. Ma la partita più difficile avrà luogo domenica contro il «Ripensia» di Temesvar, squadra prima assoluta nel campionato nazionale e di gran lunga la migliore in campo romeno. Di questa squadra fanno parte ben otto giocatori della formazione che, allo Stadio triestino, contrastò così validamente il passo alla rappresentativa cecoslovacca, oggi finalista del campionato mondiale. Nella terza partita, che si svolgerà martedì, la Triestina sarà opposta al «Venus», se il «Ripensia» riporterà la vittoria. Ma se la Triestina dovesse piegare i campioni di Temesvar, martedì scenderebbe in campo contro le alabarde la completa nazionale romena. Le tre partite saranno giocate nella capitale.

Della comitiva partita ieri fanno parte i giocatori: Blason, Geigerle, Nicoli, Pasinati, Villini, Pescia, Cuffersin, Baldi, Busidoni, Simonetti, Palumbo, Rosa, Rocco e Colaussi.

Alla Stazione, oltre a un gruppo di sportivi e ai dirigenti della Triestina, era a salutare i partenti il Console generale di Romania a Trieste, comm. Di Demetrio, che fu oltremodo gentile con i giocatori e fu largo di consigli e di spiegazioni sulle bellezze naturali e artistiche di Bucarest. Egli ci ha comunicato che gli sportivi di Bucarest, memori delle cordialissime accoglienze avute dalla nazionale romena in Italia, e particolarmente a Trieste, preparano ai giocatori della nostra città festeggiamenti amichevoli.

Ambrosiana-Egitto 2-0

MILANO, 6

Oggi si è svolta la partita amichevole tra l'Ambrosiana ed una selezione egiziana all'Arena. Fra gli egiziani figuravano due mediani e tre attaccanti che hanno fatto parte della nazionale che ha incontrato l'Ungheria a Napoli nel campionato del mondo. Essi hanno svolto un gioco leggero, quasi evanescente, privo di impeti e slanci.

I nero-azzurri hanno segnato un goal all'inizio e poi non hanno svolto nemmeno essi un gioco troppo energico così che la gara è stata scialba e poco interessante. L'Ambrosiana ha allineato: Degani; Agosteo e Ballerio; Pitto, Viani, De Maria II; Frione, De Maria I, Romagnoni, Mazzoni, Vecchi. In questa squadra hanno figurato tre elementi nuovi a titolo di prova e non è improbabile che essi o taluno di essi passi a rinforzare la squadra nero-azzurra nella prossima stagione. Essi sono: Mazzoni, il noto giocatore del Genova, Romagnoni di Pescara e Vecchi di Cremona.

L'Ambrosiana ha vinto per due a zero. Il primo goal è stato segnato da Romagnoni su corner al quarto minuto del primo tempo e il secondo da De Maria I al decimo della ripresa.

Torneo primaverile del Circolo del Tennis

Causa il maltempo di ieri, che ha guastato il terreno dei campi di gioco, il torneo resta sospeso per alcuni giorni. Restano aperte pertanto le iscrizioni. A seconda delle condizioni atmosferiche, verrà comunicata la data di inizio del torneo.

Le partite di pallacanestro

Ieri sera sul campo di S. Giovanni ha avuto inizio il Torneo di consolazione di II divisione di pallacanestro. Il primo incontro ha opposto le squadre della XXX Ottobre e del Beuzzar. Quest'ultima dopo una viva lotta, è riuscita a piegare gli avversari per 12 punti a 8. In precedenza si è disputato l'incontro Acegat A-Olivares, valevole agli effetti della 8.a giornata della Coppa Ilva; il risultato è stato di 10 punti a 3 in favore dell'Acegat A.

Stasera avrà luogo alle ore 21 sul campo della F. I. P. la partita XXX Ottobre-Ginnastica B, ultima partita in programma per l'VIII giornata del Torneo Ilva.

Attività del Moto Club Trieste

Al Raduno di Gorizia, che ebbe luogo il 27 maggio, il Moto Club Trieste era presente con 48 motocicli e circa 90 partecipanti, vincendo la Coppa del Reale Moto Club d'Italia, le medaglie d'oro del Comune di Casale e del Comune di Genova e la Coppa del Moto Club di Gorizia, nonchè altri numerosi premi.

Domenica prossima 10 corr. avrà luogo a Firenze il grande Raduno motociclistico della città del Fiore. Oltre ai numerosi premi in palio per le Società partecipanti, vi sono 10.000 lire di premi in denaro da sorteggiarsi fra tutti i concorrenti. Pure domenica prossima avrà luogo a Udine la Marcia di regolarità «Guido Mentasti» su un percorso di 280 km. alla media per tutte le categorie di 48 km. orari. Quei soci che intendono partecipare a queste manifestazioni sono invitati a passare in sede per la loro regolare iscrizione.

Il Dopolavoro "P. Lucchini" a Luico
e ai Monti Cucco e Matajur

Per domenica 10 il Dopolavoro «P. Lucchini» organizza un giro autoturistico e salite ai Monti Cucco e Matajur. I partecipanti, dopo una sosta a Cividale, raggiungeranno, attraverso la Valle del Natisone, Luico. Per comode mulattiere si salirà sul Cucco o sul Matajur. Nel ritorno si sosterà a Cividale, mentre il pranzo verrà consumato a Luico. Le iscrizioni si ricevono giornalmente in sede, (Chiadino San Luigi 554) e al bar (via Carducci 28) dalle 18 alle 22.

Una scuola di sci sul Tricorno

La Società Alpina delle Giulie e lo Sci Club Monte Tricorno organizzano, sotto la direzione di Hannes Schroll, campione austriaco di salto e slaloom, e con la collaborazione del maestro di sci Giuseppe Pirovano, un corso estivo di sci sul Monte Tricorno. Il corso avrà inizio il 17 giugno e sarà diviso in turni

La selezione dei pugili giuliani
per l'incontro italo-germanico a Trieste

Ieri sera ha avuto luogo, nella palestra del G. R. G. «Quis», la selezione per la rappresentativa giuliana che dovrà sostenere l'incontro internazionale con la squadra dei pugili germanici. Foltissimo pubblico ha assistito alla riunione, alla quale era presente anche il camerata Giorgio Jegher, ispettore sportivo del Partito.

La serata è stata aperta da due interessanti incontri di contorno, arbitrati da Pizzamiglio, nei quali i pesi piuma Del Cielo (F. C. G.) e De Angeli («Quis») hanno fatto match nullo mentre Mastellaro (A. P. T.) batteva ai punti Michelich (F. C. G.). Poi si sono svolti i combattimenti di selezione preannunciati, tranne quello dei pesi medi Ronco (Udine)-Radovan (Monfalcone), in cui quest'ultimo è stato dichiarato vincitore perchè l'udinese non faceva il peso.

Tutti e tre gli incontri di selezione si sono conclusi con un verdetto di parità. Il giudizio ponzio-pilatesco della giuria sarebbe strano e non corrispondente al reale risultato tecnico di due dei tre incontri disputati, se non fosse stato determinato dal giusto concetto di avere a disposizione, a sempre allenati, ambidue i pugili di ciascuna categoria sino alla scelta definitiva in precedenza all'incontro italo-germanico. Dopo questa premessa, appare manifesto che i sei aspiranti a far parte della rappresentativa sono quasi dello stesso valore. Tuttavia va rilevato che, nei mosca, Colzini (Trieste) si è dimostrato superiore, almeno nei primi due rounds, a Malinarich (Fiume). Così pure, nei piuma, Salicini (Fiume) è apparso, non ostante il suo gioco ostruzionistico, più agguerrito di Bembich (Trieste). Genuino, invece, il «nullo» assegnato all'incontro dei leggeri Cunzari (Fiume)-Bellini (Trieste), combattimento brillantissimo per tecnica ed emozionante per foga agonistica, specialmente nelle due ultime riprese, tirate a grande andatura. Ottimo arbitro Galavotti; giudici: console comm. Viti e capomanipolo Cardo.

Il Derby vinto da "Windsor Lad"

LONDRA, 6

E' stato disputato oggi sulla famosa pista di Epsom il popolarissimo Derby, la massima prova ippica inglese. Nonostante il tempo minaccioso e qualche acquazzone, circa un milione di persone assistevano alla classica corsa, che è stata vinta da «Windsor Lad», seguito ad una lunghezza da «Easton» e al terzo posto, ad una testa, dal favorito «Colombo». Il vincitore ha compiuto il percorso in 2'38", tempo eguale a quello di «Hyperion» vincitore dell'anno scorso.

L'attività della Scuola di roccia del "Gars"

La Scuola di roccia, istituita in Val Rosandra dal «Gars» dell'Alpina delle Giulie, ha chiuso domenica il periodo primaverile del suo secondo anno di attività con un lusinghiero bilancio. Furono tenute complessivamente 11 lezioni, dal 15 aprile al 3 giugno. Gli allievi iscritti furono 39, le presenze complessive alle lezioni 79.

Il programma fu svolto per intero, con piena soddisfazione degli allievi, dei quali la maggior parte ha voluto diventare socia del «Gars». Nessun incidente turbò l'andamento delle lezioni.

La scuola fu visitata da O. Soravito del C. A. A. I., direttore della Scuola di roccia di Val Pesarina, dal conte Sandro dal Torso, noto e valente arrampicatore di Udine, e dalla guida Bruno Detassis di Trento, che ha subito familiarizzato con i nostri rocciatori della Val Rosandra. Gli ospiti riportarono la più gradita impressione di questa Scuola di roccia, che, per la sperimentata valentia dei suoi istruttori e per l'ottima organizzazione, s'è imposta oramai all'attenzione più seria dei circoli alpinistici nazionali.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 6

L'inaugurazione del gagliardetto degli artiglieri rimandata. L'inaugurazione del gagliardetto della locale Sezione dell'Arma d'artiglieria, che doveva avere luogo ufficialmente domenica 10 corrente, è stata rimandata a data da destinarsi.

Il rancio del Genio. Un numeroso gruppo di soci della Sezione del Genio ha partecipato lunedì 4 corrente al rancio indetto a Trieste dalla Sezione madre. La serata è stata trascorsa allegra e gaia e non sono mancati i frizzi e le canzoni di guerra.

Pro Congregazione di Carità e per i poveri del Comune. Per onorare la memoria della signora Paola Policardi, madre del sig. Ireneo Policardi, i colleghi degli uffici Impianti e materiale ferroviario dei C. R. D. A., hanno elargito la somma di lire 137 pro Congregazione di Carità. Anche gli operai delle officine aeronautiche del Cantiere, per onorare la memoria del piccolo Paolino, figlio dell'ing. Filippo Zappata, hanno rimesso al Podestà di Monfalcone la somma di lire 110, da destinarsi ai poveri del Comune. Le istituzioni beneficate ringraziano sentitamente.

Il temporale. Ieri e oggi, con intermezzo di brevi intervalli di sereno, si è scatenato in città e nella zona un violento temporale che ha provocato — specie nella periferia — dei danni.

Fulminato. Ieri, alle 18 circa, certo Giuseppe Gracogna di Luca, di anni 41, abitante in via Randaccio N. 32, durante l'imperversare del violento temporale, cercava riparo nella cappella della Chiesetta di S. Antonio in località Adria, quando venne investito dalla scarica di un fulmine scoppiato in quei pressi. Trasportato all'Ospedale Vittorio Emanuele III i sanitari riscontrarono il decesso del Gracogna, avvenuto per folgorazione.

Oggetti smarriti. Presso il Comando dei vigili urbani trovansi a disposizione dei legittimi proprietari i seguenti oggetti rinvenuti nel territorio del Comune: Bollo di tassa per autoveicolo GO. - 437, per l'anno 1934; targa TS. 0509 - 1934 per veicolo a trazione animale.

Al Cine Eden. Da ieri sera si produce al Cine Eden una buona Compagnia di varietà, con numeri sempre variati. Sullo schermo films ottimi.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 18.30 premiazione allievi e allieve corsi medi e superiori. Ritirare in segreteria diplomi corsi inferiori. Allievi e soci sezione scherma in divisa nella sala d'armi domani alle 19 per la fotografia. Domenica 10 dalle 19 tè danzante soci e signore.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione a Monte Maggiore, Abbazia, Fiume e in Val Rosandra. Iscrizioni venerdì dalle 19 alle 21.

Circolo Poligrafico «L. Morara Sassi». Disponibili alcuni posti gita sociale Loqua, Gorizia. Avranno la precedenza i primi iscritti. Prezzo di passaggio lire 8 soci, e lire 9 non soci.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 20.45 trattenimento danza in sede, via Imbriani 67. Domenica pure trattenimento serale in sede. Domenica gita automezzo Monte Maggiore, Fiume, Abbazia (bagno). Soci lire 12; non soci lire 13. Prenotazioni ogni sera presso segreteria, telefono 34-86.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica gita a Luico, salita monti Cucco e Matajur. Partenza sede alle 5 e dal bar alle 5.15. Iscrizioni e biglietti ogni giorno.

Dopolavoro Rionale «Riccardo Pitteri». Domenica gita bagno a Isola. Ritrovo ore 8 molo Bersaglieri. Aperte iscrizioni gita automezzi monti Goliacchi. Informazioni capogruppo.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica 10 gita automezzi Selva Tarnova, salita facoltativa Monte Frigido (1406). Lire 11. Iscrizioni dalle 19 alle 22, via Palestrina.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi trattenimento danza dalle 19.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 19.15 in sede sezione atletica femminile. Pallacanestro allievi alle 19.30 in campo F. I. P. Seguenti giocatori volata in sede oggi alle 21.30: Scavozzato, Velicogna, Curzi, Cotterle, Perini, Chimiesso, Anconetani, Tommasin, Fidel, Cocchiaio, Lauro, Slobez, Tommaseli, Remeato, Tomadesso e i soci che intendessero far parte della sezione. Domani sera in sede i rappresentanti società partecipanti al convegno.

Dopolavoro Escursionista «Stella Alpina». Oggi alle 21 assemblea generale soci.

Dopolavoro «Acegat». Gita di Monte Maggiore, Fiume, Abbazia automezzo domenica 10. Partenza sede alle 5.30. Lire 12 indistintamente. Iscrizioni in sede, via Battisti 10, sino a domani.

Dopolavoro Addetti Commercio. Gita in Valcellina domenica 10, lire 16; iscrizioni serali via Crispi 7 dalle 21. Domani ore 21 sportivi, via Crispi 7. Oggi ballo dalle 20.30.

G. A. R. S. Domenica, festa campestre in Val Rosandra. Partenza automezzo via Muratti alle 7, alle 10 e 14.30. Lire 3 andata e ritorno e lire 2 solo andata.

Società Triestina di nuoto. Oggi i seguenti nuotatori si trovino ale 12.30 al Bagno Savoia per l'allenamento palla-nuoto: Deveglia, Degrassi, Turcich, Muscillo, Zellermaier I e II, Bravin e Volpich.

Associazione «XXX Ottobre». Allievi pallacanestro oggi alle 20 campo F. I. P. Squadra partecipante coppa «Ilva alle 21 campo F. I. P.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Sabiniano.

NASCITE (6 giugno 1934): Legittimi: Fratte Annamaria; Rossi Maria; Vecchiet Gualtiero; Santorsola Teresa.

DECESSI: Valich in Travan Amalia a. 59; Sirch Giovanni a. 83; Roncel Alberto m. 6; Comar Ved. Ivancich Anna a. 81; Baraga Giorgio a. 67.

MATRIMONI TRASCRITTI: Hadela Francesco, impiegato e Zudini Anna, casalinga; Maier Mario, calzolaio e Drole Caterina, domestica; Ferluga Luigi, falegname e Potrata Teresa, casalinga; Brosolo Federico, falegname e Pestelj Silvestra, casalinga; Cocco Aldo, meccanico e Dodich Albina, casalinga; Mahorcich Stanislao, minatore e Nicolini Stefania, casalinga; Parentin dott. Adelchi, medico chirurgo e Dall'Oglio Anita, insegnante elementare; Fabbro Angelo, rilevatore al gas e Debernardi Caterina, casalinga; Fegitz Carlo, impiegato e Cossiani Nella, casalinga; Mörtl Gioachino, vetturale e Bravin Rosa, casalinga; Crota Angelo, autista e Crisma Giustina, casalinga; Schak Renato, impiegato e Rustia Bianca, commessa; Cerchi Valerio, calderaio e Pockar Giuseppina, giornaliera; Schettini Domenico, bracciante e Zardi Lucia, casalinga; Sibilia Marco, maresciallo magg. RR. CC. e Helmich Sofia, impiegata; Pustianaz Pietro Paolo, falegname e Pastrovicchio Anna, inserviente; Vivoda Valeriano, capitano marittimo e Derni Argene, casalinga; Sutz Sergio, rappresentante e Rebec Nerina, casalinga; Cimarosti Sergio, autista e Movio Guglielma, casalinga; Dannecker Ermanno, tornitore meccanico e Luchini Irma, casalinga; Marcolin Ramiro, autista e Fuser Francesca, sarta; Rehar Giuseppe, commerciante e Jurman Rosalia, cuoca.

CORRISPONDENZA APERTA

Incontro 27 maggio 1934. 1) Si tratterà probabilmente di un fenomeno di ambivalenza per cui un uomo ama e odia allo stesso tempo. A meno che non si tratti di quell'altro fenomeno per cui un uomo è sempre disposto a baciare una donna bella e giovane che non vede da molto tempo: l'amore sta a questi baci come la zampa di un cammello sta alla lira di Apollo. 2) Per l'art. 1 della legge 18 marzo 1926, N. 563 (già R. D. 13 novembre 1924, N. 1825) in caso di licenziamento o di dimissioni dal servizio, per qualsiasi causa, il principale è tenuto a rilasciare all'impiegato all'atto della cessazione del servizio e nonostante qualsiasi contestazione sulla liquidazione dei reciproci rapporti, un certificato di servizio, contenente l'indicazione del tempo durante il quale questi è stato occupato da esso principale e della natura delle attribuzioni disimpegnate. La Corte di Cassazione ha in merito così sentenziato in data 10 febbraio 1933: «Il mancato rilascio del certificato di servizio, o il rilascio di un certificato incompleto ed equivoco, fa sorgere, a norma delle regole generali nelle obbligazioni, il diritto dell'impiegato al risarcimento dell'eventuale danno, ma — poichè in assenza di un esplicito testo di legge sul punto, non esiste una presunzione legale di danno nei casi anzidetti — spetta all'impiegato, sempre in forza delle ricordate norme generali, l'onere della prova della sussistenza, quanto meno «generica», del danno affermato, senza di che non può il giudice emettere pronuncia di condanna al risarcimento nè determinare il «quantum», neppure in base a criteri equitativi».

Carsica. Il nome Dànizza va tradotto in Diana, che è una divinità romana e deriva da dies, giorno; è il femminile di Dianus, Giano. La prima poesia composta da Giosuè Carducci, ventenne, nel 1857, fu dedicata alla Beata Diana Giuntini, nativa della provincia di Firenze, dove la si festeggia il lunedì di Pasqua.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.46 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

La Borsa di Trieste

giugno	5	6	giugno	5	6
Rend. 3½%	85.40	85.40	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	84.40	84.40	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	91.75	91.75	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.20	101.50	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.05	106.15	Meridion.	547.—	554.—
B.T.n. 1941	106.52	106.65	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.—	101.30	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	501.—	502.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	502.—	503.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	134.—	134.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.—	506.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R	26.—	25.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	40.—	40.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	34.50	34.75
B. Roma	103.—	103.—	SELVEG	364.—	364.—
Generali	3600.—	3570.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	482.50	486.—	Edison or.	610.—	607.—
Infortuni	1855.—	1855.—	Edison p.	455.—	455.—
Riun. A	1755.—	1750.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1665.—	1665.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.50	17.50	Terni	140.—	143.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.70; New York 11.65½; Francia 76.90; Svizzera 378.15.

Mercato poco attivo con tendenza sempre ferma malgrado qualche realizzo. Prestito Conversione con qualche centesimo di meno. Assicurazioni Generali alquanto più deboli.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

Opere Pubbliche 5%	505.25	505.75
Cassa R. Milano 5%	508.50	508.—
Cassa R. Milano 6%	508.—	508.—
Monte Paschi 6%	509.—	508.50
Cr. Fond. Roma 5%	505.75	505.75
Cr. Fond. Roma 6%	507.—	507.—
Pubblica Utilità 6%	506.25	506.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.50	506.—
Credito Navale 6.50%	509.50	509.50
Edison em. 1931 6%	507.50	508.—
Emiliana 6%	508.—	508.—
Merid. Elettric. 6%	502.50	502.—
Soc. Es. Telef. 6%	499.—	499.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Notiziario commerciale

Operazioni in cambi e divise. Per opportuna norma degli interessati, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia ha stabilito che le Banche e i banchieri devono effettuare le notifiche di cui l'art. 3 del decreto sulle divise, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» il 26 corr., n. 124, direttamente ad essa, mentre i cambiavalute, le società, le ditte e gli enti che si trovano nelle condizioni previste nel detto articolo, debbono effettuare le notifiche alle filiali della Banca nel capoluogo della Provincia ove essi risiedono.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio; personale scelto, attestati, referenze: goriziane, friulane, tedesche, istriane ecc. offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

ABBISOGNANDOVI ottimo personale servizio, attestati, miti pretese, rivolgetevi Torrebianca 24, telefono 69-04. 39999 A

DONNA fidata, pratica tutti lavori, buoni attestati offresi stabile o prestaservizi. Via Università 9, portineria. 71999 A

PRESTASERVIZI giovane, robusta offresi tutto il giorno. Carducci 36, portiere. 17081 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Giulia n. 19, portiere. 39964 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi. Via del Monte 21, II p., Valda. 39959 A

PRESTASERVIZI 30-enne, pratica cucina e tutti lavori offresi. Canova 16. 71999 A

PRESTASERVIZI brava offresi tutto giorno oppure ore. Scrivere Coroscec, Servola 74. 72003 A

RAGAZZA bella presenza, capace tutto fare, anche cucinare offresi prestaservizi, eventualmente stabile. Valdirivo 33, portineria. 72008 A

RAGAZZA 30-enne onesta, brava tutti lavori, lunghi attestati offresi. Via Borsa 3 portiere. 72016 A

RAGAZZA media età, capacissima cucinare, stirare, tutto fare offresi. XX Settembre 12, portineria. 39961 A

RAGAZZA prestaservizi capace tutto fare, con buoni attestati offresi. Via Madonnina n. 25, incorte. 39963 A

RAGAZZA friulana brava, onesta, volonterosa offresi. Via Ginnastica 44, interno II. 40004 A

RAGAZZA forte offresi prestaservizi tutto il giorno, oppure lavare giornata. Via Trento 1, portiere. 40000 A

RAGAZZA brava cucinare, altri lavori offresi stabile o giornata. Rossini 24, portiere. 72037 A

RAGAZZA anziana, sana, capace tutti lavori domestici, stabile, prestaservizi. Gatteri 29, porta 2. 17095 A

RAGAZZE due offronsi prestaservizi ore da combinarsi. Solitario 16, p. 33. 39994 A

SIGNORINA offresi a piccola famiglia oppure cameriera. Gatteri 50, IV. 39982 A

SIGNORINA 20-enne, distinta, bella presenza, affettuosa offresi per bambini, praticissima neonati, escluso dormire. Scrivere: Pagliari, Sercvola 541. 72004 A

27-ENNE capace cucinare e lavori domestici offresi. Via Zonta 9, portineria. 72014 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche, prestaservizi (governanti, vicemadri, istitutrici, altri posti fiducia, segretarie) Trieste, fuori, tutta Italia, colonie, estero cercansi. Ginnastica n. 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA-domestica bambinaia, cerca piccola famiglia. Cuoche (2), paga 200, cercansi. Torrebianca 24. 39998 B

A. SIGNORINA distinta, bella presenza, conoscenza lingue, amante sport, per un bambino famiglia ducale; altro personale fiducia, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 72027 B

CAMERIERA giovane, presenza, disposta recarsi in provincia, partenza immediata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6540 B

CUOCA, cameriera Fiume. Domestiche capaci Trieste, Napoli, Zara, Calabria, cameriera fine, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 17032 B

CUOCA e cameriera perfette, non più che 35 anni, cercansi; inutile senza attestati. Presentarsi dalle 8 alle 15 via Cordaroli 15. 72032 B

CUOCO per famiglia recarsi villeggiatura cercasi. Via Genova 9, portineria. 71966 B

DOMESTICA capacissima, tuttofare, buoni attestati cercasi. Aleardi 4, II; dopo ore nove. 39988 B

DOMESTICA sana, attestati, cercasi. Battisti 8, porta 4. 71987 B

GOVERNANTE e cameriera disposte recarsi in Colonia, cercansi. Offerte cassetta 16910 B Unione Pubblicità. 16910 B

PICCOLA famiglia, cerca domestica sappia cucinare bene. Via Udine 3, II; dopo le nove. 73026 B

PRESTASERVIZI giovane, capace bene cucinare, cercasi. Presentarsi con attestati. Imbriani 2, II, destra. 39991 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA giovane, II grado, offresi miti pretese, eventualmente con macchina propria. Cassetta 17063 C Unione Pubblicità. 17063 C

COMMESSO, lunga pratica negozio commestibili, offresi Trieste, fuori. Ferriera 45, p. 17. 39977 C

GIOVANE 24-enne volonteroso, corrispondente italiano-inglese, conoscenza tedesco, francese, pratico ufficio, occuperebbesi ditta. Primarie referenze. Mitissime pretese. Offerte cassetta 17070 C Unione Pubblicità.

IMPIEGATO fiducia, contabile-cassiere, indipendente, conoscenza lingue, offresi, cauzione. Indirizzo Piccolo. 30846 C

MAESTRO bandaio, offresi per qualunque lavoro città o fuori, ordigni propri, indipendente. Recapito: Madonnina 5, falegname. 39983 C

PERSONA distinta, offresi sorveglianza, pulizia presso ambulanza, studio od altro in cambio abitazione (eventualmente pagamento parte affitto). Cassetta 17061 C Unione Pubblicità. 17061 C

SIGNORINA stenodattilografa, pratica ufficio, conoscenza tedesco, francese, referenze primarie, offresi anche mezza giornata. Cassetta 16971 C, Unione Pubblicità. 16971 C

TAGIATORE sarto cerca posto primo ordine. Cassetta 39817 C, Unione Pubblicità. 39817 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili di bellezza e durata, lire 25. Salone Excelsior, Barcola (accanto la chiesa). Attenzione: non più ai Volti. Tel. 82-78. 17079 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. A. PLISSE' moderno, a prezzi modici. Timeus 14, pt. 72034 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 16443 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. 741 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione e fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 39962 CC

MODISTA diplomata, riforma cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10, I. 17089 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 40. Corso V. E. 24, portineria. 39989 CC

PLISSE' a macchina modernissimo, perfetto a-jour. Ziberna, Battisti 20. 39893 CC

PLISSE' a macchina modernissimo, perfetto a-jour. Ziberna, Piazza Dalmazia n. 3. 39894 CC

PLISSE' a macchina, modernissimo, perfetto ajour. Ziberna, Venezian 8. 39892 CC

PLISSE', a-jour, attaccature, ricami, monogrammi. rPezzi bassissimi. Rieger, Coroneo N. 3, I. 17094 CC

RICAMATRICE mano, perfetta, assume monogrammi, ricami prezzi miti. Rossetti 20, terzo. 72007 CC

STIRATRICE bravissima qualunque lavoro, corredi, offresi giornata o domicilio, miti pretese. Toro 1, II. 40009 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA fornaio cercasi. Commerciale 7. 72013 D

ELEMENTI femminili musicali, cercansi. Indirizzo Piccolo. 39985 D

MEZZA lavorante a-jour punto inglese a macchina, cercasi. Via Udine 32. 17084 D

PARRUCCHIERA cercasi per affidarle reparto, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 17076 D

PERSONA giovane, capace dirigere negozio dolciumi, disponga cauzione 15.000 cercasi. Offerte Cassetta 17022 D, Unione Pubblicità. 17022 D

RAGAZZA per calzoni fini cercasi. Piazza Borsa 1, IV piano. 72001 D

RAGAZZA sarta pratica lavori militari cercasi. Via della Tesa 52. 39979 D

RAGAZZO di buona famiglia per ambulatorio dentistico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39972 D

SIGNORINA profonda conoscenza contabilità nonchè perfetta stenodattilografa italiano, tedesco, cerca primaria ditta. Offerte dettagliate indicando posti occupati sub Cassetta 17065 D, Unione Pubblicità. 17065 D

STIRATRICI praticissime vestiti tela uomo cercansi prontamente. Offerte nominare posti occupati Cassetta 17074 D, Unione Pubblicità. 17074 D

TIPOGRAFIA cerca ragazzo praticissimo composizione e stampa. Offerte con referenze e pretese Cassetta 17060 D, Unione Pubblicità. 17060 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZETTA pulita, paraggi Rossetti cerca signora assente tutto il giorno. Offerte con prezzo Cassetta 17069 E Unione Pubblicità. 17069 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. MOBILIATA, ingresso scale. Fonderia 4, II, porta 12. 72022 F

A. A. MOBILIATA, ariosa, pulitissima, semilibera, volendo uso bagno affittasi prestodistinti. Via Udine 20, II, porta 11. 000 F

A. CAMERINO affittasi. Valdirivo n. 5, trattoria. 71982 F

A. INDIPENDENTE elegante, anche giorni, 100 mensili. San Michele 26, II. 17096 F

A. MOBILIATA con vitto affittasi. Indirizzo al Piccolo. 72015 F

A. MOBILIATA affittasi convenientemente, letto nuovissimo. Ventisettembre 39, p. 17. 71997 F

CAMERA centrale vuota (esclusa cucina), eventualmente bagno, vitto affitta coniugi. Indirizzo Piccolo. 0071954 F

CAMERA ariosa, grande, vuota affittasi. Via Donota 7, IV, Bissi. 72005 F

CAMERA mobiliata affittasi persona seria. Solitario 16, II, porta 18. 72051 F

CAMERA vuota, soleggiata affittasi. Crispi 18, IV. 39980 F

CAMERA spaziosa vuota, ingresso libero, paraggi Tribunale affittasi uso ufficio. Telefonare 4373 dalle 12 alle 15. 39974 F

CAMERINO con letto affittasi. Battisti 33, II, ultima porta destra. 90021 F

ELEGANTE, compreso vitto 270, preferibile signora, signorina. Rossetti 26, IV destra. 72030 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, saletta, anche amici affittasi. Piazza Goldoni 5. 17080 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata, ariosa, pulitissima, affittasi distinto. Salita Trenovia 2. 72006 F

MOBILIATA uno due letti affittasi, prezzo mitissimo. Coroneo 1, porta 6. 71983 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Corso Vitt. Em. 45, III, sinistra. 17092 F

MOBILIATA uno due letti affittasi, prezzo minimo. Valdirivo 15, III. 39975 F

STANZA vuota o mobiliata, comodo cucina affittasi. Crispi 3, porta 20. 72017 F

STANZA grande vuota affittasi, persone assenti di giorno. Macchiavelli 10, p. 8. 72029 F

STANZETTA moderna con vitto familiare affittasi. Via Bosco 40, terzo, sinistra. 17090 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BALLARE con distinzione imparerete economicamente rivolgendovi notissima Scuola Imbriani 14. 39850 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco. Preparazione qualsiasi esame, anche domicilio allievo. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 72012 G

VIENNESE insegna breve tempo, perfezione, sua madrelingua adulti. Cassetta 17072 G Unione Pubblicità. 17072 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA stoffa con oggetti sacri smarrita venerdì tratto Valdirivo Torrebianca, mancia portarla Valdirivo 16, I. 72019 H

CANE bianco nero, pelo lungo, sparito domenica. Mancia portarlo via Settefontane 35, mezzanino. 39956 H

DISCO ruota auto, smarrito. Mancia portandolo S. Francesco 12. 17078 H

TABACCHIERA oro smarrita mercoledì 6, tram 9. Mancia portandola Calcis, Volta 6. 71986 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure luglio, prezzi occasione, 70 85 90 125, fino 600. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. QUARTIERE 2 camere e cucina, libero 1 luglio affittasi. Nicola Cigotti 3. 39965 I

ABITAZIONI signorili, soleggiate, casa nuova Piccardi 41, ogni comfort, bagno, riscaldamento autonomo, pronte primo luglio. Rivolgersi amm. Ressel Simoni, Mazzini 30, dalle 17 alle 19. 72036 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, posizione centrale, vicinanza Volti Chiozza, affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Stabili, via S. Francesco 2. 3210 I

APPARTAMENTI principio viale Regina Elena, magnifici, soleggiati, 4 stanze, cucina, bagno, accessori, consegna tutto rinnovato, affittansi pigione ulteriormente ridotta. Regina Elena 11, portinaia, telefono 60-32. 5000 I

APPARTAMENTI tre-quattro stanze, camerino, cucina, comfort, affittansi. Via Vittoria Colonna 6 e 8. 71601 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, termosifone, giardino. Telefonare 8441. 39864 I

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, ripostiglio, cucina e cantina, massimo comfort, affittasi. Scala Belvedere 4. 39834 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, stanzino bagno, calefazione autonoma, completamente rimesso a nuovo in edificio radicalmente, lussuosamente restaurato affittasi 1 luglio. Prezzo modico. Via S. Nicolò 10, II. 39993 I

APPARTAMENTO I piano, 7 stanze, accessori, calefazione, ascensore, adatto anche per ufficio affittasi, pigione conveniente. Carducci 39, portiere. 72010 I

APPARTAMENTO affittasi, piazzaw S. Giovanni 4, quattro stanze, accessori, termosifone. Giachin, Battisti 8. 39958 I

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, bagno, cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 71984 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato affittasi prontamente. Crispi 42. 72039 I

APPARTAMENTO signorile viale Regina Elena 15, quattro o cinque stanze e accessori, ogni comfort, affittasi prontamente. 40006 I

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, con o senza termosifone, rimesso a nuovo, affittasi. Caffè Adriatico. 17086 I

✝

Ieri, dopo lunga e penosa malattia, spegnevasi serenamente

CATERINA ved. STEFFE' n. FLEGO

lasciando nel più profondo dolore i figli **VALERIA in LEONI** e **EMILIO**, il genero, il nipote e parenti tutti che partecipano la grave perdita a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi giovedì 7 corr. alle ore 16 partendo dall'Ospitale R. Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3

APPARTAMENTO tre stanze e accessori affittasi 1 luglio. Via dell'Istituto 37 a. 39968 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, tutto comfort, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo affittasi paraggi giardino. Informazioni XX Settembre 12, I. 17087 I

CAMERA cucina, affittasi; cauzione. Strada Fiume 620, I. 71995 I

CAMERA, cucina vuoto o mobiliato, acqua, luce, gas affittasi. Indirizzo al Piccolo. 39957 I

LOCALE adatto macelleria, erbaggi, latteria, affittasi prontamente. Fornace 7, portinaia. 71935 I

QUARTRIERE 4 stanze, camerino, cucina, via Istituto 27, III. 71842 I

QUARTIERE due stanze, anticamera, cucina affittasi. Castaldi 8 (paraggi Garibaldi). 40005 I

QUARTIERE via Tagliapietra 3, quattro stanze e accessori, ogni comfort, affittasi prontamente. 40007 I

QUARTIERE via Eremo 6, angolo via Rossetti, due stanze e accessori affittasi 1 luglio. 40008 I

QUARTIERE 4 stanze e accessori affittasi 1 luglio in via Castaldi 4, II. 39969 I

QUARTIERE 2 o tre stanze, cucina, comfort affittasi adulti. Via Cisternone 19, Gretta. 39987 I

VILLA 5 stanze,(bagno, grande parco, vivino Trieste, 300 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 72000 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, comfort, bagno, stanzino, soleggiato cerca famiglia distintissima 3 persone, 1 luglio. Offerte Cassetta 17062 L Unione Pubblicità. 17062 L

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, preferibilmente riscaldamento cercasi. Cassetta 17073 L Unione Pubblicità. 17073 L

CAMERA con focolaio oppure camera cucina cercasi prontamente paraggi via Udine, Piazza Garibaldi, XX Settembre. Savorani, Petronio 10. 39976 L

QUARTIERE 2 o 3 stanze presso San Giacomo cerco. Rivolgersi negozio, Rivo 44. 72028 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A prezzi d'occasione, alcune volpi naturali bellissime. Linda, Gallina 4. 39960 M

BAGNO completo, buono stato, occasionissima, vendesi. Giulia 5, p. 10. 71988 M

GRAMMOFONO valigia, con 30 dischi, lire 95, vendo occasione. Valdirivo 2, portin. 17093 M

MACCHINA scrivere seminuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 72025 M

MACCHINA rifinitrice scarpe elettrica, banco con ghiacciaia, spine birra, acqua; decimale italianizzata, 300 kili, macchine scrivere, cucire. Riborgo 7. 72033 M

MACCHINA Singer perfettissima, vendesi lire 120. Bosco 46, II, destra. 17099 M

MACCHINA Singer buonissima 100, spola rotonda, vendesi. Maurizio 10, Bonucchi. 72035 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, lampada elettrica, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 17085 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre spola rotonda Singer, altra sarto, altra 130, occasione. Natale, Battisti 12. 17083 M

MACCHINE germaniche cucito, ricamo, altre Singer rientranti, semplici 80, 150. Imbriani 12, Tuliak. 17088 M

MACCHINETTA orologetto smarrita pressi libertà, Ponterosso. Portarla via Genova 11; mancia. 72038 M

MANTELLINA grigio-verde, nuovissima, ufficiale fanteria, vendesi. Venti Settembre 79, terzo. 72002 M

MOTORI Satima due da 16 e 25 HP, perfetto stato, occasione, vendonsi. Carpison 4 De Rosa, Trojan. 40001 M

PRESSA copialettere, macchina scrivere normale, altra portatile. Ireneo sei, Müller 71996 M

RADIO americano Super 6, altro 5 valvole perfetti, vendonsi occasione. Commerciale n. 33. 72011 M

RADIO mobile 5 valvole Supereterodina, ottima marca, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 40003 M

RETI metalliche e materassi, vendonsi occasione. Toti 9, I, sinistra. 71992 M

SCALDABAGNI due vendonsi occasione. Manzoni 4, officina. 39936 M

VASCA bagno e scaldabagno gas Junker, quasi nuovi, vendonsi, grande occasione. Romagna 10, IV, rivolgersi portinaio. 71993 M

VASCA bagno ghisa, scaldabagno, vendonsi, occasione. Fonderia 12, officina. 72020 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

AFFETTATRICE Berkel acquistasi occasione, ottimo stato. Offerte Casestta 17066 N Unione Pubblicità. 17066 N

REGISTRATORE cassa acquisterebbe Calzoleria Castiglioni, Piazza Goldoni. 71990 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ATTENZIONE- Mobili a prezzi di stima, anche a condizioni senza aumento d'interesse, liquida Steiner, Geppa 15. 1000 NN

CAMERA pranzo palissandro, tappeto, coltrinaggi, lampadario, vendonsi occasione 1500. Salita Promontorio 7, II, sin. 17097 NN

CUCINA e divano letto, vendonsi occasione. Bar Dalmazia, Galatti 13. 39973 NN

CUCINA completa vendesi 240, lavamano, poltrona. Scalinata 1, porta 13. 71998 NN

DIVANO bellissimo, bagno zinco, altre cose vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39997 NN

MATRIMONIALE magnifica, pero africano, stanza pranzo, altri mobili, vendonsi occasione. Scussa 8, magazzino. 17098 NN

MOBILI singoli, materassi lana vendonsi oggi dalle 15-19, Viale Raffaelo Sanzio 12. Esclusi rivenditori. 72009 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Pecar, S. Francesco 22. 39995 NN

PIANINO marca mandiale vendesi, rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 40002 NN

POLTRONE vimini, ombrelloni sole, tendine per finestre, svendesi causa sgombero magazzini interni. Mazzini 46. 00079 NN

SALOTTINO elegantissimo seminuovo, camera (persona) perfettissima vendonsi traslocandosi, straoccasione; ore 9-12, 15-19. Indirizzo Piccolo. 39992 NN

STANZA pranzo, noce intagliata vendesi, prezzo irrisorio. Mazzini 17, Vianello. 39990 NN

✝

Affrante dal dolore, la consorte **Carlotta Studeni - Glanzmann,** le figlie **Emma Füssel** ed **Ida,** a nome pure degli altri congiunti, annunziano il decesso del loro amatissimo Marito e Padre

FEDERICO GLANZMANN

spirato dopo lunga e penosa malattia, sopportata con pia rassegnazione

Per volontà del caro Estinto, questa partecipazione viene fatta a tumulazione avvenuta.

Trieste, 6 giugno 1934 - XII

La **Ditta FRANCESCO GLANZMANN** compie il doloroso dovere di partecipare il decesso del venerato socio anziano

FEDERICO GLANZMANN

che per oltre 60 anni le dedicava la sua esemplare ed indefessa attività.

Trieste, 6 giugno 1934 - XII

Gli impiegati della **Ditta FRANCESCO GLANZMANN** compiono il mesto ufficio di partecipare la dolorosa perdita del loro amatissimo ed indimenticabile principale, signor

FEDERICO GLANZMANN

di cui serbano riverente e grata memoria.

Trieste, 6 giugno 1934 - XII

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. A. A. ACQUISTO oro, argento, brillanti; disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 71980 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin, Oreficeria Mazzini 40. 205 O

ANTICIPAZIONI per disimpegnare polizze Monte, compero, scambio oro, orologi, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 71912 O

SPACCIO vini arredato paraggi l'Istria, piccole spese, lavoro garantito adatto possidente istriano, vendesi trattabili. Dreos, Caffè Tommaso.

TRATTORIA centro, bene avviata, ottima occasione. Indirizzo Piccolo.

VENDITA magazzini carbone, buona posizione. Rivolgersi via Trento 15, T[...]

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI novelli, galline, pollastrelle d'allevamento, prezzi irrisori. Via Ginnastica 26, telefono 6117. 72021 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCASI viaggiatore con automobile partecipare viaggio zona alta Italia, verso 15 giugno. Cassetta 16676 P. Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

B. S. A. 350, vendesi. Via Slataper 6. 39971 Q

BALILLA d'occasione acquistasi. Telefonare 7880, dalle 9-12, 16-19. 39966 Q

CARROZZINO per moto compero se occasione. Cassetta 17064 Q Unione Pubblicità. 17064 Q

COUPE' royal 521, 5 posti berlina 521, 525 7 posti, O.M. 469 6 posti. Posteggi, riparazioni. Piazza Evangelica 1. 17076 Q

MOTO Frera cm. 500 «corsa», occasione vendesi. Via Media 8, carbonaio. 72018 Q

MOTOCICLETTA M.M. 250, 350, 500, visitate nuovi modelli prezzi imbattibili, facilitazioni. Rappresentante Barbolini, Regina Elena 27. 17091 Q

MOTOLEGGERA piena efficienza, qualunque prezzo occasione vendesi. Pasquale Revoltella 28, III. 72024 Q

TRATTRICI «Fordson» agricole, industriali, perfetta efficienza, ricambi originali. Agenzia Ford, S. Francesco 66, telefono 7212. 39996 Q

501 berlina, piena efficienza, bollata perfetto stato, escluso rivenditori. Telefono 25719. 71935 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ARREDAMENTO negozio vendesi liquidazione della merce, profumeria. Via Roma 17. 72023 R

COMMESTIBILI, lavoro assicurato, vendesi in giornata causa altri impegni occasione. Indirizzo Piccolo. 39984 R

DROGHERIA vecchia rione operaio grande avvenire spese minime vendo causa malattia. Vergerio 6-II, destra. 39970 R

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

A Torre d'Istria vendesi casa, rinnovo, 6 vani, grande stalla, fienile, sciaia, cisterna, orto, campagna [...] mila metri quadrati parte a vigna, ta in coltura. 20.000 metri quadrati [...] due vacche, un carro nuovo, altri [...] zi, prezzo lire 42.000 vendo causa p[...] Per informazioni rivolgersi Miche[...] sti. Santa Domenica di Visinada.

AFFARONE vendesi giornata metà casa comfort 2 quartieri, campagna, tram, 25.000 saldo. Banco Caffè [...] tobre.

CASA pressi Municipio, comforrt [...] contanti 90.000 vendesi. Informazioni [...] chiavelli 12, II.

CASA 5 ambienti 2 cucine luce gas giardino cortile vendesi occasione partenza. Dann, Rossetti 5, telefono ore 15-17.

SOCIETA' anonima compera case rendita, indicare posizione. Cassetta [...] S Unione Pubblicità.

STRAOCCASIONE, casetta città, comfort, giardino, vendesi permuta[...] ma. Bar Verdi.

Alberghi e stazioni climat[iche]

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

DOLOMITI, Primiero. Villeggiatura [...] tevole. Alberghi, ville, appartamenti [...] formazioni: Concorso forestieri.

FRASSENE' Agordino. 1082. Tra [...] Passeggiate. Ascensioni. Gite tu[...] Tennis. Dancing. Autoservizi Agordo via km. 9 S. Martino Castrozza. A[...] menti. Alberghi. Rivolgersi Proloco.

STANZE 2 camerino cucina Portorose cansi tre mesi prezzo conveniente. [...] zo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

COMMERCIANTE 34.enne, azienda [...] posizione sicura, sposerebbe signorina 28.enne benestante, bella presenza [...] tà. Cassetta 17030 U Unione Pubb[licità].

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

A. OSTETRICA Badulich Anna, assiste parti, iniezioni, consultazioni. Via [...] N. 32.

A rate di lire 5 in poi vestiario, stoffe, zature, telerie, ecc. ecc. Zitelmann, S. Giovanni 3. Chiedete foglietto [...] tivo gratis.

SECONDA SERIE

20 — ARMANDO GIORDANO

Con una curiosità molto relativa anche Alba Brest, dalla passeggiata di prima classe, si concentra nella vista della imbarcazione che già dal fianco della nave passa al largo, puntando verso il porticciuolo.

Un sobbalzo: ma sì, è ben lui!... Ed Alba corre a munirsi di un canocchiale.

Vive allora in un attimo, quando i secoli diventano attimi, il suo più intimo dramma, e tutt'all'intorno del cuore avverte cadere in frantumi quello che ella già definiva il suo «inutile amore».

Un urlo che fosse anche forte e lacerante come quello del vapore che riprende la rotta, ora, non più basterebbe ad annullare la distanza che cresce ad ogni istante. Ed a che varrebbe un richiamo simile? A confessare a tutti che Alba Brest è pazza, pazza, pazza...

***

La signora Brest ritrova ora sua figlia estatica, inerte, ghiacciata, al medesimo posto. A terra il canocchiale.

E' mezzodì. Ed il cuore di madre intuisce un crollo improvviso: prende a cullarsela al seno, tentando di sollevarla di peso.

Ad Alba ha giovato il tepore e la solidarietà di quelle lagrime. Accusa un freddo vivissimo e soprattutto un immenso vuoto, un rilassamento. Ma negli ultimi sprazzi di vitalità trova la forza di confortare la mamma.

***

Un fato apertamente contrario pesava sulla lettera di cui Tullio era latore. Dopo i contrattempi, combattuti con fede e devozione dal servente del Circolo, ecco anche sfiorato il rischio di un'irreparabile perdita.

Il foglietto dalla scrittura sbiadita e semicancellata, sgranato nelle fibre della carta dal morso dell'acqua salsa, è come un morente al quale si apprestino tutte le estreme risorse della scienza, affinchè, prima di finire, parli, emetta un flebile accento e confermi un retaggio che altri attende.

Ennio ha studiato intensamente, nella paziente, instancabile ricostruzione, le strutture calligrafiche, ed a frammenti trascrive le preziose parole.

Buon Dio! E' finalmente vero e certo che fu la fanciulla ad inviarmi, timidamente anonimo, il medaglione. Ed ella non ha saputo partire senza lasciargli le poche espressioni che sono adesso loquaci assai più d'un saluto.

Alba Brest viaggiava dunque a bordo dello stesso «Aviatan»?

Per una lontana tournée!

Perchè mai non dire dove?

Che egli, Ennio Klam, scettico impenitente, uccello volubile e randagio, sia davvero preso d'amore, sottilmente, da imperdonabile inesperto, per la brava piccola danzatrice dagli occhi impauriti di angelo?

Se così, egli, Ennio Klam, amerebbe (ironia!) venendo però a giungere troppo tardi alle porte dell'Eden, ed intravvedendo la felicità al momento di darle un eterno addio!

Tentare un appello appassionato, si può sempre. Si deve!

Ma questo paesotto da turisti non è il grande centro che dispone dell'Ufficio telegrafico in grado di trasmettere un marconigramma.

Non resta che telefonare ad esempio, ad un amico della città testè lasciata, per dettargli a voce il testo del messaggio da lanciare. Unico logico espediente.

Si tratterà soltanto di eludere la sorveglianza che nella forma tanto obbligante dell'ospitalità premurosa di tutti i santi momenti si è costretti subire e (sarebbe meglio detto nella contingenza odierna) soffrire.

Si respira l'atmosfera ed il conforto della «home» in quell'appartamento al secondo piano che la contessa ha dedicato ai graditi prigionieri.

Una partita di caccia è già organizzata per domani.

Un pranzo in famiglia tiene stasera riuniti «messieurs et dames» e riaffiora, inutile dire, sempre il medesimo tema della dinamica giornata precedente, vissuta nella movimentazione ad ogni battito d'orologio.

Decio punta l'indice insidioso sulla contessa:

— Tutta colpa (involontaria, benintesa) della vostra castellana. Guardate come ce lo ha ridotto...

Gli sguardi s'appuntano sull'aspetto pigro di Ennio.

— Perchè non dite: ben gli sta? Ha voluto trastullarsi, ed eccolo innamorato.

— Chi è che bestemmia? — Ennio chiede, con una voce d'oltretomba, liberandosi da un incubo e nello sforzo di riprendere l'abituale tono spigliato.

E riflette mentalmente: evidentemente lascio scorgere qualche sintomo.

Sorge Resy a piazzare la sua battuta:

— Ed io, col permesso della contessa, voglio invece dare un encomio ed un premio a Cocktail. Prima parte: encomio. Abbiamo, signori, avuto le spontanee attestazioni delle due signorine per le maniere ultra-cavalleresche che egli ha loro usate, anche attraverso i pochi bacetti insignificanti, artificiali, direi quasi, che hanno fatto da cornice alle conversazioni...

Decio stima urgente un rimprovero:

— Baci e cornici... Non ci hai però parlato di questa roba.

— Per essere cavalleresco sino in fondo. La reputazione di una donna è cosa tanto delicata.

— Sei sublime, Cocktail. Lo senti, contessa? Non v'è da esserne orgogliosi? Merita quindi doppiamente il premio. Che è poi un fervido omaggio alla sua vanità d'uomo: le fanciulle appaiono troppo entusiaste e nello stesso tempo troppo addolorate pel non poter rivivere più tutti quei dolcissimi colpi di scena, ad opera del più seducente gentiluomo, capace, dicono, di donare la quintessenza dell'amore. Che siano innamorate anch'esse?

— Non mi si apprende nulla di nuovo. Mi meraviglio semplicemente come mai non sia ancora giunta la notizia del doppio suicidio.

Completando in cuor suo la frase, Ennio medita: così me ne libererei prima del tempo.

La contessa tiene sempre la cartuccia pronta:

— Perchè non cominciate voi a dare l'esempio? Vi si legge negli occhi quale massacro abbiano fatto (la bionda o la bruna, questo non si legge) del vostro cuore. Un matrimonio è all'orizzonte, ecco tutto!

Deve assentarsi Flavia, chiamata al telefono.

Decio manifesta l'intolleranza, rivolgendosi a Resy:

(Continua)